Piano
San Lazzaro
ANCONA
1948

Anno 2006-2007

Diario.....

Tabellino

Campionato Regionale di ECCELLENZA
17 Settembre 2006

Cingolana	1

D'ambrogio, Tacconi, Marchione,Strappini, Tombesi, Alessandrini, Schiavoni, Cesaroni , D'ascanio (93 Burini), Rossi, (88 Gigli A,), Aquino, . All. Senigalliesi

PIANO SAN LAZZARO	1

Giulietti, Bingunia, Diamanti A , Diamanti L., Ciglic, Martinich, Bigini, (75 Valeri), Modesti, Cuccu', Gabrielloni, Bracciatelli (75 Rinaldi). All, Lombardi.

Arbitro : Petrini di Fermo
RETI: 3'st Gabrielloni (P), 21'st Cesaroni (C)
Note: angoli 12-7; spettatori 400 circa; Ammoniti Bingunia, Diamanti A, Diamanti L., Cuccù, Modesti, Tombesi(C).

Tabellino

Campionato Regionale di ECCELLENZA
24 Settembre 2006

PIANO SAN LAZZARO	0

Giulietti 6; Bracciatelli 5; Cglic 6; Andrea Diamanti 5,5; Martinich 6,5; Biagini 7; Luca Diamanti 5,5; Modesti 6; Valeri 6,5; Cuccù 6; Gabrielloni 6,5. All. Lombardi.

Falco Acqualagna:	0

Prioletta 7; Della Rocca 6,5 (62' Ortolani 6); D'Aloisio 6,5; Baffoni 6; Simoncelli 5,5; Bernabucci 7 (54' Pittaluga 5,5); Bugari 6; Valentini 6; Lucchetti 6,5; Hervat 6; Tassi 5,5 (75' Catena 6). All. Mengucci.

ARBITRO: Cardinali di Fermo.
NOTE: Ammoniti Simoncelli, Bracciatelli, D'Aloisio, Luca Diamanti, Martinich, Andrea Diamanti Ortolani. Angoli 3-3. Spettatori 300 circa.

di DANIELE SPINA
ANCONA – Un tempo per parte e risultato giusto nella sfida tra Piano e Falco, disputata allo stadio Del Conero per indisponibilità del Dorico. La formazione ospite dimostra subito di tenere bene il campo, si difende con ordine con il Piano attendista e sornione. Ed anzi con il passare dei minuti è l'Acqualagna a rendersi pericolosa, soprattutto sulla fascia sinistra dove Bernabucci ha spesso ragione del giovane Bracciatelli, inserito per il forfait in extremis di Rinaldi. Al 22' l'esterno scappa sull'out al baby granata e mette al centro dove Valentini al volo spara alto. Un minuto dopo stessa scena ma stavolta il traversone di Bernabucci trova i guantoni di Giulietti. Al 19' il portiere granata si era fatto trovare pronto su una gran botta dai sedici metri di Hervat respingendo di pugno, poi su una punizione rasoterra di Simoncelli passata tra un selva di gambe. L'occasione più ghiotta per gli ospiti nei 5' neri del Piano capita al 23', quando Tassi scattato sul filo del fuorigioco si trova a tu per tu con Giulietti ma conclude malamente a lato. Il Piano risponde con Biagini, che al 38' si trova una buona palla sui piedi e da ottima posizione incrocia sul secondo palo con Prioletti fuori causa: fuori di un soffio. Al cambio di

campo è tutta un'altra musica: Valeri e l'inarrestabile Biagini martellano sugli esterni e la Falco va in difficoltà. Al 47' Cuccù in tuffo manda fuori su una palla invitante dell'ex Bellaria. Sessanta secondi dopo ancora un colpo di testa Cuccù impegna severamente Prioletta e sulla ribattuta Valeri centra il palo esterno. Al 53' show di Biagini che supera due difensori ma poi calcia addosso al portiere, Gabrielloni sul tap-in a porta sguarnita colpisce incredibilmente il palo. Ma non finisce qui, l'ex Vallesina nel finale colpisce un altro legno su un colpo di testa a scendere che incoccia sul sette con Prioletta scavalcato.

Mengucci: "Soddisfatto del Punto"

Lombardi recrimina "Troppi Errori"

ANCONA - Animi contrapposti negli spogliatoi al termine della partita. "Abbiamo lasciato un intero tempo agli avversari – recrimina il tecnico di casa Massimo Lombardi –. E' normale che questa partita in casa andava vinta, il pari non può farci contenti. Forse trovarsi a giocare in un campo nuovo e importante come il Del Conero ha bloccato i ragazzi. Nel secondo tempo però ci siamo ripresi, creando tante opportunità e colpendo tre pali. La fortuna non ci ha aiutato, ma la squadra non ha demeritato. Ai ragazzi non posso rimproverare nulla". Tutt'altra aria si respira nell'ambiente pesarese, che si gode il buon punto raccolto in trasferta: "Siamo soddisfatti – dice il tecnico Marco Mengucci –: il pareggio è il risultato più giusto, ma per le tante occasioni avute da ambo le squadre un 1-1 sarebbe stato il finale che avrebbe meglio rispecchiato quanto successo in campo. Il pubblico si è goduto una gran bella partita, tra due squadre competitive e ben messe in campo". Da applausi la prova della formazione ospite, al quarto punto in classifica dopo due sole partite e ieri capace per lunghi frangenti di mettere in difficoltà il Piano. I ben informati parlano già di un'Acqualagna rivelazione: "Io temo solo la mia squadra – ha confermato mister Mengucci –, perché se giochiamo come sappiamo e con la giusta mentalità possiamo toglierci delle belle soddisfazioni".

Daniele Spina

MMCO

BRIGATA
118'
BIANCOROSSO

7

7

MIGNA srl
ANCONA

IMMCO

Tabellino

Campionato Regionale di ECCELLENZA
1 Ottobre 2006

Castelfrettese	1

Cerioni 6, Finucci 6, Rossi ng, (17’ Pelonara 6), Cerquetti 6, Giorgini 6, Pelusi 6, Pandolfi 7, Sancillo 6, Principi 6, Polverari ng, (6’ Branchetti 7), Ruggeri 6. All Ulivi

PIANO SAN LAZZARO	3

Giulietti 7, Bracciatelli 6, (89’ Foresi ng), Diamanti A. 6, Diamanti L. 7, (80 Rinaldi ng), Ciglic 6, Martinich 7, Bingunia 7, Modesti 6, Cuccù 8, Gabrielloni 6, (85 Santarelli ng), Valeri 6. A Disposiziome Gjeko, Cardoni, Ascani, Gatto. All Lomabrdi

Arbitro: Rocca di Vibo Valentia
Reti: 25' Cuccu (P), 45' Pandolfi (C), 49’ Cuccu (P), 73' Gabrielloni (P)
Note: Ammoniti: Martinich, Pandolci, Cerquetti, Diamanti L., Bingunia, Giorgini, Principi, Pelonara Giulietti. Espulso 87’ Pandolfi. Angoli 6-7
Spettatori 250 circa.

UNA DOPPIETTA DELLA PUNTA CONSENTE AL PIANO DI ESPUGNARE IL FIORETTI NELLA SFIDA TRA NEOPROMOSSE

Cuccù affonda la Castelfrettese

CASTELFRETTESE 1
PIANO S.LAZZARO 3

CASTELFRETTESE: Cerioni 6, Finucci 6, Rossi ng (17' Pelonara 6), Cerquetti 6, Giorgini 6, Pelusi 6, Pandolfi 7, Sancillo 6, Principi 6, Polverari ng (6' Birarelli 7), Ruggeri 6. A disp. Campadori, Rocchini, Sbaffi, Mariani, Carassi. All. Ulivi.
P.S.LAZZARO: Giulietti 7, Bracciatelli 6 (90' Foresi ng), A.Diamanti 6, L. Diamanti7 (90' Rinaldi ng), Ciclig 6, Martinic 7, Bingunia 7, Modesti 6, Cuccù 8, Gabrielloni 6, Valeri 6. A disp. Gelko, Rinaldi, Cardoni, Santarelli, Ascani, Gatto, Foresi. All. Lombardi.
ARBITRO: Rocca di Vibo Valentia
RETI: 25' Cuccù (P), 45' Pandolfi (C), 50' Cuccù (P), 72' Gabrielloni (P)
NOTE: Ammoniti Martinic, Pandolfi, Cerqueti, A. Diamanti, Bingunia, Giorgini, Principi, Pelonara, Giulietti. Espulso all'87' Pandolfi per doppia ammonizione. Angoli 6-1. Recupero: 2' pt e 3' st. Spettatori: 250 circa

di DARIO MENOTTA

CASTELFERRETTI - Nella festa delle neopromosse brinda solo il Piano San Lazzaro. Vittoria per 3-1 in casa della Castelfrettese e quota 5 raggiunta in classifica al termine di una festa dello sport, seppure nel contesto di una battaglia tra due opposto l'una davanti all'altra già alla terza giornata. A complicare le cose ai locali due infortuni in 17' (strappo al "coobra" Polverari al 6' e botta a Rossi al 17') che costringono Ulivi a fare una piccola rivoluzione tattica. Il Piano però si dimostra a prescindere da tutto ciò squadra cinica e concreta ed espugna meritatamente il Fioretti grazie soprattutto ad un super-Cuccù, autore di una doppietta. In cronaca dopo un avvio col freno a mano tirato la prima palla gol arriva al 20': angolo battuto da Pandolfi, palla nel mucchio che arriva a Ruggeri ma la sua conclusione da ottima posizione termina fuori. Al 25' Martinic serve Cuccù che si destreggia tra due avversari e con un pallonetto insacca imparabilmente. Al 30' botta da fuori area di Pandolfi ma la palla termina abbondantemente fuori. Al 35' azione personale di Pandolfi che viene anticipato dall'uscita a valanga di Giulietti. Al 43' lancio di Modesti in area per Cuccù che di testa sfiora il palo. Al 45' punizione dai 20 metri di Pandolfi che si infila nel sette per il gol dell'1-1. Da applausi. Nella ripresa però si scatena il Piano. Al 50' Luca Diamanti dalla trequarti lancia Cuccù che di testa beffa Cerioni. Al 61' e al 65' Principi e Ruggeri potrebbero pareggiare ma al 72' (dopo due palle gol per gli ospiti) arriva il gol che chiude la partita: Gabrielloni va via da solo e in diagonale batte Cerioni per il 3-1 definitivo. All'86' è bravo ancora Cerioni a negare a Cuccù (sicuramente il migliore in campo) la tripletta personale ma per la Castelfrettese sarebbe stata davvero un'umiliazione eccessiva.

I BIANCOROSSI ACCETTANO LA SCONFITTA E RICONOSCONO I MERITI DEGLI AVVERSARI

Lombardi spavaldo: "Non ci fermiamo qui"

CASTELFERRETTI - Una vittoria cercata e voluta. Il Piano si diverte nei panni della matricola terribile e si gode i vertici della classifica dopo tre giornate in cui non sono mancate le sorprese. Soddisfatto ovviamente mister Lombardi: "Abbiamo fatto una buonissima gara, temevamo la Castelfrettese, il loro è un campo molto difficile e in tanti soffriranno qui". Guarda la classifica e sorride l'allenatore anconetano: «Guardiamo anche gli altri risultati: il Fossombrone ha perso in casa, ed è una grossa sorpresa, noi ci facciamo sotto allora. Sono fiducioso anche per il prosieguo del torneo". L'anno scorso in Promozione la sfida al "Fioretti" finì 1-1, stavolta l'impresa è compiuta. Comprensibile quindi la soddisfazione anche del ds anconetano, Sauro Bonetti: "Il primo tempo è stato equilibrato, le due squadre si sono affrontate a viso aperto e l'1-1 dei primi 45' era giustissimo. Poi nella ripresa siamo venuti fuori noi ed abbiamo creato tante occasioni senza correre grossi rischi. Loro sono stati sfortunati perché hanno perso subito Polverari e Rossi ma la vittoria finale ci sta tutta ed è meritata". Tutt'altra aria si respira nello spogliatoio di casa. Il ds della Castelfrettese, Augusto Bonacci, è deluso: "Nel primo tempo abbiamo giocato alla pari, poi nella ripresa, dopo aver preso il gol del 2-1 contro una squadra esperta come il Piano, ci siamo disuniti e non siamo stati capaci di recuperare. Il risultato mi sembra un po' eccessivo anche se devo ammettere che il Piano ha meritato la vittoria". Il tecnico locale Ulivi ha preferito non parlare, andandosene a fine partita senza rilasciare dichiarazioni. Per l'attaccante Principi, uno dei migliori dei suoi, i rimpianti si concentrano sul secondo tempo: "Nei primi 45' abbiamo fatto bene ma una distrazione nella ripresa ha finito col compromettere la partita. Va detto, però, che i nostri avversari non

Un momento del derby di Castelferretti

IMMCO
macron
ANCONA
30

asics

ZACCARELLI
CONAD
Castello

4
10

NOVELLI

Aurora
ANCONA - Tel. 071.2801325
NOVELLI
13

Piano San Lazzaro
macron
MCO
S.R.L.
Piano San Lazzaro
ANCONA

macron

Tabellino

Campionato Regionale di ECCELLENZA
8 Ottobre 2006

PIANO SAN LAZZARO	1

Giulietti 6; Bingunia 5,5; Andrea Diamanti 6; Ciglic 5; Bracciatelli 7; Rinaldi 6 (62’ Mancinelli 5,5); Luca Diamanti 6; Modesti 6 (87’ Cardoni ng); Martinich 6; Valeri 6,5; Cuccù 6,5. All. Lombardi.

Caldarola	1

Natali 6; Pancioni 6,5; Pazzelli 6,5, Bisogni 5,5; Grasselli 5,5; Sampaolesi 6; Pandolfi 6,5; Luzi 6,5; Sampino 6 (36’ Pelliccioni 7), Di Francesco 6,5 (75’ Ortensi 6); Pettarelli 6,5 (67’ Paniconi 6). All. Sampino.

Arbitro: Mancini di Fermo
Reti: 13’ rig. Cuccù, 47’ Di Francesco.
NOTE: Ammoniti Andrea Diamanti, Luca Diamanti, Modesti e Valeri (P), Sampino, Di Francesco e Paniconi (C). Angoli 8-5. Spettatori 200 circa.

ANCONA – Due reti per altrettante disattenzioni difensive, portieri praticamente inoperosi in un match non bello, nervoso e frammentato. Scontato dire che per il Piano si sono fatte sentire le assenze nel reparto offensivo di Biagini e Gabrielloni (out per problemi muscolari), che hanno costretto mister Lombardi a schierare un inedito 4-5-1 con Cuccù unica punta e spesso troppo isolato in avanti. Eppure la partita si era messa sui binari giusti per la squadra di casa, quando l’ex Jesina si era conquistato e realizzato un calcio di rigore per un fallo di mano di Bisogni al 13’. Dieci minuti dopo il Piano ha la possibilità di raddoppiare, in una mischia sugli sviluppi di un corner di Valeri, Cuccù e Luca Diamanti mancano la zampata vincente, la palla carambola sui piedi dello stesso Valeri che quasi dalla linea di fondo mira lo specchio: Natali si salva con l’aiuto del palo. Al 24’ è invece Modesti su punizione dai 25 metri a cercare l’incrocio dei pali con palla che termina di poco fuori. Lo stesso Modesti al 30’ ruba palla alla retroguardia ospite e da buona posizione anziché tirare si attarda in dribbling, per poi servire Cuccù finito in fuorigioco. Il Caldarola risponde al 41’ con un tiro al volo del generoso Di Francesco con palla che

termina fuori di poco. L'inizio di ripresa parte come si era concluso il primo tempo, con il Caldarola in avanti e che già al 47' trova il pareggio. Ciglic va a proteggere una palla che sta scivolando sul fondo ma si fa sorprendere da Pettarelli che lo anticipa e mette a centro area per l'accorrente Di Francesco che da due passi supera Giulietti proiettato in una disperata uscita. Il Piano accusa il colpo e sbanda pericolosamente: al 60' ancora Di Francesco, lanciato da Sampaolesi, si trova la porta spalancata ma calcia incredibilmente a lato. Pochi istanti dopo è invece un colpo di testa di Luzzi a far scorrere i brividi ai 200 tifosi granata presenti ieri al "Del Conero". Dall'altra parte Valeri prova a spingere mettendo in area palloni interessanti: su un suo invito prima il neoentrato Mancinelli non arriva di un soffio, 60 secondi dopo Cuccù completamente libero colpisce di controbalzo non inquadrando di poco lo specchio. Il Piano non può però sbilanciarsi troppo perché il Caldarola è pronto a ripartire in contropiede, anche se per mancanza di lucidità i biancorossi non riescono mai a fare davvero male. Il finale si infiamma, i granata provano a sfondare con Mancinelli, Cuccù e Cardoni, ma mancano le idee e i difensori ospiti riescono sempre a venire a capo della situazione senza particolari patemi.

DANIELE SPINA

RINGO
RINGO
30
macron
IMMCO S.R.L.
IMPRESA COSTRUZIONI ANCONA
GRUPPO GR SICOFIN
ANCONA

IMMCO
ANCONA

FORZA ANCON

SI AMA
SEMPRE

B "CASTELFIDARDO"
BRIGATA
118'
11.6.2000
LA GRAMIGNA

LA MURAGLIA

ANCONA
MURAGLIA
ROSSA
5
1

ASSOCIAZIONE CLUBS
FORZA ANCONA
CLUB FORZA ANCONA
SAN PIETRO CENTRO
ANCONA CLUB "CASTELFIDARDO"
U.S.A.
BRIGATA
118'
11.6.2000
LA GRAMIGNA

10
IMMCO

Banca delle Marche
7
9
4

10
Rhütten

ANCONA CLUB
LA MURAGLIA
ROSSA

CLUB "CASTELFIDAR

GRUPPO
CLUB FORZA ANCONA

GRUPPO

ANCONA
LA MURAGLIA
ROSSA
16
Ambretta è Qui

Tabellino

Campionato Regionale di ECCELLENZA
11 Ottobre 2006

PIANO SAN LAZZARO	1

(4-4-2): Giulietti 5,5; Rinaldi 5,5 (67’ Cardoni 6); Santarelli 6,5; Ciglic 6; Bracciatelli 5,5; Bingunia 5; Luca Diamanti 6; Modesti 5; Valeri 6,5; Cuccù 6; Mancinelli 5,5 (78’ Mantinich ng). All. Lombardi.

Urbino	1

(4-4-2): Paniccià 7,5; Giambartolomei 6; Bonci 6,5; Bellucci 6,5; Santinelli 5,5; Vitali 6 (78’ Silvestri ng), Gasparoni 6 (62’ Simoncelli 8), Mancini 6; Mozzorecchia 5,5 (69’ Bernardini 6); Messina 5,5; Guidi 6. All. Bravi.

ARBITRO: Di Camillo di Fermo
RETI: 72’ Cuccù, 86’ Simoncelli.
NOTE: Cuccù al 77’ ha fallito un calcio di rigore. Ammoniti Santarelli e Bernardini. Angoli 3-4. Spettatori: 200 circa.

GRANATA IN VANTAGGIO CON CUCCU’ CHE SBAGLIA ANCHE UN RIGORE

L’Urbino frena ad Ancona

La capolista si salva sol allo scadere con una fiammata di Simoncelli

ANCONA – Dopo quattro vittorie consecutive la capolista Urbino frena al “Del Conero”, ma il punto conquistato per la truppa di Bravi vale davvero oro, oltre alla riconferma in vetta alla classifica. Per il Piano si materializza invece il terzo pareggio interno casalingo, il numero quattro nelle cinque partite disputate in questo campionato. Dopo un primo tempo avaro di occasioni, con uno sterile possesso palla del Piano e gli ospiti che si sono limitati a qualche sortita in contropiede, la partita ha cambiato ritmo ed intensità nei secondi 45 minuti. Al 51’ è ghiottissima la palla gol per gli ospiti, quando il tiro di Messina, smorzato dai guantoni di Giulietti in uscita, finisce sui piedi di Mozzorecchia che a non più di tre metri dalla porta completamente sguarnita, anziché calciare al volo sceglie un

improbabile controllo, trovando il corpo di Santarelli disperatamente frappostosi in scivolata. La partita scorre via senza particolari sussulti fino al 70', quando nel breve volgere di cinque minuti accade di tutto. Al 72' Cuccù sfrutta uno spiovente in area di Modesti per girare di testa verso la porta di Paniccià: il tiro non è potentissimo ma molto angolato e l'estremo difensore pesarese dopo 430' di imbattibilità è costretto a capitolare. La reazione dell'Urbino si concretizza con un calcio di punizione dai 25 metri del neonetrato Simoncelli (sicuramente il migliore in campo) che si infrange sul palo alla destra di Giulietti. E' il 77' quando Cuccù ruba palla a Santinelli, che lo butta giù: il tiro dell'avanti già di Jesina e Arrone viene però ribattuto da Paniccià. L'Urbino riprende coraggio e si getta in avanti, la retroguardia granata si salva in un paio di occasioni non senza qualche affanno di troppo ma è costretta a capitolare a quattro minuti dal 90': Guidi e Simoncelli hanno tutto il tempo di fraseggiare al limite dell'area piccola e per quest'ultimo infilare Giulietti è un gioco da ragazzi.

di Daniele Spina

ECCELLENZA / PIANO SCIUPONE, L'URBINO PAREGGIA IN EXTREMIS

Lombardi: "Occasione sprecata"

ANCONA – L'impresa del Piano sfuma a cinque minuti dalla fine. A quel punto battere il sorprendente Urbino, ancora a punteggio pieno dopo quattro turni, sembrava cosa fatta. Pur senza giocare una grandissima partita il Piano era riuscito a portarsi in vantaggio al 72', quando Cuccù aveva forzato la porta di Paniccià, la cui inviolabilità durava da 430 minuti. Lo stesso Cuccù cinque minuti più tardi aveva avuto la possibilità di raddoppiare e portarsi in vetta alla classifica marcatori con 5 gol, ma il calcio di rigore da lui stesso procurato e battuto era finito respinto dai guantoni del portiere ospite. Secondo la più classica delle leggi del calcio il gol fallito si è ritorto contro e all'86' è si è materializzata la vera e propria beffa, complice una grave disattenzione della retroguardia granata, che ha lasciato solo Simoncelli a tu per tu con Giulietti e libero di infilare il portiere dorico. Per il Piano resta la consapevolezza di aver messo

mettere alle corde la capolista, unitamente al rammarico di aver raccolto però soltanto un misuro punto. “Sull’azione del gol siamo stati poco lucidi, sul piano della grinta ho invece visto un miglioramento rispetto a domenica scorsa, anche se c’è ancora da lavorare” ha detto il diesse Bonetti, che dopo il match contro il Caldarola aveva apertamente criticato la prova dei suoi. Eppure anche ieri il Piano è sembrato un po’ statico, e al di là del gol e del rigore raramente si è reso davvero pericoloso. “A noi mancano giocatori rapidi, capaci di saltare l’uomo e dare alla squadra un cambio di passo. I più veloci, Gabrielloni e Biagini, oggi (ieri, ndr) erano fuori per infortunio. Rispetto a domenica ho visto però segnali di crescita, non va dimenticato che giocavamo al cospetto della capolista e che in queste due ultime partite, pur non disputando grandi prove, avremmo potuto avere tranquillamente quattro punti in più e trovarci al secondo posto in classifica”. Al momento il Piano è invece fuori dalla zona playoff, staccato di sei lunghezze dal primo posto. “Per il momento non mi interessa la classifica – ha detto il tecnico Massimo Lombardi –, ma sono deluso perché la partita di oggi, per come si era messa, andava vinta a tutti i costi. La prestazione dei ragazzi la giudico appena sufficiente, verranno sicuramente tempi migliori”. Per il momento però si guarda al recupero degli infortunati. “Spero di avere a disposizione almeno uno tra Gabrielloni e Biagini per domenica, perché Bingunia sulla fascia non può dare la stessa spinta dell’ex Urbania”. Con la partita di ieri dovrebbe ritenersi ormai conclusa la sfortunata parentesi del Piano al “Del Conero”, dove i granata hanno raccolto tre punti in altrettante partite. Dalla prossima partita casalinga con la Vigor Senigallia l’assessore allo sport del Comune di Ancona Caterina Di Bitonto ha infatti assicurato la disponibilità del Dorico.

di DANIELE SPINA

Banca delle Marche
Banca delle Marche
AKIFIX

SI AMA
SEMPRE

U.S.A.
NCOROSSO
BRIGATA
LE RAGAZZE DELL'ANCONA
CLUB

11
AKIFIX
11

nutrigea
10

Ambretta è Qui
GRUPPO
CLUB
AXIFIX
nutrigea

Banca delle Marche
Banca delle Marche
nutrigea

ANCONA
"CASTELFIDA
GRAMIGN
AKIFIX

AKIFIX

AKIFIX

ASSOCIAZIONE CLUBS
FORZA ANCONA
U.S.A.
BIANCOROS

ASSOCIAZIONE CLUBS
FORZA ANCONA
CLUB FORZA
SAN PIETRO
ANCONA
CENTRO
U.S.A.
AKIFIX

LA GRAMIGNA

GRUPPO
CLUB

GRUPPO
GIOR GIO
CLUB

ANCONA CLUB
10
5
4

Banca delle Marche
15

Banca delle Marche
nutrigea

3
13
AKIFIX

Tabellino

Campionato Regionale di ECCELLENZA
15 Ottobre 2006

Montegiorgese	1

Antolini 5, Giansante 6,5, Cozzi 6, (65’ De Luca 6), Del Dotto 6, Finucci 5,5, Supe 6, Pezzoli 5.5, Liberti 6,5, Vietto 6, Costantini 5,5, Mercuri 5 (56’ Fontana 6). All Supe 5,5.

PIANO SAN LAZZARO	2

Giulietti 6, Rinaldi 6, Diamanti A. 6,5, Diamanti L. 6, Ciglic 6, (76’ Foresi 5,5), Martinich 6, Bingunia 5,5, (46’ Santarelli 6), Modesti 7, (85’ Cardoni 6), Cuccù 7,5, Mancinelli 5,5, Valeri 6. All Lombardi 7.

ARBITRO: Baietta di Pesaro 6,5
RETI: 23’ Cuccù (P), 39’ Giansante (M), 61’ Cuccù (P)
NOTE: Ammoniti – Modesti (P), Pezzoli (M), Liberti (M) Espluso 91’ Finucci.

DOPPIETTA DELLA PUNTA GRANATA, IL MONTEGIORGIO ALLA TERZA SCONFITTA STAGIONALE

Cuccù non perdona, il Piano va lontano

MONTEGIORGIO 1
P.S.LAZZARO 2

MONTEGIORGIO: Antolini 5; Giansante 6,5; Cozzi 6 (65' De Luca 6); Del Dotto 6; Finucci 5,5; Supe 6; Pezzoli 5,5; Liberti 6,5; Vietto 6; Costantini 5,5; Mercuri 5 (56' Fontana 6) A disp: Cesetti, Ripani, Fagiani, Kunguxiu, Vitali All. Supe 5.5.
P.S.LAZZARO: Gilietti 6; Rinaldi 6; Diamanti Andrea 6,5; Diamanti Luca 6; Ciclig 6(63' Foresi 5,5); Martinich 6; Bingunia 5,5 (46' Santarelli 6); Modesti 7 (65' Cardoni 6); Cuccù7,5; Mancinelli 5,5; Valeri 6. A disp: Geiko, Bracciatelli, Gatto, Gabrielloni) All. Lombardi 7
ARBITRO: Bajetti di Pesaro 6.5
RETI: 23' e 61' Cuccù, 39' Giansante
NOTE: Ammoniti: Pezzoli, Liberti, Modesti. Espulso al 91' Finucci

Stefano Cuccù, bomber con sei gol

di ROBERTO CRUCIANI

MONTEGIORGIO - Il secondo successo stagionale per il Piano San Lazzaro, ottenuto anche stavolta in trasferta, proietta i granata in una posizione di tutto rispetto; di contro il Montegiorgio si lecca le ferite dopo una 4 giorni nera con due ko consecutivi. Per gli uomini di Lombardi in evidenza il solito Cuccù, autore della doppietta decisiva, e sempre più uomo simbolo dei dorici. Partono meglio gli ospiti che sfruttano meglio le corsie esterne. Al 17’ cross di Modesti dalla destra con girata di testa di Cuccù che manda a lato. Al 22’ azione fotocopia della precedente con Cuccù che stavolta con la collaborazione del palo insacca nella porta rossoblu. Il Montegiorgio mostra voglia e determinazione nella reazione ma non riesce ad essere insidioso in avanati. Al 28’ Vietto va via sulla sinistra e mette al centro per l’accorrente Mercuri che non colpisce bene il pallone e l’occasione sfuma. Al minuto 39’ il Montegiorgio trova il pareggio: punizione laterale di Liberti la palla arriva sul secondo palo dove Giansante sigla il pari di testa. Nella ripresa la partita sembra viaggiare su binari di parità fino al minuto 61’ quando l’equlibrio è spezzato dalla rete di Cuccù: Rinaldi crossa dalla destra, la sua parabola diventa insidiosa per Antolini che cerca di smanacciare, ma la sfera dopo aver colpito il palo termina al limite dell’area piccola dove Cuccù insacca il gol che risulterà decisivo. Il Montegiorgio tenta di reagire e si riversa in avanti, collezionando solo alcuni azioni insidiose in area di rigore senza però trovare mai la stoccata decisiva per raggiungere il pari e il Piano San Lazzaro può far festa.

Tabellino

Campionato Regionale di ECCELLENZA
22 Ottobre 2006

PIANO SAN LAZZARO	3

Giulietti 6; Rinaldi 6; Andrea Diamanti 7; Santarelli 6,5; Martinich 6,5; Bingunia 6,5; Luca Diamanti 6,5; Valeri 6 (82’ Bracciatelli ng); Mancinelli 6 (65’ Cardoni 6); Cuccù 6,5; Gabrielloni 6 (59’ Cardelli 6). All. Lombardi.

Vigor Senigallia	1

Moroni 4,5; Traiani 5,5; Goldoni 5; Turchi 5,5; Montanari 6; Savelli 6; Paupini 5,5 (74’ Giraldi 5,5); De Filippi 6; Guerra 6 (56’ Bertozzini 6,5), Morganti 5,5 (46’ Moschini 5,5), Camilletti 6. All. Giuliani.
ARBITRO: Valentini di Pesaro
RETI: 24’ Cuccù, 29’ Goldoni (autogol), 56’ Gabrielloni, 65’ Camilletti
NOTE: Ammoniti Goldoni, Giraldi (V.S.) e Martinich (P). Angoli 9-4. Spettatori 200 circa.

SECONDO SUCCESSO CONSECUTIVO PER I GRANATA, AGLI OSPITI NON BASTA LA RETE DI CAMILLETTI

Il Piano San Lazzaro stende la Vigor e sale al terzo posto

ANCONA – Il Piano batte la Vigor ed in virtù dei passi falsi di tutte le squadre che la precedevano in classifica riesce addirittura ad installarsi al terzo posto alle spalle del tandem Urbino-Fossombrone. Una vittoria limpida (la seconda consecutiva dopo il blitz a Montegiorgio), frutto di una prestazione impeccabile sotto tutti i punti di vista. Già al 19’ il Piano si porta vicino al vantaggio grazie ad un affondo sulla sinistra di Martinich che serve al centro per l’accorrente Cuccù, il cui tiro al volo lambisce l’incrocio dei pali con Moroni fuori causa. Il duello tra il capocannoniere del campionato Cuccù e l’estremo difensore vigorino si rinnova 5’ più tardi. Il bomber prova un tiro dalle scarse ambizioni dal vertice alto dell’area ma la palla subisce uno strano effetto che beffa il portiere

rossoblu: Moroni con un goffo intervento e l'aiuto della traversa riesce a respingere, ma solo dopo che la palla aveva già oltrepassato la linea di porta. Al 29' il portiere ospite si rifà deviando sul palo esterno una punizione di Valeri. Sul corner conseguente una sfortunata deviazione di Goldoni verso la propria porta inganna ancora Moroni e regala al Piano il doppio vantaggio. La reazione ospite è contenuta e non si manifesta mai in rischi concreti dalle parti di Giulietti, che chiude inoperoso la prima frazione. La ripresa si apre con i granata ancora all'attacco e al 51' sugli sviluppi di un corner di Valeri, Bingunia salta più in alto di tutti e indirizza il pallone dove Moroni non può arrivare, ma in questo frangente la Vigor si salva grazie all'intervento sulla linea di porta di Guerra. Il 3-0 è nell'aria e si materializza al 56' grazie ad uno spunto di Gabrielloni, scattato sul filo del fuorigioco e abile nell'infilare Moroni in uscita. Dopo un'altra occasione per il Piano ancora firmata da Cuccù, al 65' in contropiede Camilletti riesce ad accorciare le distanze per i suoi, realizzando il suo sesto centro stagionale, uno in meno proprio di Cuccù. Finisce 3-1. Sabato prossimo il Piano farà visita al Porto Sant'Elpidio, il giorno successivo la Vigor ospiterà il Montegiorgio.

DANIELE SPINA

Per mister Giuliani occorrono presto rinforzi

Lombardi: "Bene Così"

ANCONA – Esulta il Piano, che sembra finalmente aver trovato la quadratura del cerchio. Dopo aver raccolto quattro pari nelle prime cinque gare, ieri è arrivato il secondo "pieno" consecutivo. "Sono pienamente soddisfatto – ha detto il tecnico dorico Massimo Lombardi –. Venivamo da una settimana difficile, in cui ho avuto anche sei o sette giocatori fuori per infortunio. Sono stato costretto a mettere in campo una formazione rimaneggiata, schierata secondo uno sperimentale 4-3-1-2 con Mancinelli trequartista, un esperimento che ha dato ottimi riscontri. Questa è la strada da seguire, continuiamo così!". Tutt'altra aria si respira nel clan rossoblu, già preparato ad un campionato di sofferenza, e che dopo la boccata d'ossigeno di sette giorni fa con il Caldarola si trova ora a dover

nuovamente far fronte ad una classifica davvero deficitaria. “Contro il Caldarola ci girava tutto bene, oggi siamo incappati in due sfortunati autogol, che hanno spostato l’ago di una partita fino a quel momento equilibrata – ha commentato a fine gara un amareggiato Dino Giuliani, trainer vigorino –. Subire due reti in quel modo ha tagliato le gambe ai ragazzi e ha reso la rimonta impossibile. Ho visto buona volontà da parte dei miei ma anche tanta confusione. Diciamo che contro il Piano sono emersi tutti i nostri limiti oggettivi”. Da questa settimana si aprirà il mercato di riparazione: “Ci stiamo guardando intorno, è innegabile che la squadra necessita di qualche pedina di rinforzo” ha concluso il tecnico ex Jesina.

DANIELE SPINA

7
Macron
Piano San Lazzaro
ANCONA

AKIFIX
Piano San Lazzaro

AKIFIX

10
5

11

Ciype
Sma

AKIFIX
AKIFIX

8

10
9
8

TUA
BORDINI

macron
Piano San Lazzaro
ANCONA
IMMCO
S.R.L.
IMPRESA COSTRUZIONI ANCONA

AKIFIX
2

Cityper
Sima
AKIFIX

Tabellino

Campionato Regionale di ECCELLENZA
28 Ottobre 2006

Porto Sant'Elpidio	2

Paci 7,5, Brasili 7, Matteo Marconi 5, Francesco Conti 7, Marco Marconi 6,5, Cellini 7, Giuseppe Conti 6,5, (54' Giacchetti 6,5), Pettinari 6,5, Amadio 6,5, Malloni 7, (91' Marino sv), Morlacco 7, (61' Cognini), All. Cannoni.

PIANO SAN LAZZARO	1

Giulietti 5,5, Rinaldi 6, Andrea Diamanti 6,5, Luca Diamanti 7, Santarelli 5,5, (67' Mancinelli 6), Martinich 6,5, Bingunia 6,5, Modesti 7, (75' Cardelli 6), Cuccù 6, Gabrielloni 5,5, Valeri 6, All. Lombardi.

ARBITRO: Sacchi di Macerata
RETI: 11' Morlacco, 87' Malloni, 89' Cuccù
NOTE: Ammoniti – Modesti, Marconi M., Brasili Giacchetti, Bigunia- Espulsi Marconi M. – Spettatori 100 circa.

L'anticipo dell'Eccellenza / Granata ko a Porto Sant'Elpidio

Delusione-Piano: fallita la partita del decollo

PORTO SANT'ELPIDIO - Alla prima caduta del Piano fa da contraltare il primo brindisi interno per il Porto Sant'Elpidio. E stata quindi la gara delle prime volte con una sorpresa che non ti aspetti, vuoi per la differente caratura, vuoi perchè i pronostici erano tutti a favore dei dorici, i quali hanno avuto un approccio sbagliato alla gara, concedendo buona parte del primo tempo ai locali a segno con Giammarco Morlacco (classe '88 e primo gol in Eccellenza). Morlacco ben servito da Malloni, si è involato sulla destra ed una volta in area ha fatto partire un diagonale che Giulietti non è riuscito a contenere, toccando solo la sfera che è finita in fondo al sacco (10'). Colpito a freddo il Piano ha provato a scuotersi due volte con Cuccù: prima con una volè di piatto e poi con un colpo di testa: in entrambi casi il bersaglio è stato mancato di poco. Subito in avvio una stoccata di Luca Diamanti finisce alta di un niente. 3' dopo Cuccù (nella

foto) ci va testa, Paci devia sulla traversa. L'estremo locale si supera al 53' levando dal palo lontano una conclusione vincente di Luca Diamanti. il Porto resta in dieci dal 65' per l'espulsione di Matteo Marconi. Gli ultimi fuochi nel finale. Malloni firma il raddoppio in contropiede: vede Giulietti fuori dai pali e lo uccella con un perfetto lob di esterno destro. C'è anche il tempo per un rigore per un fallo su Gabrielloni: Cuccù dal dischetto segna con un cucchiaio.

Calcio eccellenza / Il Piano ko a Porto Sant'Elpidio

"Ci siamo svegliati tardi"

ANCONA - Il Piano stecca la partita più importante. Anche un solo punto nell'anticipo al "Ferranti" di Porto Sant'Elpidio avrebbe permesso ai granata, almeno per 24 ore, di respirare l'aria frizzante della vetta della classifica. Invece il Piano torna dalla trasferta in Riviera con zero punti e tanto rammarico, vendendosi privato anche della propria imbattibilità che durava dall'inizio del campionato. Colpiti a freddo dalla rete di Morlacco dopo nemmeno una dozzina di minuti, i granata hanno accusato il colpo e sono riusciti a rendersi veramente pericolosi solo nel secondo tempo - giocato in superiorità numerica per quasi mezzora - creando più di un grattacapo all'estremo difensore ospite Paci, che in un'occasione si è anche valso dell'aiuto dalla traversa su una conclusione a botta sicura di Cuccù. Nel finale poi una rete di Marloni ha regalato il 2-0 al Porto Sant'Elpidio. Solo per la classifica cannonieri è valso il rigore realizzato proprio al '90 da Cuccù, che ha messo a segno il suo ottavo centro stagionale ma non è riuscito a cancellato l'amaro sapore della prima sconfitta stagionale. "Siamo partiti male, lasciando per i primi 25 minuti l'iniziativa agli avversari - è la lucida analisi del tecnico Massimo Lombardi - Loro sono stati bravi ad approfittarne riuscendo a segnare al loro unico tiro in porta. Abbiamo poi avuto tante palle gol per ribaltare il risultato, se fossimo riusciti a pareggiare la partita avrebbe cambiato volto. Il calcio è questo: abbiamo sbagliato l'approccio alla gara e siamo stati castigati". "Il primo tempo praticamente non siamo esistiti - ha rincarato il team manager Libero Brignoccoli -. Non mi capacito del motivo per il quale non c'eravamo con la testa. Sicuramente è stato un passo indietro

rispetto alle ultime apparizioni. Il Porto Sant'Elpidio ha fatto il suo compitino, siamo stati noi ad aver letteralmente regalato la partita". Critico anche il vicepresidente Bruno Fossatelli: "Ho visto in campo un Piano lento e macchinoso, il gioco era inefficace e prevedibile. Il Porto Sant'Elpidio era infarcito di giovani (ben quattro gli juniores in campo per la formazione di casa, ndr) che correvano il doppio di noi e il Piano da sempre soffre le squadre che l'aggrediscono. Da parte nostra ho visto troppi lanci lunghi, facile preda della difesa avversaria, avremo al contrario dovuto fraseggiare di più e cercare di arrivare negli ultimi 16 metri palla a terra. E' anche vero che abbiamo avuto le nostre occasioni e la sconfitta ci penalizza eccessivamente". Anche il centrale difensivo Andrea Diamanti dà la colpa ad un approccio sbagliato alla gara. "Con la testa all'inizio eravamo rimasti negli spogliatoi – ha detto il 28enne difensore ex Recanatese –. Abbiamo subito un gol evitabile e da quel momento la partita è stata a senso unico. Ci siamo gettati in avanti, dapprima in maniera confusa, poi con sempre maggiore convinzione. Nel secondo tempo abbiamo anche dovuto giocare contro…l'arbitro. Il direttore di gara ha sorvolato sulle continue provocazioni ed il gioco intimidatorio ai danni del nostro bomber Cuccù". La presenza in campo di Diamanti è stato in dubbio dopo che nel prepartita il giocatore ha accusato un dolore al polpaccio. Resta ora da riflettere sui motivi di questo brusco ed inatteso stop e riprendere subito la marcia: l'occasione del riscatto si presenta già mercoledì, quando i granata ospiteranno il Real Vallesina al Dorico per il turno infrasettimanale della nona giornata. Non ci sarà ancora Ciglic, maggiori speranze per l'esterno Biagini (la cronaca della partita nello sport).

Daniele Spina

Tabellino

Campionato Regionale di ECCELLENZA
1 Novembre 2006

PIANO SAN LAZZARO	1

Giulietti 6,5; Bingunia 5,5; Andrea Diamanti 6; Ciglic 7; Martinich 6; Gatto 6 (65’ Lucarelli 6); Modesti 5,5 (65’ Biagini 6), Luca Diamanti 5,5; Valeri 5,5; Cuccù 6,5; Gabrielloni 6,5 (79’ Mancinelli ng). All. Lombardi.

Real Vallesina	0

Montini 6; Vitali 6,5; Belelli 6; Nicolini 5,5; Paolinelli 5,5; Verdenelli 5,5 (75’ Lo Sasso 6,5), Massei 6; Idone 5,5; Pacenti 6,5 (63’ Maurizi 6); Pandolfi 5,5; Tigano 5,5. All. Coniglione.

ARBITRO: Cesaroni di Pesaro 5,5
RETE: 5’ Gabrielloni
NOTE: Ammonito Valeri. Angoli 2-6. Spettatori 250 circa.

SUPERATO DI MISURA IL REAL VALLESINA CHE SCIVOLA IN PIENA ZONA RISCHIO

Il P.S. Lazzaro vola con Gabrielloni

ANCONA – Tra Piano e Real Vallesina la differenza è… Gabrielloni. E’ proprio l’ex di turno a risolvere la sfida a favore dei granata grazie ad un suo guizzo dopo 5’ di gioco. Cuccù invece, dopo essere andato a segno per sei partite di seguito, sveste i panni del bomber e si accontenta di una domenica da assistman: sullo spiovente della punizione di Modesti il fermano in torsione è abilissimo a girare di testa in favore del suo compagno che da buona posizione fulmina Montini. La reazione ospite è affidata ad una combinazione Pacenti-Pandolfi, che porta quest’ultimo davanti a Giulietti, Ciglic sembra in ritardo ma con la punta dello scarpino riesce ad anticipare l’attaccante ospite proprio un istante prima del tiro. E’ il 9’ e da questo momento non succederà praticamente quasi più nulla. Per rivedere un’azione degna di nota si deve attendere il 21’ quando su invito di Valeri ancora Gabrielloni due passi dentro l’area tenta una sorta di pallonetto che si è spegne alto sul secondo palo. Il Real Vallesina non si fa

vedere e così è ancora il Piano, al 33', a provare a far male. Su un suggerimento in verticale di Modesti si avventa Cuccù che di testa anticipa Montini senza però riuscire ad imprimere la giusta forza il pallone. L'occasione più nitida per i granata si presenta 5' dopo: Gabrielloni approfitta di un pasticcio difensivo per involarsi verso la porta e scavalcare Montini in uscita con una pallonetto che termina la sua corsa fuori di un niente. Nella ripresa si assiste ad un Real più propositivo, gli uomini di Coniglione si fanno padroni del campo pur senza riuscire mai ad insidiare veramente la porta di Giulietti. E' invece proprio Cuccù in intervento di copertura a testare i riflessi del portiere granata con una zuccata pericolosamente indirizzata verso la propria porta. Per vedere il Real bisogna aspettare l''80, quando Pandolfi su un disimpegno della retroguardia granata prova la botta dal limite dell'area: la palla, complice una deviazione, non "vede" lo specchio. In pieno recupero poi ancora due buone occasioni per Cuccù ma Montini non ci sta ad uscire con un'altra rete sul groppone da quello che due anni fa è stato il suo stadio e nega al bomber granata la gioia del suo nono centro stagionale.

DANIELE SPINA

macron
Piano San Lazzaro
ANCONA
IMMCO
S.R.L.
IMPRESA COSTRUZIONI ANCONA
GRUPPO GR SICOFIN

BORA
BORA
BORA

macron
Piano San Lazzaro
ANCONA
IMMCO
S.R.L.
IMPRESA COSTRUZIONI ANCONA
GRUPPO GR SICOFIN

5

IMMCO

IMMCO

7

Tabellino

Campionato Regionale di ECCELLENZA
5 Novembre 2006

Civitanovese	1

Franchi 6; Leopardi n.g.; (61’ Fiorillo 6); Monaco 6; Filippini 6; (Ramadori 6); Santori 6,5; Colella 5,5; Ferretti 6,5; Fiorani 6,5; Maiorano 6,5; (58’ Gigli 6,5); Crocetti 5,5; Argira 6,5; All. Todisco.

PIANO SAN LAZZARO	1

Giulietti 6,5; Santarelli 6; (50 Modesti 6); Andrea Diamanti 6,5; Luca Diamanti 6,5;Ciglic 6; Martinich 6; Gatto 6; (96’ Lucarelli n.g.); Bingunia 6,5; Cuccù 6,5; Mancinelli 6,5); (57’ Gabrielloni 6); Valeri 6,5; All. Lombardi.

ARBITRO: Minghini di Ferrara
RETE: 11’ Cuccù, 85’ Gigli
NOTE: Ammoniti – Santarelli, Filippini – Spettatori 300.

Corriere Adriatico
LUNEDÌ 6 NOVEMBRE 2006

SPORT

19

Calcio
Eccellenza

SANTARELLI SIGLA IL VANTAGGIO DEL PIANO SAN LAZZARO, MA ALLO SCADERE ARRIVA LA BEFFA

Gigli-gol, la Civitanovese si salva

CIVITANOVESE 1
PIANO S.LAZZARO 1

CIVITANOVESE: Franchi 6, Leopardi n.g. (31' Fiorillo 6), Monaco 6, Filippini 6 (46' Ramadori 6), Santori 6,5, Colella 5,5, Ferretti 6,5, Forani 6,5 Maiorano 6,5 (58' Gigli 6,5), Crocetti 5,5, Argira 6,5. All: Tudisco. A disp: Morlacco, Malaspina, Natalini, Angelini.
PIANO SAN LAZZARO: Giulietti 6,5, Santarelli 6 (50' Modesti 6), Andrea Diamanti 6,5, Luca Diamanti 6,5, Ciglic 6, Martinich 6, Gatto 6 (96' Lucarelli n.g.), Binguria 6,5, Cuccù 6,5, Mancinelli 6,5 (57' Gabrielloni 6), Valeri 6,5. All: Lombardi. A disp: Gjero, Cardoni, Poresi, Cardelli.
ARBITRO: Minghini di Ferrara 5.5.
RETI: 11' Santarelli, 85' Gigli.
NOTE: Ammoniti: Santarelli, Filippini. Spettatori: 300 circa. Angoli: 7-1.

di GIORGIO DE SERIIS

CIVITANOVA - Una zampata di Gigli a cinque minuti dal novantesimo consente alla Civitanovese di acciuffare un pari insperato fino a quel momento al termine di una prestazione contraddittoria; gli ospiti del Piano San Lazzaro invece, recriminano sulle diverse occasioni da gol mancate e sulla leggerezza difensiva nell'occasione del gol subito. La Civitanovese si conferma in un momento di forma non brillantissimo; sul rendimento complessivo della formazione di Tudisco, influiscono certamente le numerose assenze (ieri mancava anche lo squalificato Tonici e nel corso della gara sono dovuti uscire Leopardi e Filippini) con le quali far i conti; il merito dei rossoblù è parso quello di credere fino in fondo quantomeno nel pareggio. La gara si apre con il gol del vantaggio ospite; siamo all'11' quando Santarelli conquista palla sulla tre quarti e, indisturbato, arriva sino alle soglie dell'area di rigore; il suo suggerimento al centro trova Cuccù che non ha grossi problemi per controllare la sfera e battere a rete con il destro, superando Franchi. L'ennesima "dormita" difensiva costringe i rossoblù ad una gara in salita; i padroni di casa si rovesciano in avanti ma al 25' subiscono ancora una clamorosa occasione da gol con Cuccù che spara incredibilmente alto da due passi. È comunque la formazione di Tudisco che sembra fare la partita; al centro si batte bene il nuovo acquisto Maiorano, tanto che al 39' Ciglic è costretto al fallo su lui in area, senza però che il direttore di gara Minghini (poco convincente il suo arbitraggio) intervenga. Le opportunità migliori capitano sempre a Maiorano che al 40' spara sul portiere Giulietti e poi nel finale di tempo mette sul fondo dopo essere stato liberato da Ferretti. La ripresa si apre con l'infortunio di Santarelli; Lombardi a questo punto è costretto a retrocedere Binguna sulla linea dei difensori, inserendo Modesti in mediana; sono gli ospiti al 62' a creare ancora una palla gol: Gabrielloni va sul fondo e mette al centro per Cuccù che sfiora di testa costringendo Franchi a metterci una pezza. Solo nel finale la Civitanovese stringe i tempi: all'81' Forani costringe Giulietti alla respinta in due tempi con un gran tiro dalla distanza e solo due minuti più tardi Argira non ha fortuna su cross di Ferretti. Il gol è nell'aria: siamo all'85' quando Ferretti trova lo spazio giusto per mettere al centro un pallone a mezz'altezza sul quale Gigli arriva in spaccata spingendo la sfera in rete. Ma il Piano San Lazzaro potrebbe tornare in vantaggio dopo appena sessanta secondi; Valeri arriva al tiro ed il suo rasoterra finirebbe in rete se non arrivasse il provvidenziale intervento di Santori sulla linea.

Stefano Filippini ex Alba Adriatica generoso centrocampista della Civitanovese Anche ieri ha dato il suo positivo contributo alla causa rossoblù

Il ds rossoblù soddisfatto annuncia anche l'ingaggio del portiere Spinaci

Amatizi: "Giusto il pareggio"

CIVITANOVA - A caldo, il primo commento è del diesse rossoblù Angelo Amatizi: "La sconfitta sarebbe stata immeritata, esordisce, ed il pareggio mi sembra il risultato più giusto. Alla Civitanovese manca la serenità ed anche la sfortuna ci sta mettendo a dura prova; anche oggi abbiamo dovuto fare in conti con assenze importanti; il cuore dei ragazzi però ci ha consentito di riacciuffare il pari". Confermato l'ingaggio del ventinovenne portiere Matteo Spinaci, proveniente dall'Orvietana; in settimana dovrebbe arrivare anche un difensore. Massimo Lombardi non riesce a rassegnarsi: "Il pareggio brucia tantissimo; meritavamo sicuramente la vittoria, confessa il mister ospite; abbiamo avuto l'opportunità di chiudere la partita e poi addirittura di tornare in vantaggio con il tiro di Valeri respinto sulla linea: il calcio è questo, prendiamoci questo punto e pensiamo alla buonissima prestazione che abbiamo fatto". L'ultima battuta è per Andrea Argira, uno dei migliori della Civitanovese: "Il pareggio è il risultato più giusto, anche se secondo me meritavamo la vittoria per quello che abbiamo fatto soprattutto nel primo tempo".

Tabellino

Campionato Regionale di ECCELLENZA
12 Novembre 2006

PIANO SAN LAZZARO	0

Giulietti 7; Bingunia 5,5; Andrea Diamanti 6; Ciglic 6 (53’ Modesti 5,5); Bracciatelli 5,5; Biagini 6,5 (85’ Acampora ng), Luca Diamanti 6; Valeri 6; Cardoni 5,5 (53’ Martinich 5,5); Cuccù 5,5; Gabrielloni 5. All. Lombardi.

Recanatese	1

Cionfrini 7; Ristè 6,5; Siroti 6; Salvatelli 5,5; Agus 6; Zannini 6 (22’ Moretti 7,5); Avallone 6; Dante Ciglic 6,5 (88’ Messi ng), Iommi 7; Senesi 6,5; Zonghetti 6 (74’ Maccaroni 6). All. Mobili.

ARBITRO: Petrini di Fermo
RETE: 11’ Iommi
NOTE: Espulso al 94’ Senesi per doppia ammonizione. Ammoniti Dante Ciglic, Salvatelli, Bingunia, Cuccù, Avallone e Andrea Diamanti. Angoli 4-4. Spettatori 300 circa.

IOMMI INFLIGGE IL SECONDO STOP STAGIONALE AL PIANO SAN LAZZARO

Recanatese da sogno: ora è prima

ANCONA – L’attesa sfida tra le due ambiziose matricole premia la Recanatese: la formazione leopardiana batte il Piano e, approfittando del passo falso dell’Urbino, si porta addirittura al vertice della classifica in compagnia del Fossombrone e degli stessi ducali. Mister Mobili doveva far fronte anche ai tanti infortuni: Moretti e Maccaroni partono dalla panchina, Proculo e Ciccioli neppure convocati, assenze pesanti a cui l’undici ospite oppone un’ottima organizzazione di gioco ed un pizzico di fortuna. Quella fortuna che fa sì che la deviazione sottomisura di Cardoni su un traversone di Biagini al 7’ finisse fuori di un soffio e che invece quattro minuti dopo Iommi si trovasse al posto giusto nel momento giusto

per girare in rete un calcio di punizione basso e radente di Dante Ciglic che aveva tagliato l'intera area di rigore. Il Piano prova l'immediata reazione ma il colpo di testa di Cuccù si spegne alto (13'). Con il passare dei minuti la squadra di casa alza il proprio baricentro, ma la manovra non è fluida ed insiste troppo per vie centrali. Si battaglia sulla mediana del campo ed il gioco, molto spezzettato, favorisce la difesa ospite che non dà mai l'impressione di andare in affanno. L'unica possibilità è approfittare dei tanti calci piazzati: al 23' Cuccù da buona posizione centra la barriera e sulla ribattuta non "vede" il bersaglio. Un minuto dopo Valeri tira debole, poi al 33' ci prova il giallorosso Dante Ciglic che spara alto. I padroni di casa reclamano il rigore per un atterramento di Luca Diamanti prima e poi per una trattenuta ai danni di Gabrielloni, ma l'arbitro lascia proseguire. Proprio Diamanti nel primo dei tre minuti di recupero va vicino al pareggio con un colpo di testa ravvicinato che termina fuori. Nella ripresa ci si attende un Piano più lucido e determinato ed invece sono gli ospiti, in azioni di rimessa, a rendersi più pericolosi. Al 6' Zonghetti anticipa Giulietti in uscita ma si trascina la palla sul fondo, al 12' Avallone, appostato a ridosso dell'area piccola in completa libertà, non approfitta di uno splendido spunto del baby Moretti non riuscendo ad imprimere la giusta forza al pallone. Al 72' Senesi con una finta manda fuori causa il suo diretto marcatore ma a tu per tu con Giulietti si vede sbarrare la porta dall'estremo difensore di casa, decisivo anche sei minuti dopo con un intervento tempestivo su Moretti, solo davanti alla porta dopo uno scambio in velocità con Senesi. Per vedere all'opera il portiere ospite si deve invece attendere l'83', quando Cionfrini non rischia la presa su una punizione dalla distanza di Modesti. Il finale si accende con il Piano che si riversa in attacco: Cuccù in almeno tre occasioni sembra avere la palla buona, ma per il bomber fermano non è giornata ed gli uomini di Lombardi devono così rassegnarsi al secondo stop stagionale.

Daniele Spina

Tabellino

Lombardi recrimina: “Loro hanno fatto un tiro in porta”

Mobili frena: “Restiamo umili”

ANCONA – Dopo aver sbancato Fossombrone e Castelferretti la matricola Recanatese si permette anche il lusso di andare a vincere al Dorico. “Sono molto soddisfatto perché credo che il Piano sia una delle formazioni migliori del campionato, di sicuro quella che fin qui mi ha più impressionato – ha detto il tecnico giallorosso Roberto Mobili –. Dopo il gol la formazione di casa ci ha messo in seria difficoltà, costringendoci nella nostra metà campo. All’intervallo ho chiesto ai miei di riprendere a giocare, ed in diverse occasioni abbiamo fallito il colpo del kappaò”. Una vittoria doppiamente importante perché vale il primo posto (“Il primato ci gratifica ma dobbiamo rimanere umili e giocare senza guardare la classifica”) e perché conquistata in piena emergenza infortuni. “Dopo appena venti minuti sono stato costretto a sostituire anche Zannini, che ha accusato un fastidio muscolare – lamenta Mobili –. Spero di recuperare qualche elemento perché per il turno di Coppa Italia mercoledì a Cingoli ho gli uomini contati, soprattutto in mezzo al campo”. Mastica amaro invece Massimo Lombardi, trainer dei padroni di casa. “Quando ci manca poco per fare il salto di qualità ci troviamo sempre al punto di partenza – accusa Lombardi –. Anche oggi è andata storta, la Recanatese ha vinto grazie al suo primo e unico tiro in porta. Tanti poi gli episodi dubbi: Cuccù mi ha detto di un netto fallo di mano su un suo tiro diretto in porta, senza contare l’evidentissima trattenuta su Gabrielloni nel primo tempo. Credo che il pari sarebbe stato il risultato più giusto. E’ un’altra occasione persa ma non facciamone un dramma, il campionato è lungo e c’è senz’altro la possibilità di rifarsi”.

Daniele Spina

1
2

Tabellino

Campionato Regionale di ECCELLENZA
19 Novembre 2006

Biagio Nazzaro Chiaravalle	0

Martino 6, Zaccagnini 6, Onorato n.g, (14’ Seghi 5,5), Odoguardo 5,5, (60’ Candelari 5), Bangoura 6,5, Strappati 5,5, Favi 6,5, Mengarelli 6, (74’ Cialoni ng), Battagli 5, Trudo 5 Giacomelli 6, All. Favi 5,5.

PIANO SAN LAZZARO	1

Giulietti 6, Rinaldi 6,5, Diamanti A. 7, Diamanti L. 7,Ciglic ng, (22’ Santarelli 6,5), Bracciatelli 6,5, Biagini 7,5, Coltella 6,5, Cuccù 5,5, Gabrielloni 5, (72’ Modesti ng) Valeri 6,5, All. Lombardi 7.

ARBITRO: Cardinali di Fermo
RETE: 49’ Biagini
NOTE: Ammonito Ciglic, Seghi, Favi, Bangoura. Diamanti L, Spettatori 400.

QUARTA SCONFITTA IN SEI GARE PER I LOCALI, RETE DA CINETECA DI BIAGINI E ORA I DORICI SONO QUARTI

Piano spietato, la Biagio piange ancora

BIAGIO NAZZARO 0
PIANO SAN LAZZARO 1

BIAGIO NAZZARO: Martino 6, Zaccagnini 6, Onorato n.g. (14' Seghi 5.5), Odoguardio 5.5 (60' Candelari 5), Bangoura 6.5, Strappati 5.5, Fabio Favi 6.5, Mencarelli 6 (74' Cialoni n.g.), Battaglia 5, Trudo 5, Giacomelli 6. A disp. Molinelli, Pieralisi, Costantini, Gentilucci. All. Fabio Favi 5.5.
PIANO S.LAZZARO: Giulietti 6, Rinaldi 6.5, Andrea Diamanti 7, Luca Diamanti 7, Ciglic n.g. (26' Santarelli 6.5), Bracciatelli 6.5, Biagini 7.5, Colella 6.5, Cuccù 5.5, Gabrielloni 5 (72' Modesti n.g.), Valeri 6.5. A disp. Gejiko, Acampora, Martinich, Mancinelli, Gatto. All. Lombardi 7.
ARBITRO: Cardinali di Fermo 7
RETE: 49' Biagini
NOTE: Spettatori 400, ammoniti Ciglic, Bangoura, Seghi, Favi, L.Diamanti.

di DANIELE TITTARELLI

CHIARAVALLE - Il Piano è di nuovo sulla retta via. Il raid di Chiaravalle cancella lo scivolone con la Recanatese e riproietta i dorici al quarto posto. Mastica amaro la Biagio, che incassa l'ennesima delusione casalinga (quarta sconfitta su sei gare) rinviando l'approdo verso la tranquillità. A condannare i rossoblù il solito errore difensivo, capitalizzato dall'immenso Biagini, oltre alla consueta sterilità offensiva. Solido nelle retrovie, il Piano non suda più di tanto per strappare tre punti di platino. I meccanismi di Lombardi funzionano come un orologio svizzero.. Luca Diamanti e l'argentino Colella, all'esordio in granata, assicurano filtro e geometrie in mediana. Il moto perpetuo di Biagini e Valeri garantisce rifornimenti al gladiatore Cuccù. Se Modesti finisce per la seconda volta in panchina, l'infortunio di Ciglic non pesa, perché Santarelli lo rimpiazza con autorità. Favi conferma l'undici in grado di espugnare Caldarola, ma tra le mura amiche è tutta un'altra storia. Battaglia e Trudo non lasciano il segno, mentre sugli esterni Giacomelli e Zaccagnini rimangono imbottigliati nel traffico. Il risentimento muscolare di Onorato, out dopo 14', peserà come un macigno sulla partita del Chiaravalle. Senza il suo totem, la difesa inizia a vacillare. La girata alta di Biagini e il diagonale di Valeri, respinto da Martino, sono i primi segnali di disagio. Che si tramuteranno in guai seri ad inizio ripresa, quando l'imprendibile Biagini sguscia via in area, infilando Martino con un rasoterra da cineteca. La nebbia avvolge le idee della Biagio, sterile e confusionaria. Non bastano gli ingressi di Candelari e Cialoni per rianimarla. Giulietti corre un solo pericolo, ma l'inzuccata ravvicinata di Bangoura non inquadra lo specchio. Lombardi si cautela con Modesti, arretra il baricentro e blinda le corsie laterali. L'ultimo sussulto lo regala Battaglia, che manca la deviazione in una delle ultime mischie.

IL TEAM MANAGER DEI ROSSOBLÙ DELUSO: "CAPISCO LA RABBIA DEI TIFOSI"

Orgoglio Lombardi: "Siamo stati perfetti"

CHIARAVALLE - Scende la nebbia sul Comunale e l'umore in casa Biagio rispecchia il meteo. La quarta debacle interna genera rabbia e amarezza. Le parole di Claudio Mencarelli non lasciano spazio a interpretazioni. "Dovevamo fare di più – esordisce il team manager –. Eravamo partiti bene, ma nella ripresa ci siamo sciolti. Abbiamo pagato a caro prezzo l'ennesima distrazione difensiva. L'infortunio di Onorato non deve costituire una scusante. Certi errori non sono concepibili". La reazione poco determinata al guizzo di Biagini non lo ha convinto. "E' un limite evidente: una volta sotto, non riusciamo mai a risalire la corrente. Comprendo lo stato d'animo dei tifosi. Hanno tutti i motivi per criticare la nostra prestazione. Anche perché non sempre ci possono recuperare fuori casa i pianti gettati al vento tra le mura amiche". Il Piano San Lazzaro ritrova invece il sorriso. La convincente risposta fornita nel derby dissolve i dubbi emersi nelle ultime settimane. "Ci siamo ripresi alla grande – esclama l'allenatore Massimo Lombardi –. Abbiamo disputato una gara perfetta, rischiando pochissimo e colpendo al momento giusto. Torniamo a ridosso della vetta, ora abbiamo l'obbligo di insistere". Il mister elogia Biagini, che ha risolto la contesa con una delle accelerazioni tipiche del suo repertorio. "E' un ragazzo alla prima esperienza in Eccellenza. Vanta qualità importanti e possiede ampi margini di miglioramento. Ha accusato un infortunio che lo ha tenuto fuori un mese, ma sta tornando ai livelli di inizio campionato. Puntiamo molto su di lui". Tra le tante note positive, il buon esordio del gaucho Colella. "Si è inserito bene nei meccanismi – conclude Lombardi –. Ha recuperato una miriade di palloni, si è proposto con costanza e mostrato spiccata personalità. Non è ancora al massimo della condizione, ma le sue doti sono subito emerse".

Il bomber Stefano Cuccù in area biagiotta

macron
IMMCO S.R.L.
PRESA COSTRUZIONI ANCONA
GRUPPO GR SICOFIN
Piano San Lazzaro
ANCONA

Piano San Lazzaro

COIM
4

8

LEGEA
C.O.I.M.
M.S. VITO

GRUPPO

COIM
COIM

LEGEA
CARROZZERIA
OLIVIERO
GIGLI

10

GSRB
10
11
2
8

10

LEGEA
18

Tabellino

Campionato Regionale di ECCELLENZA
26 Novembre 2006

PIANO SAN LAZZARO	3

Giulietti 6,5; Rinaldi 6,5; Andrea Diamanti 6; Santarelli 6; Bracciatelli 6,5; Colella 7; Biagini 7; Modesti 6; Valeri 6 (71’ Bingunia 6,5); Gabrielloni 6 (75’ Martinich 6); Cuccù 7 (90’Mancinelli ng). All. Lombardi.

Fermignanese	0

Gerbino 5,5; Darpa 6; Pompei 6,5; Righi 6 (75’ Moretti 6), Montanari 5,5; Palazzi 6,5; Curzi 6,5; Virgili 6; Silvi (80’ Bacchiocchi 6), Carta 7; Crosetta 6,5. All. Bruscolini.

ARBITRO: Traini di Ascoli Piceno
RETI: 30’ Cuccù, 82’ Modesti, 89’ Biagini
NOTE: Ammoniti Bracciatelli, Colella e Carta. Spettatori 200 circa.

SECONDA VITTORIA DI FILA

Il Fremignano lotta ma è il Piano a dilgare

ANCONA - Il Piano si prende i tre punti, al Fermignano solo gli applausi. Davanti ad una platea dimezzata dalla concomitante gara casalinga dell’Ancona, i granata conquistano la loro seconda vittoria consecutiva e si installano al secondo posto in classifica, a due sole lunghezze dalla capolista Fossombrone in attesa dello scontro diretto di domenica prossima. La formazione ospite esce invece a testa alta dal Dorico, forte della consapevolezza del proprio ottimo stato di forma, nonostante il kappaò, troppo penalizzante nel risultato, abbia interrotto la serie di sette risultati utili. Nel primo tempo è il Piano a far vedere le cose migliori e al 30’ arriva puntuale il gol: il merito è soprattutto di Colella, moto perpetuo, che va a rubare palla all’altezza della bandierina, salta due avversari e serve al centro per Cuccù che dal dischetto di piatto destro fulmina un incolpevole Gerbino. Nella ripresa la musica cambia, la formazione ospite preme sull’acceleratore e mette spesso in difficoltà il Piano. Al 6’ è Giulietti a creare ai suoi un brivido imprevisto, battezzando sul fondo un

cross di Carta con la palla che si stampa invece sul palo prima di rimbalzare fortunosamente tra le braccia del portiere stesso. L'estremo difensore granata si rifà sei minuti dopo in una furiosa mischia nella propria area, rispondendo d'istinto su una botta ravvicinata con un capolavoro di prontezza di riflessi e senso della posizione. Ospiti ancora pericolosi alla mezzora con due conclusioni dalla distanza di Curzi e Virgili che terminano fuori di un soffio. Il gol è nell'aria ma arriva dalla parte sbagliata: è infatti il Piano a raddoppiare grazie ad una punizione gioiello di Modesti. Un minuto dopo all'incirca dalla stessa posizione su calcio piazzato ci prova Carta, ma il palo gli dice no per la seconda volta. C'è ancora il tempo per il tris di Biagini che sfrutta una leggerezza difensiva ospite. Mercoledì le due squadre si riaffronteranno per la Coppa Italia.

Tabellino

Campionato Regionale di ECCELLENZA
3 Dicembre 2006 – ore 14,30

B. Fossombrone	0

Flavoni 6,5, Conti 6, Vezzosi 6, (55’ Marinelli 6), Teres 5,5, Ruggirei 6, Barattieri 6, Maraschi 6, Stefanelli 6, (70’ Fiore ng), Belkaid 6, Piaggio 6, Cossa 6. All Fulgini 6.

PIANO SAN LAZZARO	1

Giulietti 6,5, Rinaldi 6, (55’ Acampora 6), Diamanti A. 6,5, Diamanti L. 6,5, Santarelli 6, Bracciatelli 5,5, Biagini 6,5, Coltella 6,5, Coccù 7, Gabrielloni 6, (55’ Bingunia 6), Valeri 6, (75’ Modesti ng). All Lombardi. 7.

ARBITRO: Gavini di Siena
RETI: 40’ Cuccù
NOTE: Spettatori 400 circa Ammoniti – Vezzosi, Conti, Biagini, Piaggio, Colella, Diamanti A., Giulietti.

Calcio
Eccellenza

FOSSOMBRONE 0
P.S. LAZZARO 1

FOSSOMBRONE: Flavoni, Conti, Vezzosi, Teres (75' L. Vitali), Ruggieri (66' Marinelli), Barattieri, Belkaid, Maraschi, Stefanelli, Piaggio (84' Fiore), Cossa. A disp: Olivi, Tombini, Palazzi, Rehiscini. All. Fulgini
PIANO S.LAZZARO: Giulietti, Rinaldi (56' Bingunia), Diamantini A., Diamantini L., Santarelli, Bracciatelli, Biagini, Colella, Cuccù, Gabrielloni (Acampora), Valeri (73' Modesti). A disp: Gejko, Cardelli, Mancinelli, Cardoni. All. Lombardi
ARBITRO: Cavini di Siena
RETE: 43' Cuccù
NOTE: Spettatori 400 circa. Ammoniti: Piaggio, Vezzosi, Conti, Biagini, Diamanti A., Colella. Recupero: +1, +4. Terreno in buone condizioni.

di MARCO SPADOLA

FOSSOMBRONE - Il Piano va forte, mette la freccia e vola in testa alla classifica. I dorici espugnano nel big-match il campo del Fossombrone capitalizzando con il bomber Cuccù, una delle rare puntate offensive. I metaurensi recuperano all'ultimo Vezzosi e Teres e rinunciano al tridente: è Piaggio ad ispirare il tandem Cossa-Stefanelli. Dall'altra parte Mister Lombardi schiera un 4-4-2 classico, equilibrato ed armonico. Sono proprio gli anconetani ad affacciarsi per primi nella metà campo avversaria.
Ci prova Gabrielloni ma la conclusione è abbondantemente alta. I bianco-celesti lentamente iniziano a carburare. Piaggio sale in cattedra e pesca Cossa che in area di rigore cade toccato da Diamanti A.. Per l'incerto direttore di gara è tutto regolare. Il match è tattico e i ritmi frenetici. La manovra dei padroni di casa è affidata ai piedi illuminati dell'argentino. Ancora Piaggio per Cossa che serve Stefanelli. Il centravanti da buona posizione spara sopra la traversa. Il Piano controlla e con Cuccù prova a rispondere. Al 26' la girata del possente attaccante

Lombardi: "Prova di carattere"

FOSSOMBRONE- In novanta minuti i metaurensi perdono partita e testa della classifica, scendendo al quarto posto. Quella contro il Piano San Lazzaro è la terza sconfitta casalinga. Mister Fulgini non ne fa una dramma... "Non bisogna abbattersi – sottolinea il tecnico – abbiamo perso contro una grande squadra che come noi punta a vincere il campionato. La sconfitta è senza dubbio immeritata. Abbiamo tenuto in mano le redini del gioco ed in alcune circostanze come sul palo di Piaggio e la conclusione di Marinelli solo la sfortuna non ci ha permesso di raggiungere il pareggio. Non è stato il miglior Fossombrone della stagione ma il risultato è troppo penalizzante. Ora dobbiamo avere la forza di reagire, un gruppo forte e compatto si vede nelle difficoltà. Continueremo a lavorare con la consueta abnegazione per rimontare, mancano ancora molte giornate al termine del campionato, l'importante è essere primi a fine stagione non adesso. Io resto convinto della bontà del nostro gruppo"
Nell'ambiente dorico, ovviamente, è palpabile la grande soddisfazione per la quarta impresa esterna e soprattutto per il primato solitario.
"Questo è un risultato molto importante – spiega Mister Lombardi – ottenuto contro la squadra più forte del campionato. Siamo stati un pizzico fortunati ma il successo è comunque meritato. Sapevamo che per uscire con i tre punti da Fossombrone dovevamo compiere una prestazione di carattere e personalità e la squadra ha risposto ottimamente. I ragazzi sono stati eccezionali anche sotto l'aspetto tattico. Ora non dobbiamo montarci la testa, rimanere umili e continuare a giocare con lo stesso spirito e la stessa concentrazione ogni partita. Dimentichiamo subito questa vittoria e pensiamo al prossimo impegno".
m.s.

I giocatori del Piano San Lazzaro festeggiano sotto il settore dei loro tifosi

Decide il solito Cuccù, vana la reazione dei biancocelesti, che avrebbero meritato il pari

Il Piano vola in testa, Fossombrone ko

Azione da gol nell'area del Fossombrone, il Piano è stato sempre pericoloso in contropiede e non ha ceduto di un millimetro in difesa

termina a lato. Si tratta di uno sprazzo. La formazione di Fulgini ha in mano il centrocampo dove anche Barattieri appare in giornata.
Sulla corsia di sinistra il guizzo e il frizzante Maraschi affondano con pericolosità. Alla mezzora Stefanelli lanciato a rete viene strattonato vistosamente. La giacchetta nera fa cenno di proseguire. Gli ospiti danno cenno della loro presenza solo su calcio piazzato. La conclusione di Diamanti A. finisce alle stelle, il sinistro velenoso di Valeri viene salvato sulla linea di porta da Ruggieri.
Il Fossombrone cala e i dorici sornioni ne approfittano. Biagini semina il panico sulla fascia sinistra, entra in area e spara un destro che Flavoni respinge sui piedi di Cuccù che da due passi ribadisce in rete. Nel settore ospite è un tripudio.
La reazione dei bianco-celesti dopo l'intervallo è immediata. Maraschi dal limite impegna severamente l'attento Giulietti. Al 50' Stefanelli svetta su tutti ma l'inzuccata è fuori. L'estremo ospite si ripete su punizione di Piaggio spedendo in corner. Dove non arriva Giulietti c'è il palo. La parabola da copertina è sempre del gaucho ma il legno nega il meritato pareggio. Al 70' ci vuole la mano miracolosa di Flavoni su conclusione ravvicinata di Biagini. Fulgini gioca le carte Marinelli e Fiore. La porta avversaria rimane stregata.
Cossa taglia il campo e mette Marinelli in posizione invidiabile per colpire. La sfera, a Giulietti battuto, fa la barba al palo.

LE PAGELLE/ Bracciatelli impalpabile, Colella la mente del centrocampo

I due portieri da applausi, bravo Biagini

FOSSOMBRONE
FLAVONI 6.5: Un solo intervento ma da applausi.
CONTI 6: Limita Cuccù per 89'. Una sola disattenzione che costa salata.
VEZZOSI 6: Quando affonda è una scheggia, in copertura ballbetta.
TERES 5.5: Dinamismo e grinta ma senza mai un acuto.
RUGGIERI 6: Senza affanni mai dal 66' **MARINELLI 6**: Gli arriva un solo pallone e per poco non segnal.
BARATTERI 6: A tratti incontenibile a sinistra, si spegne alla distanza.
BELKAID 6: Dirottato sulla destra regala una prestazione generosa.
MARASCHI 6: Pendolino giovanissimo ma molto interessante.
STEFANELLI 6: Combatte come un leone. La mira non è quella giusta.
PIAGGIO 6: Il faro della manovra che accende, delizia,uolo, nella prima frazione. Ad intermittenza nella ripresa.
COSSA 6: Sgasciante e pericoloso in avvio. Ben marcato dopo l'intervallo
FULGINI 6: Le tenta tutte invano.

PIANO SAN LAZZARO
GIULIETTI 6.5: Prodigioso. Dove non arriva lui c'è il palo.
RINALDI 6: In affanno prima su Maraschi e Baratteri poi su Vezzosi.
56' BINGUNIA 6: Contiene Barattieri grazie a una straordinaria forza fisica.
DIAMANTI A. 6.5: Dirige il reparto arretrato con autorità e mestiere.
DIAMANTI L. 6.5: Il capitano è una miscela di grinta e qualità.
SANTARELLI 6: Perde spesso i duelli aerei con Stefanelli ma non crolla.
BRACCIATELLI 5.5: Raramente entra nel vivo del gioco. Impalpabile.
BIAGINI 6.5: Da un suo guizzo parte l'azione del gol. Decisivo.
COLELLA 6.5: La mente del centrocampo dorico. Lucido e geometrico.
CUCCU' 7: Il gol del primato e non solo. Con lui la palla è in cassaforte.
GABRIELLONI 6: Non punge.
56' ACAMPORA 6: Sgusciante.
VALERI 6: Pomeriggio tranquillo.
LOMBARDI 7: Se il Piano è disegnato alla perfezione il merito è suo.

SAMSUNG
10

1949
F.C. FOSSOMBRONE

BIKKE
RGS
10

Foto Zannini – Daniele Cimino

Tabellino

Campionato Regionale di ECCELLENZA
10 Dicembre 2006 – ore 14,30

PIANO SAN LAZZARO	1

Giulietti 5,5; Bingunia 6 (52’ Gabrielloni 6,5); Andrea Diamanti 6,5; Luca Diamanti 6; Santarelli 7; Bracciatelli 6; Biagini 7, Colella 6; Valeri 6,5 (81’ Cardelli ng); Acampora 6 (52’ Rinaldi 6,5); Cuccù 7. All. Lombardi.

Monturanese	1

Grilli 7,5; Berto 6; Carassai 6,5; Fantegrossi 6,5 (66’ Troli 6,5); Fontana 6; Pantanetti 6,5; Ciarrocchi 6,5; Palanca 6 (87’ Zerani ng); Grossi 5,5; Garbuglia 6,5; Costescu 7. All. Ciarlantini.

ARBITRO: Losito di Pesaro
RETI: 65’ Cuccù, 79’ Carassai.
NOTE: Espulso all’81’ Grossi. Ammoniti Colella (P), Pantanetti, Carassai, Fantegrossi, Palanca (M). Allontanato al 44’ il tecnico ospite Ciarlantini per proteste. Spettatori 300 circa.

CUCCU’ ILLUDE L’EX CAPOLISTA,
LA MONTURANESE SI SALVA CON CARASSAI

Il Piano fa solo pari e perde la vetta

ANCONA – Dopo l’impresa della scorsa settimana a Fossombrone, coincisa con la terza vittoria consecutiva, il Piano torna sulla terra e si vede costretta a lasciare la vetta della classifica di nuovo in mano dei biancoazzurri del neotecnico Morganti. Il Piano passa in vantaggio poi, come già successo altre quattro volte in questo campionato, viene rimontata e si deve accontentare di un amarissimo pareggio. La Monturanese dal canto suo, dopo Fossombrone, Civitanovese e Cingolana si prende il lusso di stoppare anche la lanciatissima navicella dorica ed incamerare il suo sesto risultato utile consecutivo. La squadra di casa, con Acampora al suo esordio dal primo minuto al fianco di Cuccù, parte con il piglio giusto ma non riesce a trovare varchi nelle fitte maglie della retroguardia ospite. Sulla prima vera occasione da gol la firma è di Valeri,

che al 20’ su calcio di punizione indovina l’angolo giusto ma il suo tiro pecca di potenza e Grilli può arrivare a deviare in angolo. Il gioco è maschio e nervoso, il match risulta spezzettato, e per registrare una nuova palla gol bisogna attendere il 38’ quando Cuccù, all’altezza del dischetto dell’area di rigore, prova una spettacolare rovesciata che non inquadra la porta ma che strappa comunque applausi alla platea del Dorico. Nella ripresa si assiste ad un Piano più aggressivo, capace di costruirsi occasioni con caparbietà e spesso pericoloso dalle parti dell’estremo portiere ospite. La prima vera palla gol è però sulla testa di Garbuglia, che ben appostato al centro dell’area non centra lo specchio con Giulietti fuori causa. Da questo momento è un monologo granata: prima ci prova in acrobazia Cuccù, che vede la sua conclusione a botta sicura deviata in extremis in corner (53’), poi è il turno di Gabrielloni, che lanciato a rete viene ipnotizzato da Grossi in disperata uscita (60’). Il Piano riesce a creare i suoi maggiori pericoli sull’asse Biagini-Cuccù, ed è proprio da uno splendido suggerimento dalla destra dell’ex Urbania che al 65’ il bomber granata con un preciso colpo di testa riesce a portare in vantaggio i suoi, realizzando il suo dodicesimo sigillo personale e mettendo fine all’inviolabilità della porta di Grilli, che durava da ben 536 minuti. Il Piano si chiude, arretra il proprio baricentro ma sembra in grado di contenere: al 79’, però, la doccia fredda, con Carassai che su calcio di punizione mette il cuoio dove i guantoni di Giulietti non possono arrivare. Proprio allo scadere occasionissima ancora per il Piano, con Gabrielloni che sottomisura a porta spalancata devia incredibilmente fuori.

Daniele Spina

Il diesse locale Sonetti: “Dopo il vantaggio arretrati troppo”

Ciarlantini sicuro: “Risultato giusto”

ANCONA – “C’è da mangiarsi le mani, perché non si può pareggiare una partita dopo aver creato così tanto”. Il diesse dorico Sauro Bonetti non si dà pace per l’ennesimo pareggio subito dopo una rimonta avversaria: “Onore al portiere ospite Grilli, autore di interventi decisivi, ma noi dopo il vantaggio siamo arretrati troppi, lasciando spazio agli avversari ed

esponendoci all’ennesima beffa. Con il pari abbiamo macchiato una prestazione ottima. Incredibile poi l’errore di Gabrielloni al 90’”. Piano e Monturanese sono uniti nel criticare la conduzione arbitrale: al 70’ i padroni di casa si sono visti negare un penalty per un fallo di mano di Carassai, cinque minuti dopo gli ospiti hanno a lungo recriminato per un fallo di Giulietti su Grossi. “Ma sono tanti altri gli episodi da rivedere – incalza il tecnico ospite Ciarlantini –. L’azione del gol del Piano è stata viziata in avvio da un fallo netto su Carassai. Non mi spiego poi la mancata espulsione di Andrea Diamanti, reo di un fallo da ultimo uomo. Io sono stato allontanato perché avevo chiesto una sanzione per Bingunia, sull’ennesimo fallo ai danni di Costescu. Resta comunque la consapevolezza di aver disputato una splendida partita, non ci siamo disuniti dopo lo svantaggio e abbiamo preso possesso del centrocampo. Per questo credo che il pareggio sia meritato. I migliori? Grilli e Cuccù”.

Daniele Spina

7

3

5
6

6

6

Tabellino

Campionato Regionale di ECCELLENZA
17 Dicembre 2006 – ore 14,30

Montegranaro	1

Mandorlini 6, Sciarpa 6,5, Acciarini 6,5, Bosoni 7, Milanovic 6,5, Colombatra 6, (46’ Trebbiani 6), Strappa 6, Moretti 6,5, D'ascanio 5,5, (46’ Quintili 7), Marani 6, (Luciani 6), Sanda 5,5, All. Emili.

PIANO SAN LAZZARO	1

Giulietti 6,5, Rinaldi 6, Diamanti A. 5, Diamanti L. 6,5, Ciglic 6, Cardoni 6, (60’ Bracciatelli 6), Biagini 7, Modesti 6, Cuccù 6,5, Gabrielloni 6, (70’ Bimgunia 6), Valeri 7, (80’ Cardelli ng.), All. Lombardi.

ARBITRO: Davi di Bologna
RETI: 2’ Valeri, 60’ Marani
NOTE: Angoli 4-4. Espulso al 74’ Diamanti A., Ammoniti: Strappa, Moretti, Diamanti L., Biagini, Spettatori 200 circa.

LAMPO DELLA SQUADRA DI LOMBARDI, BOSONI PAREGGIA NELLA RIPRESA

Valeri illude il Piano, ma è frenata a Montegranaro

MONTEGRANARO	1
PIANO SAN LAZZARO	1

MONTEGRANARO: Mandorlini 6, Sciarra 6, Acciarini6,5, Bosoni 7, Milanovic 6,5, Colombara 6 (61' Trobbiani 6), Strappa 6, Moretti 6,5, D'Ascanio 5,5 (46' Quintili 7), Marani 6 (66' Luciani 6), Sanda 5,5. A disp: Mercuri, Appignanesi, Paniccià. All: Emili.
PIANO SAN LAZZARO: Giulietti 6,5, Rinaldi 6, Diamanti A. 5, Diamanti L. 6,5, Ciclic 6, Cardoni 6 (66' Bracciatelli 6), Bigini 7, Modesti 6, Cuccù 6,5, Gabrielloni 6 (75' Bingunia 6), Valeri 7 (89' Cardelli ng). A disp: Geiko, Mancinelli, Colella, Losasso. All: Lombardi.
ARBITRO: Davi di Bologna
RETI: 2' Valeri (PSL), 60' Bosoni (M).

NOTE: Angoli 4 - 4. Espulso al 74' Diamanti A. Ammoniti: Strappa, Moretti, Diamanti L., Biagini. Spettatori 200.

di LEONARDO LATTANZI

MONTEGRANARO - Ancora un pareggio interno per il Montegranaro, fermato da un ottimo Piano San Lazzaro. Meglio gli ospiti nel primo tempo, poi nella ripresa con l'ingresso in campo di Quintili le cose sono andate meglio in attacco per i calzaturieri. Passavano appena 2' e il Piano San Lazzaro era già in vantaggio. Punizione dall'limite e Valeri riusciva con un bel tiro ad indovinare l'incrocio dei pali con Mandorlini fuori causa. All'8' Piano vicino al raddoppio con un missile su punizione di Garielloni respinto con i pugni di Mandorlini. Il Montegranaro al 38' si creava una buona occasione per pareggiare, ma la conclusione in diagonale di Marani veniva respinta da Giulietti. Nella ripresa dopo una buona partenza degli ospiti che sfioravano il raddoppio con un pallonetto di Cuccù deviato con un colpo di reni di Mandorlini, al 60' i padroni di casa pervenivano al pareggio: cross dalla sinistra di Quintili e perfetto stacco di testa di Bosoni che indovinava l'angolo giusto. Al 69' girata in area di Quintili centrale che veniva parata da Giulietti. Al 74' veniva espulso Diamanti A., il Piano nonostante inferiorità numerica continuava a giocare la propria partita così come faceva anche il Montegranaro. Fino alla fine le due squadre cercavano la vittoria ma dovevano accontentarsi del pari che in fin dei conti non scontentava nessuno.

Tabellino

Campionato Regionale di ECCELLENZA
20 Dicembre 2006 – ore 20,30

PIANO SAN LAZZARO	1

Giulietti 5, Rinaldi 4,5, (46’ Acampora 5,5), Bingunia 5, Ciglic 5,5, Bracciatelli 6, Bigini 6, (75’ Cardelli ng), Colella 5,5 (56’ Modesti 6), Diamanti L. 6, Valeri 5,5, Cuccù, 5,5, Gabrielloni 4,5, All. Lombardi

Jesina	4

Pieralisi 6,5, Federici 7, (64’ Venanzi 6), Langiotti 6,5, Capriotti 6,5, Pesic 6, Barucca 6, D’Aprile 6, Malavenda 7, Campanelli 7,5, (71’ Fabrizzi ng), Padolecchia 7, Morelli 7.5, (44’ Borrelli 6), , All. Ceccarini

ARBITRO: Crescenti di San Benedetto del Tronto
RETI: 7’ Capriotti, 17’ Campanelli, 30’ Campanelli, 56’ Padolecchia, 58’ Cuccù.
NOTE: Ammoniti : Diamanti L., Morelli, Ciglic. Espulso 80’ D’Aprile. Spettatori 800 circa.

Granata appannati e mai in partita Gol ospiti di Capriotti, Padolecchia e Campanelli (doppietta). I leoncelli tornano a respirare aria di playoff Scontri e feriti ieri sera tra tifosi e polizia allo stadio Dorico

La Jesina rifila un poker al Piano

ANCONA – Riflettori accesi al Dorico, ma a brillare è solo la stella della Jesina. Quando bruciano ancora le ferite della disfatta di San Benedetto, Ancona sportiva vive un’altra giornata nera: l’atteso derby con la Jesina, giocato in notturna, si conclude con una Caporetto dorica, con un passivo mai così pesante subito dai granata sotto la gestione Marinelli. Pesa l’assenza di Diamanti, squalificato: la difesa dorica è irriconoscibile e va in tilt sotto i colpi di Campanelli e Capriotti, anche se in tutte le azioni ospiti c’è lo zampino dell’incontenibile Morelli, che sarà poi costretto ad uscire a fine primo tempo per una sospetta frattura del perone. Eppure era stato il Piano a rendersi per primo pericoloso, quando al 5’ Biagini, smarcato da Gabrielloni, da posizione defilata aveva impegnato Pieralisi. Al 7’

Tabellino

D’Aprile batte una punizione per Padolecchia che si porta sul fondo e fa partire un traversone basso sul quale la difesa di casa resta di sasso, non Capriotti che sul secondo palo brucia tutti. Il Piano ha subito la palla buona, ancora con Gabrielloni, per riportarsi in parità, ma l’ex Real Vallesina calcia a lato. E’ il 14’ e questo forse segna la fine della partita del Piano. Tre minuti dopo infatti gli ospiti raddoppiano, con un’azione tutta in velocità partita ancora dai piedi di Morelli. Per Gabrielloni non è serata: lo dà a vedere al 21’, sprecando la palla che poteva riaprire il match. Al 30’ la Jesina fa tris e, ad inizio ripresa un’altra combinazione del già affiatato duo Campanelli-Padolecchia fa secca per la quarta volta la difesa di Lombardi. Le due squadre attendono solo il 90’, ma c’è ancora tempo per il gol della bandiera del Piano. Lo sigla, al 58’, il solito Cuccù: è il tredicesimo per il bomber, ma di voglia di festeggiare ce n’è poca. Nel finale Jesina vicina al quinto gol.

INCIDENTI PRIMA E DOPO: Scontri tra supporter ospiti e forze dell’ordine prima del fischio d’inizio al tentativo dei tifosi leoncelli di entrare in gradinata senza pagare il biglietto. Due jesini sono ricorsi alle cure dell’ospedale di Torrette, uno con un trauma facciale, l’altro per una frattura alla mano. Incidenti anche nel dopo gara, quando un gruppetto di tifosi anconetani, appostati all’altezza dell’ex Villa Maria, armati di cinte, spranghe e bastoni, ha assaltato agli jesini che stavano salendo sui pullman. Prima di arrivare allo scontro diretto i torpedoni sono stati bersagliati di lanci di razzi e fumogeni. La polizia ha caricato i tifosi. Qualcuno ha anche dovuto far ricorso alle cure mediche, tra gli altri anche un poliziotto, colpito alla spalla.

JESI
IMMCO
IMPRESA COSTRUZIONI
GRUPPO GI SICOFIN
ANCONA

IMMCO
APRA

IMMCO S.R.L.
IMPRESA COSTRUZIONI
GRUPPO GR SICOFIN
ANCONA
APRA

LEONI GRANATA

LEONI GRANATA
LEONI GRANATA

Tabellino

Campionato Regionale di ECCELLENZA
7 Gennaio 2007 ore 14,30

PIANO SAN LAZZARO	3

Giulietti 6,5, Bingunia 6, (64’ Santarelli 6), Andrea Diamanti 7, Ciglic 6,5, Martinich 6,5, Biagini 6,5, Luca Diamanti 7, Modesti 6, Bracciatelli 6,5, Gabrielloni 6 (79’ Mancinelli ng), Cuccù 7,5 (76’ Valeri ng). All. Lombardi.

Cingolata	0

Ruspantini 6, Pulita 5,5 (55’ Federici 6), Tombesi 5, Alessandrini 6,5, Piccini 5,5, Tacconi 6 (89’Leo ng), Strappini 5,5, Lorenzo Gigli 6, Rossi 5,5, Bufarini 6 (76’ Giattini ng), Mastrojanni 5. All. Senigagliesi.
ARBITRO: Mancini di Fermo
RETI: 14’ Luca Diamanti, 39’ e 61’ Cuccù.
NOTE: Ammoniti Tombesi, Pulita, Strappini, Luca Diamanti. Angoli 1-1, Spettatori 228.

I GRANATA STRAPAZZANO LA CINGOLANA CON UNA DOPPIETTA DEL CAPOCANNONIERE DEL CAMPIONATO

Il Piano va lontano con “ Re “ Cuccù

ANCONA – Inizia bene l’anno per il Piano ed inizia ancora nel segno di Stefano Cuccù. Dopo due pareggi ed una sconfitta, pesantissima, con la Jesina, il Piano ritrova il sorriso e fa suo un match chiave per gli equilibri dei vertici della classifica. Mentre, in quella marcatori, con la doppietta di ieri Cuccù diventa leader incontrastato con 15 reti. Il primo gol però lo realizza Luca Diamanti (ex di turno) che sfrutta un’azione caparbia di Bracciatelli e dal limite dell’area fa partire un fendente imparabile per Ruspantini. E’ il 14’. La Cingolana (orfana di Sacchi, Aquino e Gigli), abilissima a contenere e ripartire in contropiede, va in difficoltà nel costruire gioco e si fa vedere solo al 32’ con un tiro dai 20 metri di Lorenzo Gigli ben neutralizzato da Giulietti. Al 37’ la chance è per Tombesi ma il suo errore sottoporta innesca il contropiede granata: Cuccù apre per Bracciatelli che ha tutto il tempo di prendere la mira e far partire

un cross millimetrico per lo stesso Cuccù, che ben appostato al limite dell'area piccola, non sbaglia. La formazione ospite non riesce mai a rendersi pericolosa dalle parti di Giulietti: il tiro senza pretesa alcuna di Piccini dalla lunghissima distanza (50') è l'emblema di una Cingolana senza idee. Certamente più significativa, tre minuti dopo, la conclusione al volo in bello stile di Tacconi che sorvola di un niente l'incrocio dei pali. Ma è sempre la formazione di casa a rendersi più insidiosa: al 59' Cuccù, questa volta in veste di assistman, lancia Luca Diamanti sul cui diagonale Ruspantini si stende negando al capitano granata la gioia della doppietta. Al 61' Cuccù si rifà vedere nel suo ruolo più consono, quello di bomber, facendosi trovare pronto sul cross di Biagini per trafiggere Ruspantini per la terza volta. Dieci minuti dopo Gabrielloni potrebbe completare la festa granata ma l'ex Real Vallesina deve ritrovare ancora il suo feeling con il gol. Nel finale occasionissima anche per Mastrojanni che di testa batte a colpo sicuro ma senza aver fatto i conti con i riflessi di Giulietti che d'istinto ci mette una pezza proprio sulla riga di porta.

Daniele Spina

LA LEGITTIMA EUFORIA DEL MISTER CHE RIVEDE IL SUCCESSO DOPO TRE TURNI

Lombardi: "Ripartiamo con il piede giusto"

ANCONA – Dopo la batosta con la Jesina la convincente vittoria contro la Cingolana, diretta concorrente ai playoff, riporta il sorriso sui volti dei dirigenti granata. "C'era tanta voglia di vincere – confida il diesse Sauro Bonetti –. Ce l'abbiamo fatta disputando una grande partita, impeccabile sotto il profilo tattico. Abbiamo difeso bene, contenendo quando si doveva e segnando nel momento opportuno. Decisamente una prestazione super". Entusiasta anche il tecnico Lombardi: "Dopo la sosta non è mai facile, era fondamentale per noi ricominciare con il piede giusto, soprattutto contro un avversario che gioca un ottimo calcio come la Cingolana. Mi aspettavo risposte importanti dai miei e le ho avute". Per finire parola a Stefano Cuccù, uomo copertina della partita. "Sembrano passati anni luce dalla sfida con la Jesina. Oggi abbiamo disputato una prova maiuscola, ordinati e concreti in tutti i reparti. Dietro non abbiamo rischiato nulla. Io con la

doppietta odierna ho eguagliato il record di marcature della mia carriera. Avevo già segnato 15 gol la passata stagione all'Arrone, ma adesso ho tutta un'altra metà di campionato davanti. Alla classifica marcatori però non ci penso, a 32 anni gli obbiettivi personali sono relativi, io gioco solo per il bene della mia squadra".

Bocche cucite invece in casa Cingolana, con lo staff dirigenziale che ha deciso a sorpresa di instaurare il silenzio stampa. E' il diesse Monaldo Mazzieri a spiegarne le cause: "Stiamo attraversando una fase cruciale della nostra stagione, per questo è necessario che lo spogliatoio lavori in piena serenità senza fattori esterni che possano creare condizionamenti".

Entrambe le squadre torneranno in campo mercoledì prossimo per l'ultima giornata della seconda fase di Coppa Italia: il Piano attende la visita del Fossombrone mentre la Cingolana va a Montegiorgio. Ad ambedue basterà un pareggio per strappare il pass per la finale regionale.

Daniele Spina

Foto Servizio di :

Daniele Cimino

IMMO
IMPRESA COSTRUZIONI
GRUPPO SICOF
MP
S.R.L.
COSTRUZIONI ANCONA
GRUPPO SICOFIN

DIADORA

AKIFIX
IMMCO
AKIFIX

IMMCO
IMMCO

7
9
3
10

11
3
5
11

4

Tabellino

Campionato Regionale di ECCELLENZA
14 Gennaio 2007 ore 14,30

Falco Acqualagna:	0

Prioletta 7, Cencioni 6,5, (90’ Sadiku), Ortolani 6, (81’ Virgili ng), Della Rocca 6, Fiorani 6,5, Bulgari 6,5 Ugolini 6, Luchetti 6, Pittaluga 7, Molinari 6, (89’ Bartolini ng), Simoncelli 7, All. Sabbatini.

PIANO SAN LAZZARO	1

Giulietti 6,5, Rinaldi 5,5, (77’ Cardoni), Diamanti A. 6, Diamanti L.6,5, Ciglic 5,5, Martinich 5,5, Biagini 6, Bingunia 5,5, Cuccù 6, Modesti 5,5, (62’ Santarelli ng), Valeri 5,5, All. M. Lombardi.

RETI: 90’ Cuccù
ARBITRO: Ramadori di Fermo
NOTE: Spettatori 120, Ammoniti: Ugolini, Luchetti, Bingunia, Ciglic, Martinich, Pittaluga.

Il re dei bomber punisce l’Acqualagna all’ultimo minuto e fa volare alto il Piano

Falco beffata, decide Cuccù l’implacabile

FALCO ACQUALAGNA	0
PIANO SAN LAZZARO	1

ACQUALAGNA: Prioletta 7, Cencioni 6,5 (90' Sadiku), Ortolani 6 (81' Virgili ng), Della Rocca 6, Fiorani 6,5, Bugari 6,5, Ugolini 6, Luchetti 6, Pittaluga 7, Molinari 6 (89' Bartoli ng), Simocelli 7.. A disp. Martelloni, Falasconi, Hervat, Biccari. All. Sabbatini
PIANO S.LAZZARO: Giulietti 6,5, Rinaldi 5,5 (77' Cardoni ng), Diamanti Andrea 6, Diamanti Luca 6,5, Ciglic 5,5, Martinich 5,5, Biagini 6, Bingunia 5,5, Cuccù 6, Modesti 5,5 (62' Santarelli), Valeri 5,5. A disp. Gjeko, Mancinelli, Lo Sasso, Gabelloni, Cardelli. All. Lombardi
ARBITRO: Ramadori di Fermo.
RETE: 90' Cuccù.
NOTE: Spettatori 120. Ammoniti: Ugolini, Luchetti, Pittaluga, Ciglic, Bingunia.

ACQUALAGNA - Implacabile Cuccù. Il bomber del campionato inchioda proprio al novantesimo la Falco Acqualagna e regala alla sua squadra un successo che vale il terzo posto solitario in classifica. Ma oltre a Cuccù, il segno lo lascia la terna arbitrale, che in pratica, decide questo match. Un gol clamorosamente annullato al 9' a Pittaluga, un penalty negato nel finale e sempre su Pittaluga e sempre alla fine, dulcis in fundo, un collaboratore dell'arbitro, che secondo la versione della Falco, avrebbe insultato Pittaluga. Un' Acqualagna, quindi, che ancora una volta si sente penalizzata dalla direzione arbitrale, con la morale della storia che l'undici di mister Sabbatini incappa in una sconfitta immeritatissima, se si pensa che, pure un pareggio, le sarebbe calzato stretto.
Una nuova beffa, con la società che ne ha piene le tasche e con la classifica che, peggio di tutti, piange. Partita sempre condotta dai padroni di casa, che pur in formazione rimaneggiata, sono protagonisti di una splendida prova, contro il quotato Piano, che in pratica, si rende pericoloso soltanto ad inizio ripresa e nel finale dio gara, quando un colpo dio testa di Cuccù, gela tifosi e giocatori locali. Più di un' occasione per Pittaluga e compagni: al 1' con una gran botta di Simoncelli che va alta sopra la traversa, quindi il gol annullato e ancora Simocelli al 37' su assist di Pittaluga. Sempre Simocelli al 41, scavalca il portiere, ma il cuoio, beffardo, se ne esce sul fondo. Sembra un pareggio inchiodato e invece arriva il gol del bomber Cuccù. Cala il sipario su una Falco che non vola più. **a.p.**

Tabellino

Campionato Regionale di ECCELLENZA
21 Gennaio 2007 ore 14,30

PIANO SAN LAZZARO	3

Giulietti 6; Rinaldi 6; Andrea Diamanti 7; Ciglic 6,5; Bracciatelli 7; Biagini 6.5 (73’ Biagini 6); Luca Diamanti 7; Modesti 7 (69’ Colella 6); Valeri 7.5; Cuccù 6; Gabrielloni 7,5 (85’ Mancinelli ng). All. Lombardi.

Castelfrettese	1

Gambadori 5,5; Finucci 5,5; Rossi 6 (90’ Pelonara ng); Ruggeri 5,5 (64’ Principi 5,5); Rocchini 6,5; Giorgini 7; Pandolfi 6,5; Sancillo 5,5; Polverari 6,5; Birarelli 6,5; Valle 6,5 (78’ Mariani ng). All. Ulivi.

Arbitro: Baietta di Pesaro
Reti: 12’ e 82’ Valeri, 57’ Gabrielloni, 67’ Valle.
Note: Ammoniti : Giorgini, Biagini, Valle, Rocchini.

AI GRANATA LA SFIDA CON LA CASTELFRETTESE: VALERI E GABRIELLONI I MATTATORI

Il Piano cala il tris e resta in scia

ANCONA – Prosegue la tradizione positiva del Piano nel derby con la Castelfrettese. Lo scontro d’alta quota tra matricole termina, come all’andata, 3-1 per i granata, che con questa vittoria rimangono in corsa per il primo posto, lontano sempre cinque punti dopo l’exploit della Recanatese sul Fossombrone. Nella partita in cui non va a segno il bomber Cuccù trovano la rete due giocatori che sembravano aver smarrito il feeling con il gol: Valeri, autore addirittura di una doppietta, e l’ex Real Vallesina Gabrielloni, a coronamento di una prestazione per entrambi da applausi. E’ stata però la formazione ospite, forte di sette risultati utili consecutivi e priva di alcun timore reverenziale, ad infiammare da subito il match. Un tiro cross velenoso di Polverari dopo appena due giri di lancette sembra innescare Sancillo ben appostato sul secondo palo, ma in extremis Ciglic ci mette una pezza. Il Piano nelle primissime battute appare impacciato, ma al 12’, complice una gaffe del portiere ospite, passa in

vantaggio. La punizione di Valeri, rasoterra potente e angolato, sorprende infatti Gambadori sul suo palo. Al 37’ palla per Cuccù, che in piena area non riesce a girare di testa ma si scontra con Gambadori in uscita. Proprio in finale di tempo la più ghiotta occasione ospite per pareggiare: la confeziona Birarelli, che raccoglie una corta respinta della retroguardia granata e fa partire una conclusione debole ed angolata che passa tra una selva di gambe ed impegna Giulietti in presa a terra. E’ ancora il dodicesimo, questa volta della ripresa, il minuto del Piano: Rinaldi ruba palla sulla mediana, la palla passa per i piedi di Biagini e arriva a Gabrielloni, che lascia sul posto il suo diretto marcatore e infila Gambadori per il 2-0. Dopo il raddoppio la squadra di casa si siede, passano dieci minuti e gli ospiti trovano il gol che accorcia le distanze. E’ una perla di Valle, che dalla distanza colpisce di controbalzo e indirizza la palla dove i guantoni di Giulietti non possono arrivare. A questo punto ci si aspetta il forcing dei biancorossi alla caccia del pareggio, ma gli uomini di Ulivi forse non hanno più benzina in corpo ed è il Piano in un paio di occasioni a sfiorare il terzo gol. Ci prova Cuccù, al 77’, con una girata in bello stile che termina la sua corsa di poco fuori. Ma il tris arriva, puntuale, ad una manciata di minuti dalla fine, grazie ad un guizzo di Gabrielloni che offre una palla d’oro a Valeri: all’ex Bellaria basta appoggiare la sfera per realizzare il suo primo gol su azione con la maglia granata. Al 90’ un tiro cross senza fortuna di Finucci fa calare il sipario sul match del Dorico.

Daniele Spina

Il tecnico lombardi sottolinea i meriti della propria squadra

“Bravi a vincere senza soffrire”

ANCONA – Per il Piano una vittoria, la quarta del nuovo anno, utile a riavvicinare il Fossombrone e a poter stringere ancora l’occhio al primo posto. Per la Castelfrettese una sconfitta che non crea imbarazzi e non getta ombre su una stagione da incorniciare. A fine gara ovvia soddisfazione di tutto il clan granata. “E’ stata un’ottima partita da parte nostra, contro un avversario che sin qui fuori casa aveva perso solo a

Fossombrone – ha detto il tecnico Massimo Lombardi –. Siamo stati bravi a sbloccare la partita e a chiuderla con Gabrielloni ed, eccezion fatta per il gol, non abbiamo sofferto nulla in difesa". Il diesse Bonetti dedica la vittoria a Gabrielloni: "Ha disputato una grande gara e siamo tutti contenti per il suo gol: lo aspettava e, pur giocando bene, tardava ad arrivare. Oggi abbiamo dimostrato di poter vincere anche senza i gol di Cuccù". Il tecnico ospite Paolo Ulivi, che ha dovuto fronteggiare la defezione dell'ultim'ora di Cerqueti, aggiuntasi a quelle di Pelusi e Ventura, recrimina sul gol a freddo subito dalla sua squadra. "Ci ha tagliato le gambe e costretto ad una partita tutta in salita – ha detto –. Eravamo partiti alla grande e se quell'azione in avvio di Polverari avesse avuto maggior fortuna la partita si sarebbe messa su ben altri binari".

Daniele Spina

9
Macron
IMMCO S.R.L.
IMPRESA COSTRUZIONI
GRUPPO GR SICOFIN
ANCONA
3
Macron
IMMCO S.R.L.
IMPRESA COSTRUZIONI
GRUPPO GR SICOFIN

5
Macron
IMMCO S.R.L.
IMPRESA COSTRUZIONI
GRUPPO GR SICOFIN
ANCONA
8
Macron
IMMCO S.R.L.
IMPRESA COSTRUZIONI

IMMCO
DIADORA
4

3
4
IMMCO
IMPRESA COSTRUZIONI
GRUPPO CR SICOFIN
ANCONA
DIADORA

7
3

4
IMMCO
4
4

3
2
4
IMMCO

IMMCO
10
9
5

IMMCO
10

IMMCO

4
7
IMMCO

3

7
IMMCO
7

10
7

11
9
5

3

11
IMMCO
5

10
IMMCO
IMPRESA COSTRUZIONI
GRUPPO GR SCOPIN
5

5

11

10

11
MMCO
8

10
10
10

MMCO
RESA COSTRUZIO
GRUPPO GR SICOF

Tabellino

Campionato Regionale di ECCELLENZA
28 Gennaio 2007 ore 14,30

Caldarola	0

Natali 6, Platania 6, Pazzelli 6, Javalè 7, Bisonni 6,5, Sampino 6, (59’ Sanpaolesi 6), Pelliccioni 6,5, Luzi 6,5, Pettarelli 6,5, Pandolci 6, (72’ Palmucci ng), Cento 7, (80’ Di Francesco ng), All. Sampino.

PIANO SAN LAZZARO	1

Giulietti 6,5, Santarelli 6, Andrea Diamanti 7, Luca Diamanti 6, Ciglic 6,5, Martinich 6,5, Gatto 6, (55’ Cardoni 5,5), Modesti 7, Cuccù 6, Gabrielloni 6,5, (68’ Biagini 7), Valeri 6,5, All. Lombardi.

Arbitro: Rizzo di Siena
Reti: 93’ Biagini
NOTE: Spettatori 350 circa. Ammonito Cento, Martinich, Sampino, Platania Juvalè. Espluso 75’ Platania per doppia ammonizione, 82’ per falla da dietro Santarelli. Angoli 2-7. Recuperi 0’+4’.

BIAGINI IN PIENO RECUPERO REGALA AI SUOI IL POKER DI SUCCESSI CONSECUTIVI: CALDAROLA AL TAPPETTO

Il Piano San Lazzaro infila la quarta

CALDAROLA - Piano San Lazzaro coglie a Caldarola il quarto successo consecutivo in altrettante gare del girone di ritorno. Di fronte si sono ritrovate due squadre con obbiettivi diversi. Caldarola decisa a far punti per i bassifondi della classifica, il Piano San Lazzaro per continuare a sognare la vetta della classifica, Partita dai due volti. Squadra di casa che ha giocato meglio nella prima frazione di gioco senza riuscire nell’intento di passare in vantaggio. Ripresa con la squadra dorica che ha trovato l’opportunità di andare in gol in pieno recupero grazie ad una colossale ingenuità da parte dei padroni di casa che dava via libera a Biagini bravo nel mettere a segno il gol partita. Visti i risultati maturati su altri campi, la squadra guidata da Lombardi si ritrova da ieri sera al terzo posto in classifica a quota quaranta, a due passi dalla vetta occupata dalla

Recanatese. Al 13’ con Gabrielloni servito da Modesti prova il tiro al volo, pallone alto. Scampato il pericolo il Caldarola si rende pericoloso al 20’ con Cento servito da Pandolfi: l’ex maceratese ha provato il pallonetto senza fortuna. Al 28 Giulietti lascia scorrere il pallone, Pelliccioni ci crede, il tiro e potente, pallone che finisce fuori di un soffio. Un minuto dopo è Juvale a farsi vedere in zona tiro. Prima del riposo ci prova, 42’, Cento ma non inquadra la porta. Nella ripresa, 50’ Cuccù di testa metteva in rete, ma l’arbitro annullava, Fuorigioco? Piano che ha cercato dì chiudere la partita senza riuscirci. Il gol partita al 92’: Juvalò si rende protagonista di una manovra offensiva, subisce fallo nei pressi dell’area di rigore, l’assistente appostato sotto la tribuna alzava la bandierina indicando il fuori gioco: discussione. Battuto rapidamente il calcio di punizione, Biagini riceva la sfera sulla linea di centrocampo, volava verso la porta, tiro e gol.

IL TECNICO LOMBARDI: “GARA TATTICAMENTE PERFETTA”

Sampino: “Abbiamo peccato d’ingenuità”

CALDAROLA - Brucia la sconfitta in casa caldarolese subita con un goigiunto nel finale di gara dove oltre alla bravura del Piano San Lazzaro c’è a aggiungere anche l’ingenuità dei ragazzi di Sampino e la scaltrezza di quelli di Lombardi i quali non si sono fatti scappare la ghiotta opportunità per cogliere al comunale tre punti pesantissimi che possono significare svolta in campionato. Nelle parole di mister Lombardi l’analisi della gara vinta dai pianaroli. Una vittoria pesante nella corsa verso il primato; “Una vittoria importante ottenuta sul terreno di una squadra, il Caldarola, chè è sempre stato molto difficile. Abbiamo cercato di giocare una gara tatticamente accorta perchè sapevamo in quali condizioni abbiamo affrontato la gara”. Il riferimento va forse alla finale di Coppa di metà settimana. “Mi riferisco un pò a tutto visto che la squadra inevitabilmente risentiva delle energie spese m occasione della gara di finale di coppa, qualche giocatore non era al meglio a causa di qualche acciacco comunque nel contesto abbiamo fatto per intero il nostro dovere”. Lo spogliatoio del Caldarola si apre quasi subito, mister Sampino deluso per il risultato maturato ha trovato il modo di fare un’attenta analisi della partita. “Tutte

Tabellino

le sconfitte si possono evitare, Nel nostro caso con una maggiore attenzione sicuramente si poteva visto che ci siamo attardati a protestare per una mancata concessione di un calcio di punizione, a nostro modo di vedere, mentre l'avversario poteva godere di ampia libertà per andare in gol. "Il pari, forse, il risultato più giusto?" Giusto o non giusto il direttore di gara ha deciso così ed alla fine bisogna accettare la decisione. Quello che non dobbiamo fare essere ingenui sino all'inverosimile, perchè l'avversario non ti regala nulla ed alla fine paghi con gli interessi come abbiamo fatto.

BIAGINI IN PIENO RECUPERO REGALA AI SUOI IL POKER DI SUCCESSI CONSECUTIVI: CALDAROLA AL TAPPETO

Il Piano San Lazzaro infila la quarta

CALDAROLA 0
PIANO SAN LAZZARO 1

CALDAROLA: Natali 6, Platania 6, Pazzelli 6, Juvalè 7, Bisonni 6,5, Sampino 6 (59' Sampaolesi 6), Pelliccioni 6,5, Luzi 6,5, Pettarelli 6,5,Pandolfi 6(72' Palmucci s.v.) Cento 7(80' Di Francesco s.v.). A disp.: Terjek, Lopez, Leonardo Grasselli,Biordi. All.: Sampino

PIANO SAN LAZZARO: Giulietti 6,5, Santarelli 6, Andrea Diamanti 7, Luca Diamanti 6, Ciclic 6,5, Martinich 6,5, Gatto 6(55' Cardoni 6,5), Modesti 7,Cuccù 6, Gabrielloni 6,5 (68' Biagini 7), Valeri 6,5. A disp.: Jeko, Bingunia, Mancinelli,Coltella,Lo Sasso. All.: Lombardi

ARBITRO: Rizzo di Siena(Panichelli-Pagani)

RETE: 93' Biagini.

NOTE: Spettatori 350 circa. Ammoniti: Cento, Martinich, Sampino, Platania, Juvalè. Espulsi: 75' Platania doppia ammonizione, 82' Santarelli per fallo da tergo. Angoli: 2-7. Recuperi: 0'+ 4'.

di VINCENZO SAMBUCO

CALDAROLA - Piano San Lazzaro coglie a Caldarola il quarto successo consecutivo in altrettante gare del girone di ritorno. Difronte si sono ritrovate due squadre con obbiettivi diversi. Caldarola decisa a far punti per i bassifondi della classifica, il Piano San Lazzaro per continuare a sognare la vetta della classifica.Partita dai due volti. Squadra di casa che ha giocato meglio nella prima frazione di gioco senza riuscire nell'intento di passare in vantaggio. Ripresa con la squadra dorica che ha trovato l'opportunità di andare in gol in pieno recupero grazie ad una colossale ingenuità da parte dei padroni di casa che dava via libera a Biagini bravo nel mettere a segno il gol partita. Visti i risultati maturati su altri campi,la squadra guidata da Lombardi si ritrova da ieri sera al terzo posto in classifica a quota quaranta, a due passi dalla vetta occupata dalla Recanatese. Al 13' con Gabrielloni servito da Modesti prova il tiro al volo, pallone alto. Scampato il pericolo il Caldarola si rende pericoloso al 20' con Cento servito da Pandolfi:l'ex maceratese ha provato il pallonetto senza fortuna. Al 28' Giulietti lascia scorrere il pallone, Pelliccioni ci crede, il tiro e potente, pallone che finisce fuori di un soffio. Un minuto dopo è Juvale a farsi vedere in zona tiro. Prima del riposo ci prova, 42', Cento ma non inquadra la porta. Nella ripresa, 50' Cuccù di testa metteva in rete, ma l'arbitro annullava. Fuorigioco? Piano che ha cercato di chiudere la partita senza riuscirci. Il gol partita al 92': Juvalè si rende protagonista di una manovra offensiva, subisce fallo nei pressi dell'area di rigore, l'assistente appostato sotto la tribuna alzava la bandierina indicando il fuori gioco: discussione. Battuto rapidamente il calcio di punizione, Biagini riceveva la sfera sulla linea di centrocampo, volava verso la porta, tiro e gol.

IL TECNICO LOMBARDI: "GARA TATTICAMENTE PERFETTA"

Sampino: "Abbiamo peccato d'ingenuità"

Una vittoria pesante nella corsa verso il primato: "Una vittoria importante ottenuta sul terreno di una squadra,il Caldarola, chè è sempre stato molto difficile. Abbiamo cercato di giocare una gara tatticamente accorta perchè sapevamo in quali condizioni abbiamo affrontato la gara". Il riferimento va forse alla finale di Coppa di metà settimana. "Mi riferisco un pò a tutto visto che la squadra inevitabilmente risentiva delle energie spese in occasione della gara di finale di coppa , qualche giocatore non era al meglio a causa di qualche acciacco comunque nel contesto abbiamo fatto per intero il nostro dovere". Lo spogliatoio del Caldarola si apre quasi subito, mister Sampino deluso per il risultato maturato ha trovato il modo di fare un'attenta analisi della partita. "Tutte le sconfitte si possono evitare. Nel nostro caso con una maggiore attenzione sicuramente si poteva visto che ci siamo attardati a protestare per una mancata concessione di un calcio di munizione , a nostro modo di vedere, mentre l'avversario poteva godere di ampia libertà per andare in gol".Il pari, forse, il risultato più giusto ? "Giusto o non giusto, il direttore di gara ha deciso così ed alla fine bisogna accettare la decisione. Quello che non dobbiamo fare essere ingenui sino all'inverosimile, perchè l'avversario non ti regala nulla ed alla fine paghi con gli interessi come abbiamo fatto".

v.s.

Simone Biagini, centrocampista del Piano

Tabellino

Campionato Regionale di ECCELLENZA
11 Febbraio 2007 – Ore 15,00

Urbino	0

Paniccià 5,5; Piersanti 6; Marcantoni 5,5; Mancini 5,5 (45’ Vitali 5,5); Bellucci 5; Santinelli 5; Silvestri 5,5; Mozzorecchia 6 (76’ Giambartolomei ng); Messina 5; Arduini 5,5; Guidi 5. All. Bravi.

PIANO SAN LAZZARO	3

Giulietti 6; Rinaldi 6,5; Andrea Diamanti 7; Ciglic 7; Martinich 6,5; Biagini 7 (88’ Mancinelli ng); Luca Diamanti 7; Colella 8; Valeri 7; Cuccù 8 (90’ Lo Sasso ng); Gabrielloni 7 (66’ Modesti 6,5). All. Lombardi..

ARBITRO: Sacchi di Macerata
RETI: 10’ rig, 63’ e 78’ Cuccù
NOTE: Ammoniti Bellucci, Marcantoni, Silvestri e Guidi (U), Ciglic e Martinich (P). Spettatori 200 circa.

L’ASSOLO DEL BOMBER REGALA IL PRIMATO AI GRANATA

Cuccù picchia tre volte, Piano in Vetta

URBINO – Al Piano la vetta della classifica, per l’Urbino lo spettro di una crisi che adesso non può più essere negata. La partita del “Montefeltro” ha sottolineato i trend opposti delle due formazioni. Un Piano in netta crescita, ancora a bottino pieno in questo 2007, che ha conquistato ieri la sua quinta vittoria consecutiva, scavalcando in classifica il Fossombrone e agganciando la Recanatese al vertice alla graduatoria. Un Urbino, al contrario, che vede ancora lontana la luce in fondo al tunnel, e che ieri ha messo in evidenza tutti i limiti degli ultimi due mesi, rassegnandosi alla quinta sconfitta negli ultimi otto incontri, con un’astinenza dalla vittoria che dura addirittura dal 3 dicembre dello scorso anno (3-0 alla Cingolana). Bastano pochi minuti per interpretare l’andamento dell’incontro: già al primo affondo il Piano fa venire i brividi al pubblico di casa, con Gabrielloni che arpiona una palla a centroarea, si gira e colpisce al volo la palla che sibila poco sopra la traversa della porta di Paniccià. La velocità

dell'ex Real Vallesina mette da subito in difficoltà la retroguardia ducale, e su un lancio di Cuccù la sua fuga viene ostacolata in area da Bellucci: Gabrielloni resta in piedi ma, sbilanciato, si allunga troppo il pallone, non concretizzando il vantaggio, motivo per cui l'arbitro interrompe l'azione per fischiare il rigore. Dal dischetto Cuccù vendica lo sgarbo perpetrato da Paniccià nel match di andata quando il numero uno ducale gli neutralizzò un penalty.
La squadra di casa accusa il colpo e nei minuti immediatamente successivi al gol il Piano colleziona diverse altre occasioni per raddoppiare. Ci provano a più riprese Biagini e lo stesso Cuccù, anticipato in extremis da un intervento, questa volta provvidenziale, di Bellucci. Tenta il gol anche Luca Diamanti, con una conclusione dalla distanza che altre volte ha avuto esiti certamente migliori, ma ieri terminata alle stelle (31'). L'Urbino si fa vedere solo con due calci piazzati di Guidi che però non chiamano in causa Giulietti ma soltanto i raccattapalle piazzati alle sue spalle. Al 34' è ancora il Piano ad andare vicinissimo al gol quando un rinvio in uscita di Paniccià finisce sui piedi di Gabrielloni, che senza troppo pensarci calcia verso la porta sguarnita ma il tiro viene intercettato all'altezza del dischetto da Santinelli. Il primo tempo si chiude con i granata ancora all'attacco con Valeri e Biagini vicini al gol. Al 53' i feltreschi si rendono pericolosi con un tiro dai 20 metri di Silvestri che sporca per la prima volta i guantoni di Giulietti. E' solo un lampo, perché il match rimane nelle mani del Piano che al 63' perviene al raddoppio. Cuccù anticipa tutti e mette in fondo al sacco un calcio di punizione di Valeri. La partita (se mai c'è stata) si chiude lì. Rimane solo il tempo per una bella rasoiata di Mozzorecchia deviata in corner da Giulietti (67') e per il terzo gol di Cuccù che, appostato a centroarea rende oro un assist ancora di Valeri realizzando il suo 19esimo sigillo stagionale e completando la sua tripletta personale.

Daniele Spina

Il diesse Stefani: "Adesso basta, bisogna reagire"

Lombardi al settimo cielo "Bravi, Vittoria meritata"

ANCONA – Una vittoria giusta, mai in discussione. Ne sono certi i maggiorenti del Piano così come lo ammettono con grande sportività i

padroni di casa. “Abbiamo creato almeno sei palle gol nitide senza rischiare nulla in difesa – ha detto il tecnico granata Massimo Lombardi –. Abbiamo colpito al momento giusto, tenendo sempre in pugno la partita. Meglio di così non poteva certo andare”. “E’ stata la vittoria del gruppo – aggiunge il team manager Libero Brignoccoli –. Il primo posto in classifica? Per noi non cambia nulla, dobbiamo essere bravi e continuare così, senza farci condizionare dalla classifica”. “Purtroppo abbiamo incontrato una squadra forte di per sé, ma che sta anche attraversando un momento di grazia – recrimina invece il diesse dell’Urbino Adolfo Stefani –. Dal canto nostro abbiamo evidenziato le grosse difficoltà di questo momento no, a cui hanno contribuito anche le pesanti assenze di Simoncelli, Giorgini, Gasparoni e Bonci. Questo però non vuole essere una scusante, perché chi va in campo deve comunque dare il massimo. La sconfitta non inficia però i nostri programmi d’inizio stagione che, ricordiamolo, erano quelli di disputare un campionato di assestamento dopo la retrocessione dello scorso anno. Ora a Fossombrone mi aspetto di vedere una giusta reazione”.

Daniele Spina

Foto Servizio:

Daniele Cimino

LE NI GRANATA
PIANO SAN LAZZ
PIANO

LE NI GRANATA
PIANO SAN LAZZARO

PIAN

SAN NIC
0721.50849
Bruno
olivetti
10
5

a di
atica
ati, enti e aziende
www.ScuolaDiInformatica.it

6
2

ALI B/N e C
tem.com
Urbino (PU)

IMMCO
nutrida

9

BIRRERIA
ITALIANA

LE NI GRANATA
PIANO
GRANATA

IMMCO

TALACCHIO
4

S.D.M. INFISSI
infissi in alluminio

IMMCO

Auto s.a.
ZIONALI E US
8

DIADORA

Pesaro
olivetti

10
8
11

IMMCO

SEX,
DRUGS
AND

SEX,
DRUGS
AND
Rock'n'Roll !!

OBA • OBA

AKIFIX

Tabellino

Campionato Regionale di ECCELLENZA
18 Febbraio 2007 ore 15,00

PIANO SAN LAZZARO	0

Giulietti 5,5; Rinaldi 6; Andrea Diamanti 6; Santarelli 6 (87’ Acampora ng); Martinich 5; Biagini 5,5 (70’ Cardelli 6); Colella 5,5 (80’ Modesti ng); Luca Diamanti 6; Valeri 6; Gabrielloni 5,5; Cuccù 6. All. Lombardi.

Montegiorgese	1

Albanesi 7,5; Finucci 6; Sportellini 5,5; Roscioli 6,5; Silenzi 6 (62’ Liberti 6,5); Supe 7; Ripani 5,5; Contigiani 6,5; Costantini 6 (68’ Fagiani 6) Consales 6; Di Luca 7. All. Supe

ARBITRO: Losito di Pesaro
RETI: 73’ Di Luca
NOTE: Espulso all’80’ Ripani per gioco pericoloso. Ammoniti Luca Diamanti e Valeri (P), Silenzi e Supe (M). Angoli 9-2, spettatori 400 circa.

I GRANATA PERDONO IL PRIMATO: DI LUCA IL MATCH WINNER PER I ASCOLANI

Piano, il Montegiorgio resta un tabù

ANCONA – Dopo la beffa di Coppa per il Piano il Montegiorgio è ancora fatale. Meno di un mese fa gli ascolani estromisero i granata dal cammino in Coppa in finale, ieri hanno inflitto una nuova sconfitta, costringendo il Piano ad interrompere una serie di cinque vittorie consecutive e a salutare dopo una sola settimana il primato in classifica in favore del Fossombrone. Supe e compagni sembrano aver trovato il giusto antidopo contro la squadra di Lombardi, riuscendo come in Coppa a mettere la museruola all’attacco granata, il migliore del torneo, ieri non a segno soltanto per la terza volta in tutto il campionato, e prendendosi anche il lusso di perforare la porta di Giulietti, che negli ultimi 450 minuti di gioco prima della gara di ieri aveva subito un solo gol, per giunta ininfluente. Parte bene il Piano, già vicino al gol dopo appena un giro di lancetta con un tiro di Biagini sul quale Albanesi replica d’istinto. Al 10’ si fanno vedere gli ospiti, che non

riescono a lasciare il segno solo grazie al tempestivo intervento di Santarelli su Consales lanciato a rete. Al 33’ ci prova invece il re dei bomber Cuccù, ma sul suo colpo di testa ravvicinato Albanesi compie un mezzo miracolo. Al 44’ la risposta ascolana: Giulietti salva un colpo di testa del solito Consales, ma il portiere granata nulla potrebbe sul tap-in di Silenzi, che appostato a centro area calcia incredibilmente a lato. Il secondo tempo si apre come era cominciato il primo, con il Piano in avanti e vicino al gol al 46’ con Cuccù, che di testa spedisce di un soffio fuori. Al 60’ un diagonale di Biagini viene salvato sulla linea da un provvidenziale Supe. Il gol sembra nell’aria ma arriva dal lato opposto. Il merito è di un disimpegno di Finucci che lancia Di Luca, Giulietti è in anticipo e accenna l’uscita, poi cambia idea lanciando strada all’esterno rossoblu a cui non sembra vero di poterlo superare con un preciso diagonale. E’ il 73’ ed il Piano avrebbe tutto il tempo per raddrizzare la gara, ma da quel momento sale in cattedra Albanesi, e dove non arrivano i suoi guantoni ci pensa la buona sorte, ieri vestita di rossoblu. Al 37’ il portiere ospite dice di no ad una girata di Gabrielloni, ma il suo capolavoro, sintesi di agilità, riflessi e senso della posizione, lo realizza allo scadere su una conclusione al volo da fuori area di Colella. Al Piano i meriti di averci provato fino all’ultimo istante di gioco, collezionando solo però una sterile sequenza di calci d’angolo, mentre il Montegiorgio può godersi il suo terzo successo di fila, ossigeno puro per una classifica che resta comunque ancora preoccupante.

Daniele Spina

Lombardi: “Partita sfortunata, nulla da ridere ai giocatori”

Supe: “Vincere è stata un’impresa”

ANCONA – Ivo Supe può finalmente esultare: con dieci punti in quattro partite il suo Montegiorgio è la squadra che nell’ultimo mese ha racimolato più punti. “Il merito è di un gruppo più convinto, motivato, che gioca ogni partita come se fosse una finale – ha spiegato il tecnico croato – . E’ successo anche oggi: il Piano è una squadra forte, lo sta dimostrando settimana dopo settimana e vincere sul suo campo è stata una vera impresa. Loro hanno operato molti lanci lunghi all’indirizzo di Cuccù, noi

siamo stati bravi a neutralizzarlo. Negli ultimi tempi anche la fortuna, sempre contraria a inizio stagione, sembra girare dalla nostra parte. Siamo in netta crescita, ma non so davvero dire dove possiamo arrivare: nella nostra situazione bisogna unicamente concentrarsi su una partita per volta". Tutt'altro clima si respira, ovviamente, nello spogliatoio granata. Non brucia la perdita della vetta, quanto quella di una partita per lunghi tratti dominata. "Abbiamo collezionato diverse palle gol, senza contare i due salvataggi del Montegiorgio proprio sulla linea di porta, mentre loro hanno segnato sull'unico tiro in porta – recrimina il tecnico di casa Massimo Lombardi –. E' stata una partita storta, ma ai miei ragazzi non ho proprio nulla da lamentare".

Daniele Spina

DIADORA
LEGEA

7
IMMCO

10
IMMCO
11
IMMCO

10
IMMCO
10

DIADORA
IMMCO
4
10
8

DIADORA
IMMCO
4

9
10

DIADORA
IMMCO
4

DIADORA
IMMCO
4

DIADORA
brazWay
9
10

Tabellino

Campionato Regionale di ECCELLENZA
25 Febbraio 2007 ore 15,00

Vigor Senigallia	2

Moroni 6, Bertozzini 7,5, Montanari 7, De Filippi 6,5, Bartocetti 7,5, Goldoni 7, Meschini 6,5, (70’ Nobilini 6,5), Guerra 6,5, Sinic 7, (75’ Santini 7), Savelli 6,5, (84’ Turchi 6,5), Camilletti 7,5, All. Giuliani.

PIANO SAN LAZZARO	1

Giulietti 7,5, Rinaldi 6, Andrea Diamanti 6,5, Bingunia 6,5, (54’ Gabrielloni 6,5) Ciglic 6,5, Martinich 6, Biagini 6,5, Colella 6, Cuccù 6, Modesti 6, Valeri 7, (89’ Cardelli ng), All. Lombardi.

ARBITRO: Petrini di Fermo
RETI: 55’ su Rig. Camilletti, 59’ Ciglic, 83’ Camilletti
NOTE: Ammonito Savelli, Goldoni, Modesti, De Filippi, Cuccù.

UNA DOPPIETTA DEL BOMBER GELA IL PIANO SAN tAZZARO. INUTILE L’ACUTO DI CICLIG

Vigor Senigallia, basta Camilletti

SENIGALLIA - Vigor da colpo doppio; impone al Piano San Lazzaro la seconda frenata consecutiva e riconsegna a Camilletti (come sempre cinico, freddo e regolare) il trono dei bomber. Smagliante doppietta per l’attaccante più “svizzero” dell’Eccellenza marchigiana, prova da applausometro per mister Giuliani è suo solide attenuanti per un “Piano” che si è presentato con un “undici” ad alta temperatura (Bingunia e Cuccù giocano con la febbre, Modesti con un malanno non ancora smaltito). Deve, del resto, correre ai ripari anche Giuliani: dopo il forfait di Traiani, pure lui appiedato dall’influenza, il mister rossoblù è chiamato a rinunciare a Paupini, colpito in allenamento da una pallonata a un occhio e costretto alla tribuna, con tanto di “occhialoni” schermati. Infermerie stracolme, ma al “Bianchelli” non sono mancate le emozioni, inaugurate al l4’da una gelida sberla di Bingunia dalla distanza, e proseguite con una duplice, brillante performance dell’ex Giulietti: 17’, Batozzini scende e piazza nel mezzo un cuoio parlante, Diamanti intercetta di testa ma il pallone schizza verso la sua porta e l’estremo difensore del Piano vola a deviare oltre traversa; sul successivo corner, calciato da De Filippi Canilletti colpisce di cabeza e Giulietti è di nuovo reattivo. Sugli scudi il portiere ospite anche al 20’, allorquando esce con tempestività su Camilletti lanciato da un’abile imbeccata di Savelli. Il bomber vigorino ci proverà poi di nuovo sul finale del tempo, ma semi-rovesciata, senza esito. Ma le scintille, viste di lontano nel primo tempo, si materializzano in sequenza nella ripresa. Vigor a punto al 53’ contatto in area fra i due numeri 5 Ciglic e Bartocetti, l’ex vissino va giù, l’arbitro comanda il penalty e Camilletti catica l’orologio spaccando il secondo: Giulietti accenna appena la parata verso sinistra, il cuoio si infila implacabile a destra. La Vigor tiene il vantaggio per una manciata di minuti; fino a quando

(57’), Ciglic non incorna con impeto e precisione, su angolo di Valeri, per un 1 a 1 che cela le scalee rossoblù. Aleggia sul “Bianchelli” il fantasma delle prove già viste: Vigor in vantaggio, Vigor raggiunta, era già successo e continua a succedere, Al 59’ Bertozzini difende ringhiosa mente palla sull’out destro e riesce a indirizzare a centro area un servizio smarcante, dritto sulle scarpe di Camilletti: sembrerebbe gol fatto, quasi più facile metterlo dentro che sbagliarlo, ma il bomber colpisce male e il pallone schizza alle stelle. Errore inaspettato per uno svizzero,urge riparare: corre l’81’, Sintini cerca Camilletti con un pallone soccorso, Rinaldi riesce a intercettare ma sfiora soltanto,e il passaggio diventa ancor più preciso per il bomber, che resiste ai ritorno dell’avversario e gonfia il sacco sull’uscita di Giulietti. La Vigor batte il Piano San Lazzaro, che adesso dovrà imboccarsi le maniche per inseguire le “lepri” Recanati e Fossombrone.

Il tecnico Lombardi: “Il campionato resta aperto”

Patron Mandolini soddisfatto “Vorrei sempre questa grinta”

SENIGALLIA – “Grande prova, tengo a sottolinearlo. Avessimo sfoderato questa grinta anche in altri tre o quattro match topici, adesso ci troveremmo addirittura più in alto”. Così il presidente della Vigor Mandolini, a fine match. Soddisfatto anche Giuliani: “Le partite - afferma il mister- durano 90’ e noi abbiamo imparato a non mollare. Qualche volta abbiamo pagato pegno e ci siamo fatti raggiungere, stavolta invece siamo riusciti a tornare avanti. I gol di Camilletti? Beh, il nostro gioco è impoostato appunto sulle “finalizzazioni” di Canililetti: quando la manovra funziona, i risulta arrivano. Quanto ai contenuti del match, dico che siamo riusciti cogliere una affermazione quale tenevamo, sopratutto dopo il confronto dell’andata scandito da quei due autogol risultati determinanti. Sponda dorica, mister Lombardi l’accento su questo frangente delicato della stagione: “Oltre alla sconfitta di domenica ha lasciato il segno, oggi sono stato costretto a schierare giocatori febbricitanti, senza contare l’indisponibilità squalificato Diamanti. Ma il campionato resta aperto”.

Tabellino

Campionato Regionale di ECCELLENZA
4 Marzo 2007 ore 15,00

Real Vallesina	1

Montini, Paolinelli, Massei, Belelli, Moretti, (40’ Nicoletti), Maurizi, (50’ Verdinelli), Catani, Vitali, Pandolfi, Pacenti, Radisci, (76’ Tittarelli), All. Faini.

PIANO SAN LAZZARO	4

Giulietti, Rinaldi, Andrea Diamanti, Luca Diamanti, Ciglic, Martinich, Cardelli, Colella, (63 Bingunia), Cuccù, (84’ Lo Sasso), Gabrielloni, (77’ Mancinelli), Valeri, All. Lombardi.

ARBITRO: Sacchi di Macerata
RETE: 30’ Cuccù su rig., 31’ Pacenti, 43’ Cuccù, 62’ Gabrielloni, 89’ Mancinelli
NOTE: Ammonito Andrea Diamanti, Radisci, Luca Diamanti, Verdinelli

Tabellino

Campionato Regionale di ECCELLENZA
4 Marzo 2007 ore 15,00

Real Vallesina	1

Montini 6, Vitali 6,5, Paolinelli 6, Massei 5,5, Belelli 6, Moretti 6,5, (37’ Nicoletti 5,5), Maurizi 6,5, (50’ Verdinelli 6), Catani 5,5, Pandolfi 5,5, Pacenti 6,5, Radisci 6, (70’ Tittarelli 5,5), All. Faini.

PIANO SAN LAZZARO	4

Giulietti 6, Rinaldi 5,5, Andrea Diamanti 6, Luca Diamanti 6, Ciglic 7, Martinich 5,5, Cardelli 6,5, (64’ Bingunia 6,5), Coltella 7, Cuccù 7, (83’ Lo Sasso ng), Gabrielloni 6, (74’ Mancinelli 6,5), Valeri 6,5, All. Lombardi.

ARBITRO: Sacchi di Macerata
RETE: 30’ Cuccù su rig., 31’ Pacenti, 42’ Cuccù, 63’ Gabrielloni, 90’ Mancinelli
NOTE: Ammonito Andrea Diamanti, Radisci, Luca Diamanti, Verdinelli, Nicolini, Moretti, Spettatori 350 circa.

IL BOMBER GRANATA FIRMA UNA DOPPIETTA NEL POKER ESTERN SUL REAL VALLESINA

Solito Cuccù, il P.S. Lazzaro vola

MOlE- Il Piano ha ripreso a correre forte. Dopo i tre gol infilati mercoledì nella porta del Porto Sani’ Elpidio, eccone quattro a gonfiare la rete del Real Vallesina. Risultato bugiardo a dire il vero. E si perché nel primo tempo ragazzi di mister lombardi hanno rischiato più volte di capitolare, ma il suo bomber principe Stefano Cuccù ci messo una pezza. E che pezza. Una palombella di rara bellezza, a tre minuti dal tè di metà gara, che ha cambiato le sorti dell’incontro. Una partita molto piacevole quella andata in scena nel pomeriggio primaverile del Pierucci, giocata a viso aperto da ambo le parti. Lombardi ripropone lo stesso undici vincente di mercoledì, con l’unica eccezione Cardelli a sostituire lo squalificato Biagini; Faini arretra Vitali in difesa e inserisce il giovane Maurizi sulla fascia destra. Il

ragazzo gioca bene, ma ha sulla coscienza un'occasione d'oro divorata poco prima della magia di cuccù. L'inizio è sicuramente dei padroni di casa. Il primo brivido al 25': Pacenti entra in area e conclude, ma lo stinco di un difensore devia in angolo. Cinque minuti più tardi il discusso rigore. Cardelli viene contrastato da Moretti e si lascia cadere, Penalty generoso che Cuccù trasforma con sicurezza. La reazione del Real Vallesina è immediata e incisiva. Pacenti prende palla e punta dritto la porta, chiede e ottiene il triangolo da Pandolfi, poi esplode il destro; Giulietti ci arriva e respinge, ma lo stesso Pacenti ribadisce in gol. Il pareggio è meritato e dopo qualche giro di lancette Maurizi potrebbe completare la rimonta. Ispirato divinamente da Pacenti, il giovane centrocampista del Real supera il portiere con un tocco sotto, ma il pallone sfiora il palo e finisce fuori. Implacabile la legge del calcio: go1 sbagliato, gol subito. E' i1 42' quando sir Cuccù dal limite dell 'area si inventa una prodezza degna di Francesco Totti e riceve l'applauso di tutto il pubblico, In avvio di ripresa il Real appare più stanco e perso Moretti per problemi al ginocchio, la difesa commette un'indecisione fatale. Su azione d'angolo Cuccù prolunga di testa e Gabrielloni (l'ex di turno che aveva purgato i suoi vecchi compagni anche all'andata) in mezzo a dieci maglie biancoblu riesce a trovare il tempo giusto per andare in gol e mettere in cassaforte il risultato. Stordito ma non al tappeto il Real ci prova ancora con Rasicci e Pacenti, ma sono gli ospiti ad andare ancora a segno con Mancinelli, che sfrutta il gran lavoro di Colella,

L'amarezza di Faini: "Bene nel primo tempo, poi siamo calati"

Lombardi: "Vincenti ma non brillanti"

Moie- Stati d'animo opposti negli spogliatoi a fine partita. I padroni di casa dopo l'ottima prima frazione di gioco speravano di ottenere un risultato migliore e il tecnico Fauni non si nasconde. "Il 4-1 secondo me è esagerato. Noi abbiamo disputato un buon primo tempo, dove abbiamo subito un calcio di rigore che non so quanti arbitri darebbero; poi il secondo tempo siamo calati parecchio, abbiamo perso troppi palloni e commesso qualche indecisione". Comunque il tecnico del Real Vallesina

resta fiducioso per il proseguo del torneo. Le partite in cui dobbiamo fare punti sono altre. Mercoledì a Caldarola abbiamo perso due punti per esempio, domenica andremo a Montegiorgio e vedremo che succederà". Sorridente e di umore diverso mister Lombardi, "Sono contento perché questo risultato ce lo siamo dovuti sudare, Venivamo dal turno infrasettimanale e in campo non eravamo brillanti. Siamo stati bravi a sfruttare le occasioni che ci sono capitate e ancora una volta Cuccù ha segnato un gol favoloso. Ho saputo dei successi di Recanatese e Fossombrone - conclude Lombardi - ma noi facciamo la corsa solo su noi stessi e finché ci comportiamo in questo modo nessuno ci può rimproverare niente".

5

14
10

14
2

LEGEA
BORA

14
8

14
8

14
8

СКП

IMMCO
IMMCO

IMMCO

Foto Servizio:

Daniele Cimino

Tabellino

Campionato Regionale di ECCELLENZA
11 marzo 2007 ore 15,00

PIANO SAN LAZZARO	1

Giulietti 6; Rinaldi 6, Andrea Diamanti 5, Ciglic 4, Martinich 6; Biagini 5,5, Juan Colella 6 (92’ Bingunia ng), Luca Diamanti 5,5, Valeri 6; Gabrielloni 6 (73’ Modesti 6), Mancinelli 5,5 (57’ Cuccù 6). All. Lombardi.

Civitanovese	1

Spinaci 6,5; Spinozzi 6, Monaco 6,5, Filippini 6, Stefano Colella 6; Pennacchietti 5,5, Ferretti 7, Amaolo 6, Bellante 6,5 (85’ Tonici ng); Angelini 6,5 (57’ Leopardi 6), Crocetti 6 (78’ Argira 6,5). All. Tudisco.

ARBITRO: Di Camillo di Fermo
RETE: 52’ Pennacchietti, 64’ L. Diamanti
NOTE: Espulso al 94’ Ciglic. Ammoniti Colella, Andrea Diamanti e Cuccù (PSL), Filippini (C). Spettatori 300 circa.

NEL GIORNO DEL RITORNO AL “DORICO” I GRANATA IMPATTANO CON LA CIVITANOVESE

Il Piano frena ma resta in corsa

ANCONA – Il ritorno al Dorico dopo la parentesi di Falconara ha ancora il gusto amaro per il Piano. Salutato lo storico stadio del Viale della Vittoria dopo la clamorosa sconfitta con il Montegiorgio per la dichiarata inagibilità dell’impianto, i granata vi sono tornati ieri per raccogliere un punticino che non può certo soddisfare: la truppa di Lombardi perde infatti l’occasione di avvicinare il Fossombrone capolista e di arrivare a pari punti con la Recanatese allo scontro diretto di domenica prossima, ma non può esultare neppure la Civitanovese, ancora a soli due punti sopra la zona playout. Le squadre si presentavano in campo spuntate per l’assenza negli undici titolari dei due bomber: su sponda granata assente Cuccù, tenuto

all'inizio precauzionalmente fuori per una botta subita domenica scorsa a Moie, tra gli ospiti Tonici, ancora convalescente da un infortunio. E le due squadre danno prova di risentirne: sulle corsie esterne Biagini e Valeri non riescono a spingere e Gabrielloni sembra perdersi nelle fitte maglie della difesa rossoblu. La Civitanovese dal canto suo ha provato a farsi pericolosa solo dalla distanza: le conclusioni nei primi minuti dei rossoblu Ferretti, Spinozzi e Bellante, e due calci di punizione di Andrea Diamanti per i padroni di casa sono però tutti accomunati dallo stesso misero destino. A squarciare la noia di un primo tempo avarissimo di emozioni un acuto di Filippini, che al 31' conclude fuori di poco, un salvataggio di Martinich su tiro di Bellante e una bella girata di Gabrielloni che al 34' testa i riflessi di Spinaci. La ripresa si apre con un destro missile di Colella che al 5' sibila sopra la traversa della porta di Spinaci. Quello che poteva essere interpretabile come un segnale di risveglio da parte del Piano è invece solo antipasto del gol ospite: la parabola impressa alla palla calciata da Pennacchietti su punizione dai 25 metri diventa imprendibile per Giulietti. Il gol rivitalizza il Piano, che si getta in avanti e mette in seria difficoltà la retroguardia rossoblu. Passano una dozzina di minuti ed arriva anche il gol: su un calcio d'angolo di Valeri è proprio l'ex di turno, Luca Diamanti (sette stagioni e oltre 130 presenze dal 93 al 2000 in maglia rossoblu) a saltare più in alto di tutti, infilando l'incolpevole Spinaci. La partita si infiamma: al tiro centrale ancora di Luca Diamanti (65') risponde un minuto più tardi Bellante con un diagonale che si spegne di poco a lato. Al 76' l'episodio che diventerà fonte di tutte le polemiche del dopo gara: Luca Diamanti lancia in profondità Cuccù che a tu per tu con Spinaci subisce l'intervento di Monaco e finisce a terra. Il pubblico di casa grida al rigore, ma l'arbitro tra lo stupore generale punisce l'attaccante per simulazione con un "giallo" pesantissimo, che gli costerà la squalifica per il big match con la Recanatese. In precedenza Colella e nel finale Andrea Diamanti, entrambi per un ingenuo fallo di reazione, subiranno la stessa sanzione con eguali conseguenze. Nel finale c'è ancora il tempo per un paio di mischie pericolose in area ospite e per l'espulsione diretta per gioco pericoloso di Ciglic, che va così ad aggiungersi agli altri tre nella lista degli indisponibili per domenica prossima, quando Lombardi, nella gara che può decidere una stagione, si troverà a fare i conti con una difesa

da reinventare, la mancanza della fantasia di Colella e dei gol del bomber Cuccù.

Daniele Spina

Il tecnico rivendica anche un rigore su Cuccù

Lombardi: “Occasione persa”

ANCONA - “E’ il campionato delle occasioni perse”. Il commento laconico e amaro di Massimo Lombardi lascia trasparire tutto il rammarico per gli ennesimi punti persi, che avrebbero potuto riportare i granata a ridosso della vetta. “Vanno fatti i complimenti ai nostri avversari per l'ottima partita – ha detto il tecnico del Piano –. La gara, come molte quest’anno, è stata equilibratissima”. Lombardi non sa darsi pace sull’episodio del rigore negato a Cuccù: “Dalla panchina ho avuto la netta impressione che il contatto fosse stato falloso, ed il giocatore me lo ha confermato. Eravamo stati bravi a reagire e a recuperare, è indubbio che quell’episodio ha condizionato la partita. Nell’incertezza che almeno l’arbitro gli avesse risparmiato il giallo... Le altre ammonizioni ci possono stare, non voglio neppure immaginare che i gialli subiti dai nostri giocatori in diffida fossero scientifici da parte dell’arbitro, altrimenti il gioco del calcio non avrebbe davvero più senso”. Il team manager granata Libero Brignoccoli svela invece un retroscena: “Abbiamo anche rischiato di perdere la partita a tavolino perché all’arrivo allo stadio ci siamo trovati di fronte i resti di un gommone, con due motori e dei remi abbandonati davanti al bar e l’arbitro giustamente per motivi di sicurezza non voleva far iniziare la partita...”. Bocche cucite invece in casa Civitanovese, che perdura con il proprio silenzio stampa.

Daniele Spina

VITANOVA
S.S Piano San Lazzaro
ANCONA

S.S Piano San Lazzaro
ANCONA

118

6
16

4

Tabellino

Campionato Regionale di ECCELLENZA
18 Marzo 2007 ore 15,00

Recanatese	3

Cionfrini 6, Patrizi 7, Iommì 6, Avallone 9, Satvatelli 7,5, Siroti 7, Moretti 6, Ciccioli 7, Zonghetti 8, (76’ Maccaroni ng), Ciglic 6, (68’ Zannini ng),. Senesi 7,5, (83’ Agns), All. Mobili.

PIANO SAN LAZZARO	0

Giulietti 5.5, Bingunia 6,5, Martinich 5,5, Diamanti Luca 5,5, Santarelli 5,5, Rinaldi 6, (75’ Cardoni ng), Biagini 6, Modesti 5, (29’ Mancinelli 6,5), Cardelli 5.5, Gabrielloni 4, Valeri 5,5,.All. Lombardi.

Arbitro: Groga di Legnano 7.
RETI: 16’Zonghetti, 69’ Ciccioli. 86’ Avallone
NOTE: Spettatori 500 circa angoli 1-7. Ammoniti Bingunia, Santarelli, Rinaldi, Ciglic.

Sblocca Zonghetti, nella ripresa le altre reti. Granata opachi e penalizzati dalle assenze

La Recanatese da tre schiaffi al Piano

RECANATI - Nel gioco ad eliminazione tra le inseguitrici del Fossombrone prevale la Recanatese che si riconcilia con il gol e rifila tre sonori ceffoni al Piano San Lazzaro. I giallo rossi di Roberto Mobili sono trascinati da un Carmelo Avallone stratosferico, autore di due assist vincenti e della terza rete, uomo squadra della Recanatese. Impiegato prima nel ruolo di vice Proculo, come rifinitore alle spalle di Zonghetti, poi da punta centrate dopo l’ingresso dì Maccaroni per il giovane attaccante ex Rio Salso, regala al pubblico locale una prestazione da stropicciarsi gli occhi.
Con un Avallone così con Zonghetti che si conferma ammazza grandi e la consueta solidità difensiva, per il rimaneggiato Piano San Lazzaro è notte fonda. Senza gli squalificati Mariano Ciglio, Andrea Diamanti, Colella e bomber Cuccù, dai granata non ci si poteva attendere sfracelli ma neppure

una prestazione accettabile quanto a convinzione e voglia di ribellarsi al pronostico solo nel secondo tempo, fino al raddoppio di Ciccioli. Solo con maggiore grinta ma e chiudendo ogni spazio il Piano San Lazzaro avrebbe potuto uscire indenne dal Tubaldi. Invece è stata la Recanatese a vestire i panni della squadra operaia, concentrata, reattiva, e finalmente concreta.
La cronaca si apre al 6'con Avallone che controlla palla a metà campo e lancia Zonghetti, con un delizioso esterno, Luca Diamanti si tuffa per interrompere di testa il fraseggio consegna il pallone a Giulietti.
All' 8' corner di Ciglic, il mancino del sudamerica, è velenoso ed aiutato dal vento rischia di infilarsi direttamente in porta, Giulietti recupera la posizione con difficoltà. Al 13' punizione di Modesti dalla destra, palla a centro per Gabrielloni che controlla ma prima che possa battere verso Cianfrini vieni anticipato da Salvatelli. Tre minuti più tardi Avallone stradica la sfera dai piedi di Modestie fa scattare Zonghetti. La tattica del fuorigioco dei Dorici non funziona, Zonghetti controlla a seguire, attende l'uscita di Giulietti e lo supera con un diagonale morbido che si infila nell'angolino.
Incassato il gol, la formazione di Massimo Lombardi prova a reagire. Al 34' Biagini libera il sinistro dalla distanza, mira difettosa. Al 37' Luca Diamanti scarica sulla barriera una punizione dal limite. La palla rotola in corner, sulla successiva battuta mischia in area con l'intervento dell'arbitro che sanziona la spinta del neo entrato Mancinelli. Al 40'si distende il contropiede della Recanatese. Zonghetti affonda sulla destra, cross per Moretti che allunga per Senesi, tiro a lato. Al 46' nuova punizione dal limite per gli ospiti ma il sinistro di Valeri non e ispirato. Ad inizio ripresa il Piano San Lazzaro va in forcing, colleziona angoli e crea un paio di pericoli.
Al 7' comer di Valeri, Cionfrini respinge con i pugni, riprende Valeri ma c'è Avallone, sempre lui, che pulisce l'area. Al 21' nuova occasione da calcio franco per il Piano. Fallo di Ciglic su Biagini al limite: sul pallone si porta il solito Valeri che centra la barriera.
Al 24' Senesi accelera sulla sinistra, sfera per Zongbetti che smarca Avallone in area, con la coda dell'occhio l'ex Salernitana vede Ciccioli che sta chiudendo sul secondo palo e gli spalanca la porta per il tap in del

2-O. Ora c’è solo la Recanatese in campo. Avallone e Senesi sfiorano il tris che sigla lo stesso Avallone all’86 con una bordata di destro.

L’ex Luca Diamanti non cerca scuse: “E stata davvero una giornataccia”

Mobili promette: “Non molleremo”

RECANATI - L’inseguimento prosegue, la Recanatese non molla ed avverte il Fossombrone con tre squilli.
Abbiamo giocato una buona partita, sempre concentrati, attenti, reattivi- afferma l’allenatore leopardiano Roberto Mobili Avallone e Zonghetti sono stati bravi in occasione del primo gol ma tutta la squadra mi è piaciuta, non abbiamo concesso nulla, solo all’inizio del secondo tempo il Piano San Lazzaro è riuscito a pressarci. Chiaro è che quattro squalificati si fanno sentire ma mi sembrerebbe del tutto ingiusto se la nostra vittoria fosse offuscata da questo dato. Il Fossombrone ha vinto, continua la propria marcia, ma anche la Recanatese ha vinto ed ha voglia dì crederci e di lottare fino all’ultima giornata.
Stefano Zonghetti è raggiante per il ritorno al gol, ed comprensibile... “Ci voleva, il mister lo aveva previsto alla vigilia e sono contento di avere contribuito a questa bella vittoria. Hanno concesso tanti spazi, ne abbiamo approfittato”.
Sull’altro versante mister Lombardi non rilascia dichiarazioni. Parla invece l’ex Luca Diamanti. E’ stata una giomataccia, giocare contro la Recanatese senza quattro titolari non è semplice, e per di più anche io ero in condizioni fisiche precarie, se non fossimo stati in emergenza non sarei sceso in campo- precisa il capitano del Piano San Lazzaro- Incassato il gol abbiamo cercato dì recuperare e all’inizio del secondo tempo potevamo farcela, poi il raddoppio della Recanatese ci ha tagliato le gambe. Adesso siamo lontani dalla vetta ma non ci arrendiamo, abbiamo un altro scontro diretto con il Fossombrone e chissà che da ex non possa fare un regalo alla Recanatese”.

Tabellino

LE PAGELLE / Gabrielloni un fantasma, Modesti delude, Cardelli non punge

Salvatelli è una garanzia, Senesi una furia

RECANATESE
CIONFRINI 6: solo ordinaria amministrazione, deve smanacciare alcuni spioventi da calcio d'angolo,
PATRIZI 7: sicuro e puntuale, a dispetto dell'età Migliora a vista d'occhio..
IOMMI 6: riportato in difesa si limita a coprire le sgroppatedi Senesi,
AVALLONE 9: praticamente perfetto. Mobili lo pia alle spalle di Zonghetti e lui diventa l'incubo del Piano.
SALVATELLI 7:: sarebbe stata dura anche per Cuccù. Puntuale, elegante, il Franco Baresi dell'Eccellenza.
SIROTI 7: se la Recairntese non subisce gol da 540 minuti un motivo ci sarà. Con lui non si passa,
MORETTI 6: meno brillante del solito ma sempre affidabile.
CICCIOLI 7: ha il merito di trovarsi al posto giusto per chiudere lo scambio con Avallone che vale il 2-O che archivia la gara.
ZONGHETTI 8:Mobili aveva pronosticato il suo gol alla vigilia, nelle occasioni che contano non sbaglia un colpo (76' MACCARONI ng.).
CIGLIC 6: si sacrifica in copertura e cerca di velocizzare la manovra. (68'ZANNINI ng.)
SENESI 7,5: quando inserisce il turbo per la difesa del Piano sono dolori. Grande l'affondo del gol..(85'AGUS ng.)

PIANO S. LAZZARO
GIIULIETTI 5,5: incolpevole sui tre gol incassati, la tattica del fiori gioco spinta all'eccesso lo costringe a giocare eda libero.
BINGUNIA 6,5: inizia sulla destra, poi viene dirottato al centro, lotta con ardore, è uno dei pochi a salvarsi dalla giornataccia.
MATINICH 5,5: potrebbe osare qualcosa ma si s e col passar dei minuti.

Tabellino

DIAMANTI 5,5: deve adattarsi da libero e prova a tenere alta una difesa improvvisata: si attende al lancio di Avallone che spalanca la porta a Zonghetii.
SANTARELLI 5,5: non ha punti di riferimento e non tiene il passo dei giallo rossi.
RINALDI 6: Si impegna a fondo con risultati complessivamente sufficienti. (75’ CARDONI ng.)
BIAGINI 6: Corsa discreta ma evidenti difficoltà nell’impostazione.
MODESTI 5: si lascia soffiare ingenuamente il pallone che Zonghietti trasforma nel vantaggio, poi esce per infortunio (29’ MANCINELLI 6,5: si spinge subito ma con troppa foga, per il resto gara dignitosa).
CARDELLI 5: è dura la vita contro una difesa impenetrabile.
GABRIELLONI 4: dovrebbe trascinare la squadra, invece si eclissa.
VALERI 5,5: spreca due invitanti punizioni dal limite, deludente.

Tabellino

Campionato Regionale di ECCELLENZA
25 Marzo 2007 ore 16,00

PIANO SAN LAZZARO	5

Giulietti 6.5; Bingunia7 (80’ Santerelli ng), Andrea Diamanti 7, Ciglic 6,5, Martinich 7; Cardoni 7 (77 Bracatelli ng), Colella 7.5. Luca Diamanti 7, Valeri 8: Gabrielloni 6, (65’ Biagini 6,5), Cuecù 9. All. Lombardi.

Biagio Nazzaro Chiaravalle	0

Martino 5, Polzonetti 4.5, Onorato 5.5, Favi 5.5, Strappati 6, Gentilucci 6, Seghi 5.5 (59’ Ciabattoni 6.5), Petlinari 6 (48’ Candelad 5.5), Giacomelli 6, Battaglia 5, Trudo 5.5, (68’ Menrelli 6), All. Favi.

ARBITRO; Fratoni d Ascoli Piceno
RETI; 17’ Gabrielloni, 19’, 21’, 71’ e 85’Cuccù
NOTE: Espulso 68’ Polzonetti, Amnoiniti Giacomelli e Martinich. Angoli 5-1

GABRIELLONI APRE LE DANZE, POI SI SCATENA IL BOMBER E LA BIAGIO AFFONDA

Poker di Cuccù nel P.S. Lazzaro show

ANCONA - Il Piano esulta due volte: in campo strapazza la Biagio Nazzaro e a fine partita festeggia il successo del Montegiorgio sulla Recanatese che lo rilancia prepotentemente nella lotta per il primato. Nulla ha potuto la Biagio contro lo strapotere della coppia Cuccù-Valeri, il primo autore di uno splendido poker di reti, il secondo di quattro assist, Ma la formazione chiaravallese era partita tutt’altro che male, trovando dopo 4’ minuti la prima palla gol: Bingunia svirgola al limite dell’area un pallone che termina sui piedi di Battaglia, che da ottima posizione calma debole e fuori. Bingunia si rifà all 10’ mettendo un assist d’oro sulla testa di Cardoni che viene anticipato In extremis da Favi. Da un disimpegno sbagliato dalla retroguardia rossoblu scaturisce il coner che dà vita al gol: il piccolo Gabrielloni anticipa tutti di testa mettendo la palla dove Martino non può arrivare e tornando a poter esultare per un gol dopo un lungo

digiuno. Il tempo di ripartire che Valeri ruba palla sulla corsia di sinistra, facendo partire un calibratissimo traversone per Cuccù, che lasciato colpevolmente solo in area, riesce ad avvitarsi e a battere Martino per la seconda volta in 2'. La formazione ospite accusa il colpo e per vedere il bis non bisogna attendere granché: è il 27' quando un lungo lancio dalla trequarti trova ancora in agguato Cuccù, che devia la palla quel tanto che basta per mandare fuori giri l'estremo ospite. La Biagio non , più neanche lontana parente di quella battagliera e senza timori di inizio gara, il Piano al contrario gioca sul velluto Gabrielloni a tu per tu con Martino centra il portiere e si fa anticipare sul tap-in. Sull'azione successiva Cardoni prima e Cuccù poi arrivano con un secondo di ritardo su un traversone di Bingunia, padrone della sua fascia. Il congolese è protagonista nel bene e nel male, come al 43' quando un suo scivolone sul manto reso viscido dalla pioggia battente lancia Strappati, che può mettere al centro per Battaglia ma la punta anziché calciare preferisce aggiustarsi il pallone, dando modo all'ubiquo Valeri di sfilargli la sfera. Dopo appena due minuti della ripresa la Biagio trova con Battaglia la sua prima conclusione a rete, ma la palla non inquadra lo specchio. Chi si aspettava una reazione rossoblu era destinato a rimanere deluso perché è sempre il Piano farla da padrone e al 52'nell'arco di due giri di lancette i granata collezionano tantissime palle gol: prima un colpo di testa di Ciglic salvato da Strappati sulla linea, poi un traversone al veleno del solito Valeri, infine un contropiede incredibilmente fallito da Gabrielloni. Al 66' Cuccù metterne rete un coner di Valeri ma l'arbitro annulla perché la palla nella sua traiettoria aerea aveva oltrepassato la linea di fondo. Ma sempre sull'asse Valeri-Cuccù arriva quarto gol del Piano con la girata in rete del fermano solo deviata da Martino. La conclusione dai 25 metri di Giacomelli al 76' rappresenta l'unico intervento che impegna Giulietti nell'arco dell'intera partita. All'85' poi Cuccù da due passi può festeggiare suo primo poker in camera lasciando gli ospiti al cospetto una domenica tutta da dimenticare.

Daniele Spina

Tabellino

Favi amareggiato: “In difesa errori ingiustificabili

Lombardi professa ottimismo “Vetta ancora raggiungibile”

ANCONA - Il successo del Piano rivitalizza l’ambiente granata, che non ha mai smesso di credere nell’impresa promozione. “Il campionato non si è mai chiuso per noi – ha detto il tecnico di casa Massimo Lombardi - Dobbiamo continuare a fare bene e sperare in qualche capitombolo delle battistrada, possibile considerato l’equilibrio del torneo. Oggi siamo stati bravi a sbloccare subito la gara, che da li si è fatta in discesa “Stiamo bene e intendiamo giocarcela fino alla fine - ha detto Cuccù, l’eroe di giornata - E la prima volta che segno quattro gol in una sola partita, e mai avrei immaginato di arrivare a quota 27 gol in stagione. Per i gol di oggi però l’80 del merito e di Valeri che mi ha messo in condizione di segnare senza difficoltà”. Su sponda ospite regna la voglia di ripartire: C’è il rammarico di aver commesso ingiustificabili errori in difesa, disattenzioni che mai avevamo commesso in questo campionato - commenta amaro il tecnico rossoblu Favi - Non esistono sconfitte in dolori: non possiamo permette di perdere al alcuna gara, sappiamo che la salvezza e ancora tutta da conquistare. Ci attendono altri cinque scontri diretti .

Daniele Spina

Foto Servizio di :

Daniele Cimino

10
5
2
6

10
5
2

10
5
2

6
7

6
7

Tabellino

Campionato Regionale di ECCELLENZA
28 Marzo 2007 ore 16

Fermignanese	2

Gerbino 8, Silvi 7, Pompei 7, Virgili 6.5, El Orbabi 6,5, Palazzi 7,5, Curzi 7.5, Righi 65. Bacchiocchi 7 (75’ Pupita 6.5), Carta 7,5, Bruscia ng., (16’ Sarout 7), (81’ Bakiu ng.).All. Bruscolini 8.

PIANO SAN LAZZARO	0

Giulietti 6, Bingunia 5.5 (55’ Bracciatelli 6), Dimanti A. 6, Diamanti L. 6.5, Ciglic 6 (82’ Cardelli ng), Martinich 5.5, Bigini 6.5, Colella 6.5, Cuccù 5, Cardoni 6.5 (65’ Gabrielloni 6), Valeri 6. All. Lombardi 5.

ARBITRO; Mancini di Fermo 4.5
RETI: 33’ Bacchiocchi, 83’Cursi
Note: spettatori 250 circa. angoli: 3 - 7. Recupero 2+5. Ammoniti: Diamanti A., Gerbino, Virgili, Curzi, Righi, Carta, Pupita. Terreno in ottime condizioni.

UN GOL PER TEMPO: PIANO SAN LAZZARO SUPERATO

Fermignanese, una boccata d’ossigeno

FERMIGNANO - È stato il mercoledì da leoni della truppa biancoblù. Dopo la crisi durata ben 8 giornate è planato nello stadio di via Costa il risultato più insperato ma più atteso. Calcio d’altri tempi. Quando il team “bauscia’ di mago Herrera vinceva tutto quello che c’era da vincere in Italia, in Europa e nel mondo con retroguardia impenetrabile e contro-piede manovrato. Già le ripartenze: a Ciccio Carta stato sufficiente accendere la “lampada di Aladino” in due occasioni per mandare in rete, nel primo tempo Bacchiocchi e alla fine della gara “funambol” Enrico Cursi. Due reti splendide che potevano essere anche un “tris” vincente se l’azione tutta di prima calibrata in un fazzoletto di terra tra Aziz Sarout (classe ‘90 e un mancino alla “zinadine”) ed il numero “dieci” locale, al 68’, non fosse preda di Giulietti proprio sulla riga di porta. Sulla rete di Cursi, in diagonale destrorso come predilige il folletto d’out destro, c’è

anche il bacio della dea bendata. Mister Bruscolini, al 75', stava richiamandolo in panchina quando gli chiede se le gambe reggono ancora. Annuisce il "fulmicotone" del team laniero. Esce allon Bacchiocchi, stremato per aver roteato i rostri delle sue gambe, da solo, in mezzo ad una muta di avversari palafrenieri. Gli applausi sono tutti per il ritrovato bomber ex Lucrezia. Tanto di cappello per il gesto atletico del 33'. L'azione era da manuale e partiva dalla retroguardia biancoblù: quando la palla sopragiungeva a Carta, questi con la coda dell'occhio la sorve al collega centravanti che finge lo stop ed invece in mezza rovesciata uccella Giulietti, al quale non rimane che raccogliere il ferro del mestiere in fondo, al sacco. Il Piano, da parte sua, gioca in maniera ariosa ma manca di cinismo sotto porta. Crea azioni da rete a iosa ma trova sempre un Gerbino in vena di miracoli e, altre volte, lo stinco di qualche difensore della beneamata. Il potente goleador Cuccù è statico. Fin troppo. Spizzica decine di palloni di testa usando anche la perfidia del mestiere ma il muro del Fermignano è impetrabile. Nonostante tutto era proprio il team dorico a menare le danze con il tecnico ed elegante Biagini al 25'. Gerbino mostrava agli astanti tutta la sua reattività. Sul calcio d'angolo il tiro di Cuccù a botta sicura veniva respinto da un Palazzi trovatosi sulla traiettoria per destinazione. Nel secondo tempo era un assedio all'area laniera. Sbagliavano reti già fatte Gabrielloni, Diamanti L., Biagini, Cuccù e, a risultato già in cassaforte, Colella trovava finalmente lo spiraglio giusto ma il Gerbino — volante respingeva in angolo anche la rete della cosiddetta bandiera. I tre fischi finali erano liberatori ed il Comunale esplodeva come un vulcano.

Tabellino

Campionato Regionale di ECCELLENZA
31 Marzo 2007 ore 16

PIANO SAN LAZZARO	**0**

Giulietti 6; Bingunia 5 (61’ Biagini 5,5), Andrea Diamanti 6,5, Ciglic 5,5 (85’ Mancinelli ng), Martinich 6; Colella 6 (87’ Modesti ng), Luca Diamanti 5,5, Valeri 5,5, Cardoni 7; Gabrielloni 6,5, Cuccù 6. All. Lombardi.

B. Fossombrone	1

Flavoni 6,5; Palazzi 6,5, Conti 6,5, Ruggeri 6, Rebiscini 6; Cossa 7, Tittoni 6,5, Teres 6, Baratteri 7,5 (93’ Tombini ng); Stefanelli 6,5 (67’ Silvi 7), Fiore 6,5 (87’ Vezzosi ng). All. Morganti.

ARBITRO: Lombardi di Foggia
RETI: 49’ Stefanelli
NOTE: Ammoniti Martinich, Luca Diamanti, Gabrielloni e Ciglic (PSL), Teres e Fiore (F). Angoli 1-3. Spettatori 500 circa.

NELLO SPAREGGIO TRA LE DUE INSEGUITRICI LA SPUNA IL BIKKEMBERGS CON STEFANELLI

Fossombrone elimina il P.S. Lazzaro

ANCONA – Semaforo verde al Fossombrone, “promosso” a continuare a lottare per il primato, rosso per il Piano, che il duello per la promozione diretta è costretto ora a vederselo solo da spettatore. Questo il verdetto inappellabile del Dorico: la sfida tra le inseguitrici della Recanatese si risolve infatti a favore della corazzata di Bikkembergs, che restituisce al Piano lo 0-1 incassato lo scontro novembre sul suo campo. Match winner Stefanelli, al rientro in campo dopo un mese e mezzo e subito decisivo. Nella prima mezzora le squadre si studiano, e ad eccezione di un diagonale a freddo di Gabrielloni e di una punizione di Cossa finita sulla barriera, l’unica cosa interessante sul manto verde sono i giochi strategici dei due tecnici: Morganti inverte a ripetizione gli esterni Cossa e Baratteri, Lombardi riporta sulla corsia di sinistra Valeri, inizialmente schierato al

centro. La gara è spezzettata, il gioco stenta ad avviarsi, e le occasioni da gol, rare come i diamanti, nascono tutte da spunti episodici. L'unica vera palla gol si materializza al 29', quando un disimpegno sbagliato della difesa di casa innesca sull'out di destra Fiore, che fa partire un cross basso sul quale Stefanelli, tutto solo a due metri dalla porta, calcia incredibilmente alto. La risposta del Piano è affidata ad un lancio in profondità di Andrea Diamanti per Cuccù, che in mezzo a tre difensori riesce a servire Valeri ma il corpo di Rebiscini si oppone alla conclusione al volo dell'ex Bellaria (34'). Al 43' Giulietti in uscita è bravo a sigillare lo specchio su un diagonale di Cossa, ottimamente lanciato da Stefanelli. Il pareggio è risultato che non servirebbe a nessuno, ci si attende pertanto di vedere qualcosa di più nella ripresa. Detto fatto. Passano appena quattro minuti e Baratteri, il migliore dei suoi, sulla sua fascia brucia Bingunia e deposita al centro un pallone invitante per Stefanelli: al gigante biancoazzurro basta allungarsi e deviare sottomisura per mettere fuoricausa Giulietti, per poi andare a festeggiare sotto il settore occupato dalla ventina di ultras pesaresi e omaggiarli con un inchino. Al 53' una bella azione corale, che passa per i piedi di Valeri e Ciglic per chiudersi con un colpo di testa a lato di Cardoni, lascia presupporre una veemente reazione del Piano, che però si esaurisce lì. Il Fossombrone si difende con il consueto ordine e non lascia spazi, pronto ad approfittare invece dei varchi che si aprono inevitabili nella retroguardia granata. Come al 60' quando Baratteri, lasciato indisturbato al limite dell'area, ha tutto il tempo di prendere la mira, senza però riuscire ad inquadrare lo specchio. Il Piano ha poche idee e le gambe pesanti, al punto da affidarsi unicamente ai lanci in profondità di Andrea Diamanti e Ciglic, puntuali prede dei colossi di Morganti. Gli unici guizzi sono quelli di Gabrielloni, l'unico a crederci, e in due occasioni fermato forse irregolarmente in area dalla retroguardia ospite. Sarà però soltanto materia per le recriminazioni del dopopartita dei padroni di casa.

Daniele Spina

Lombardi recrimina su due presunti rigori non concessi

Moranti esulta: “La risposta che volevo”

ANCONA – Superato l’ostacolo Piano San Lazzaro, con un calendario ora tutto in discesa, il Fossombrone può guardare con ottimismo a questo finale di campionato. “Oggi abbiamo disputato una partita di grande personalità, su un campo molto difficile – esulta il tecnico Gabriele Morganti –. Era una partita da dentro o fuori e la squadra ha risposto nel modo migliore, testimonianza che una volta che sono rientrati quasi tutti gli effettivi siamo in grado di esprimerci ai livelli che ci competono. Già nel primo tempo abbiamo creato due ottime palle gol, nella ripresa poi abbiamo legittimato un successo che può dirsi cristallino. Sono contento per il ritorno al gol di Stefanelli, è un giocatore importante per noi e la sua assenza di un mese e mezzo per infortunio ha fortemente influito sul rendimento dell’intera squadra”. Il tecnico del Piano Lombardi plaude ai suoi avversari: “Ci aggredivano e non era facile per noi impostare l’azione. Contro una squadra come il Fossombrone ai miei avevo detto di essere umili e cercare di sfruttare quei pochi episodi favorevoli che potevano capitarci. Le occasioni ci sono state, con Gabrielloni che per due volte è stato atterrato in area. I rigori erano netti ma l’arbitro ha lasciato inspiegabilmente correre. Ora ricarichiamo le batterie per i playoff...”

Daniele Spina

CALCIO ECCELLENZA / NIENTE DA FARE COL FOSSOMBRONE

Piano, addio sogni di Primato

ANCONA - Anche l’ultimo treno è passato. Ieri il Piano doveva vincere a tutti i costi, sperando magari in un passo falso della Recanatese per continuare a credere nel primo posto, o semplicemente per avvicinare il Fossombrone nell’ottica della rincorsa alla migliore posizione playoff. La sconfitta casalinga contro la corazzata di Bikkembers non ammette invece più speranze: il Piano è a questo punto “condannato” al terzo posto finale.

Tabellino

Già certi di non avere più alcuna concorrente reale alle spalle, i granata da ieri hanno rinunciato alla caccia alle due battistrada: sono otto i punti di ritardo dalla Recanatese, sette dal Fossombrone, svantaggi ovviamente ormai incolmabili nelle restanti tre partite. “Il campionato non l’abbiamo certo perso oggi – è il commento amaro del diesse Sauro Sonetti a fine partita –. Abbiamo avuto diverse occasioni e le abbiamo tutte puntualmente fallite, l’ultima quella di mercoledì scorso a Fermignano. Oggi ho visto almeno quella voglia e la volontà che erano mancate forse tre giorni fa. C’è stato poco da fare: il Fossombrone quando è in giornata è senza dubbio la squadra più forte del campionato, e contro di noi credo che abbia espresso una delle migliori prestazioni di tutto il suo campionato. Malgrado questo possiamo avere di che recriminare...”. Il riferimento è ai due calci di rigore reclamati a gran voce dalla panchina dorica per altrettanti interventi scorretti su Gabrielloni. “Ho visto nitidamente la maglia del nostro attaccante tendersi di mezzo metro per la trattenuta di Conti – protesta Bonetti –. C’è rammarico pure perché il gol che abbiamo subito è partito da un’azione non irresistibile e sarebbe potuto essere facilmente evitato. Questo senza nulla togliere al Fossombrone, che ha meritato la vittoria. Noi abbiamo pagato anche la scarsa brillantezza fisica di qualche nostro elemento, venuta alla luce dopo la terza partita in sei giorni, e il ristretto parco dei fuoriquota, considerato che Bracciatelli e Rinaldi sono indisponibili”.

Ora tre partite alla fine della regular season (contro Monturanese, Montegranaro e Jesina) da gestire al meglio per arrivare ai playoff nelle migliori condizioni fisiche e mentali. “Ci serviranno per riposarci, per fare tirare il fiato a chi in tutto il campionato ha giocato di più, al fine di arrivare agli spareggi promozione nella forma fisica e mentale ideale” spiega il team manager Libero Brignoccoli. Spareggi che potrebbero subito vedere opposti i granata allo spauracchio Jesina: con sette squadre racchiuse in appena quattro punti è impossibile decifrare quale tra esse possa vincere questo minicampionato parallelo, ma con il blitz sul campo dell’Acqualagna il club leoncello (dieci punti nelle ultime quattro gare) si è già portato al quarto posto e sembra a questo punto il più accreditato per quella posizione. “La speranza è di evitare proprio la Jesina” ha detto Brignoccoli, mentre mister Lombardi guarda oltre e spera che con uno

scatto di reni il Fossombrone possa sopravanzare la Recanatese. “Preferirei ritrovare ai playoff i leopardiani - ha spiegato il tecnico –: sono pur sempre una squadra fortissima, ma il Fossombrone quando è al completo appartiene proprio ad un’altra categoria”. Per saperne di più si dovrà solo attendere, per questo Piano ieri sconfitto e costretto alla resa, ma uscito a testa alta. Eloquente il fatto che i giocatori a fine partita si siano radunati sotto la tribuna del Dorico e i tifosi abbiano voluto tributargli un lungo applauso, lungo quanto un campionato vissuto sempre da protagonisti.

Daniele Spina

AL DORICO

SCHIVONI INSULTATO DA ALCUNI TIFOSI

Brutta sorpresa ieri per Sergio Schiavoni al Dorico: il presidente onorario dell’Ancona ha approfittato della non coincidenza degli impegni di Ancona e Piano San Lazzaro per vedere all’opera i cugini granata. L’accoglienza ricevuta non è stata certo delle più gradite: il titolare dell’Imesa è stato duramente contestato dal gruppo degli ultras granata, che conta anche esponenti passati e recenti del tifo biancorosso. Fischi ed insulti inspiegabili, che hanno convinto Schiavoni a girare i tacchi e abbandonare lo stadio. Certamente un’occasione persa per poter rinsaldare i legami tra le due prime forze calcistiche della città, in passato trovatesi in conflitto soprattutto sulla questione campi.

Daniele Spina

4
Macron
IMMCO S.R.L.
IMPRESA COSTRUZIONI
GRUPPO GR SICOFIN
ANCONA

5
4
Macron
IMMCO S.R.L.
IMPRESA COSTRUZIONI
GRUPPO GR SICOFIN
ANCONA

9
Macron

9
Macron
IMMCO S.R.L.
IMPRESA COSTRUZIONI
GRUPPO GR SICOFIN
ANCONA

9
Macron
IMMCO S.R.L.
IMPRESA COSTRUZIONI
GRUPPO GR SICOFIN
ANCONA

Macron
IMMCO S.R.L.
SA COSTRUZIONI
PPO GR SICOFIN
ANCONA

3
9
Macron
IMMCO S.R.L.
IMPRESA COSTRUZIONI
GRUPPO GR SICOFIN
ANCONA

VECCHIA GUARDIA
ORICA

PIANO

NIGRANATI
San Lazzaro
FOSSOMBRONE
PIANO

Piano
San Lazzaro
FOSSOMBRONE
PIANO

Piano
San Cazzaro
FOSSOMBRONE
PIANO
LE NIGRANAI

Piano
San Cazzaro
FOSSOMBRONE
PIANO
LE NIGRANAI

FOSSOMBRONE
PIANO
LE NIGRANAI

FOSSOMBRONE
PIANO
LE NIGRANAI

LE NIGRANAI
FOSSOMBRONE
San Lazzaro
PIANO

LE NIGRANAI
FOSSOMBRONE
San Lazzaro
PIANO

6
4

Tabellino

Campionato Regionale di ECCELLENZA
14 Aprile 2007 – ore 16

Monturanese	2

Grìlli 6,5; Berto 6; (60’ Cozzi 6); Pacioni 6,5; Troli 6,5; Fontana 7; Pantanetti 6; Ciarrocchi 6,5; Palanca 6, Grossi 6, Garbuglia 6, Costescu 6. All. Ciarlantini 6,5.

PIANO SAN LAZZARO	1

Gulietti 6; Rinaldi 6, Diamanti Andrea 6, Diamanti Luca 6 (87’ Cardelli n.g.); Santarelli 6; Bracciatelli 6,5; Biagini 6; Colella 6; Cuccù 5,5; Gabrielloni 6; (74’ Modesti 6); Bingunia 6,5; (78’ Ciglc); All. Lombardi 6.

ARBITRO: Valentini di Pesaro 4.
RETI: 54’ Berto (aut.), 80’ Fontana, 94’ Fontana.
NOTE: Ammoniti Grossi, Pantanettii. Colella, Palanca. Biagini, Garbuglia, troli, Ciarrocchi. Espulsi Troli e Pantanetti. Recuperi 3’-5’. Al 77’ un invasione di campo di un tifoso ospite viene fermata dalle forze dell’ordine.

SOSPESA PER 10’ DOPO UN TENTATIVO DI INVASIONE BLOCCATO DAI CARABINIERI

Rimonta Monturanese, Fontana beffa il P.S. Lazzaro

MONTEURANO - Fontana batte due colpi, la Monturanese c’è, e con il 2 a 1 in rimonta, agguantato allo scadere ai danni del Piano San Lazzaro, per gli uomini d Ciarlantini il sogno p]ayoff diventa sempre più una realtà.
La gara di ieri é una di quelle in cui scendi in campo sapendo di non poter sbagliare. L avvio di gara, infatti, offre occasioni con il contagocce. Al 12’ Colella prova la sventola da fuori ma Grilli respinge senza problemi. Al 15’ Berto inventa per Grossi: palla respinta e ribattuta dello stesso Grossi che va a scagliare la sfera contro l’estremo ospite sprecando forse la più nitida occasione per i calzaturieri nei primi 45’.

Tabellino

Al 9’ della ripresa arriva il vantaggio della formazione ospite Biagini viene servito dalla destra, svirgola la botta a rete, Berto intervenendo sulla sfera cicca il rinvio e la sfera ruzzola lentamente in rete alle spalle dell’incolpevole Grilli. Al 71’ Costescu da calcio piazzato colpisce il palo pieno. Al 77’, gioco interrotto per un tentativo di invasione di campo da parte di un tifoso anconetano (sono note le iniziali, V.D., di 34 anni) che stato bloccato dai carabinieri di Monte Urano dopo aver tentato di raggiungere il portiere della Monturanese. Per 10’ regan il caos completo: parapiglia generale, panchina ospite che entra in campo e arbitro che sembra subire gli eventi senza di fatto prendere i dovuti provvedimenti. A partita ripresa un incredibile Fontana stende in due mosse i1 Piano San Lazzaro che quasi stenta a crederci. All’ 80’, infatti, attaccante locale pesca il joily dai trenta metri e sigla il pareggio; poi al 94’ si ripete con un colpo di testa sugli sviluppi di un calcio d’angolo, griffando la rete del sorpasso che regala la vittoria alla Monturanese.

Tabellino

Campionato Regionale di ECCELLENZA
22 Aprile 2007 – ore 16,00

PIANO SAN LAZZARO	1

Gejko 5,5; Lo Sasso 6; Martinich 5,5 (46’ Cardoni 6,5); Bingunia 6 (61’ Colella 7); Ciglic 6,5; Santarelli 6; Cardelli 6 (35’ Biagini 6); Modesti 6; Bracciatelli 6,5; Mancinelli 5,5; Cuccù 6,5. All. Lombardi.

Montegranaro	1

Mandorlini 6,5; Luciani 6;Paniccià 5,5 (54’ Acciarrini 6); Dolcetti 6; Pennette 6; Sciarra 5,5; Appignanesi 6; Curzi 6,5; Sanda 5 (46’ Martino 6); Moretti 5,5; Quintili 6,5 (61’ Tentella 5,5). All. Emili.

ARBITRO: Picchio di Macerata
RETI: 34’ Curzi, 69’ Cuccù.
NOTE: Ammonito Sciarra. Angoli 5-3. Spettatori 200 circa.

IL PAREGGIO VA BENE AD ENTRAMBE

Il Montegranaro scappa Cuccù la riagguanta

ANCONA – Termina con un giusto pareggio la partita tra due squadre che alla partita chiedevano proprio un punto: per essere sicuro del terzo posto il Piano, per non finire risucchiati nella retrocessione diretta gli ospiti. In campo ritmi blandi con le due formazioni, peraltro molto rimaneggiate rispetto agli undici tipo, che sembrano aver la testa rivolta già all’appendice della post season, a cui entrambe anche se per traguardi diversi sono chiamate. La gara è avara di emozioni: il primo tempo passa agli archivi con due punizioni di Modesti e di Cuccù, entrambe contro la barriera, per il Piano ed il gol del Montegranaro al suo unico tiro in porta: è il 34’ quando Curzi dai 20 metri scaglia un pallone non irresistibile verso la porta di Gejko, che paga l’emozione del suo esordio in Eccellenza con un intervento goffo che costa lo svantaggio ai suoi. Nel finale di tempo l’occasione buona è per Sanda che tutto solo spreca malamente, poi in pieno recupero in azione di mischia Cuccù colpisce il palo. Al 65’ Gejko si riscatta alla grande su un diagonale ravvicinato di Martino, e deviando poi

sulla traversa il colpo di testa di Quintili sul successivo angolo. Pareggiato il conto dei legni, quattro minuti dopo si ritroverà anche l'equilibrio nel punteggio, grazie ad una pregevole deviazione di Cuccù su assist di Colella. Il bomber fermano all'86' ha anche l'occasione di raddoppiare ed eguagliare il record di 29 gol stagionali di Bucchi datato '97-'98, ma il suo pallonetto finisce ampiamente alto.

Daniele Spina

Tabellino

Campionato Regionale di ECCELLENZA
25 Aprile 2007 – ore 16,00

Jesina	5

Pieralisi 6; (46’ Paolini 6); Federici 6.5; Langiotti 7; Barucca 6,5; Capriotti 6; Pesic 5,5; Ceccaci 7; (70’ Borrelli 6,5); D’Aprile 6; Chicco 7,5; Morelli 7; Campanelli 6; (66’ Fabrizi); All. Ceccarini.

PIANO SAN LAZZARO	3

Gejko 5,5; Lo Sasso 5,5; Diamanti A. 6,5; Coltella 7; (54’ Valeri 6,5), Santarelli 5,5; Martinich 5,5; Biagini 6,5; (65’ Cardoni 6); Modesti 6,5; Mancinelli 6; Gabrilloni 6; (46’ Cuccù 6,5); Rinaldi 6; All. Lombardi.

ARBITRO: Losito di Pesaro.
RETI: 5' Chicco, 17' Chicco, 35' Diamanti A., 37' Ceccaci, 44' Colella, 72’ Chicco (rig.), 89’ Chicco, 92’ Stefano Cuccù (Record di 29 reti)
NOTE: Spettatori 250 circa, corner 2-3; Ammonito Barucca, Colella, Morelli.

LA FORMAZIONE DI CECCARINI NE FA CINQUE AL PIANO MA SFUMANO I PLAYOFF

Jesina, è la vittoria più amara

JESI - Fiera del gol fra Jesina e Piano San Lazzaro: In campo ci sono da un lato un Piano già sicuro da tempo dei playoff ed in attesa solo del via all’appendice di stagione, dall’altro una Jesina che visti i successi peraltro scontati di Fermiano e Monturanese vede sanciti il completo fallimento della propria stagione e la clamorosaesclusione agli spareggi promozione. Dopo a finale regionale playoff nel 2005 e la semifinale nel 2006 questo ulteriore passo indietre nei risultati dei leoncelli apre una fuse di riflessione in merito al proseguimento o meno dell’esperienza al timone dei biancorossi della famiglia Bocchinie del gruopo Clabo La Jesina rinuncia a Malavenda squalificato, il Piano rimescola le carte lasciando all’inizio più di un titolare a riposo a partire da Cuccù. I padroni di casa vanno subito in vantaggio: al 5’ Langiotti mette una punizione in area e la

torre di Pesic smarca Chicco per il tap in ravvicinato. Colella per gli ospiti risponde con il tiro da fuiori al 7’ facilmente controllato da Pieralisi e l’assist (14’) per Gabrielloni che da buona posizione calcia a lato. La Jesina passa ancora al 17’: Morelli se ne va via sulla sinistra e serve in area Chicco che si gira e raddoppia. Partita vivace, dopo lo spunto personale con conclusione a lato di Gabrielloni al 30’ tutto il finale del primo tempo è una girandola di gol. Al 35’ Federici mette giù in area leoncolla Biagini e Andrea Diamanti trasforma il penalty del 2-1, appena 2’ e la Jesma triplica con l’azione innescata da Morelii e rifinita da D’Aprile per Cercaci che insacca in diagonale. Allo scadere arriva la seconda rete del Piano San Lazzaro con un generoso Colella che in corsa infila Pieralisi con un tiro ad incrociare. Novità sulle due sponde in avvio di ripresa; fra i pali della Jesina non c’e Pieralisi, ma Paolini, il Piano inserisce Cuccù e poi Valeri. La lesina è pericolosa con Cercaci e Chicco. a il Piano c’è un doppio tentativo di Cuccù controllato in entrambi i casi da Paolini (60’). La partita inizia a sonnecchiare. Il neo entrato Borrelli al 72’ ravviva il tutto cadendo in area sul contatto col portiere ospite Gjeko e mandando sul dischetto Chicco che realizza. A! 80’ Paolini ferma Cuccù servito in area su punizione da Modesti e mentre si attende ormai solo l’aggancio del bomber dorico al record di marcature di Bucchi arriva la diciottesima rete stagionale di Chicco, 5-2 al 89’. Cuccù ci prova fino alla fine e al 92’ aggirando Capriotti trova finalmente il suo 29esimo sigillo, 5-3.

L’amministratore delegato dei leoncelli esalta la squadra

“Gruppo unito, meritiamo la serie D”

JESI - Tutto secondo programma nell’ultima di campionato al Carotti: tanti gol, la Jesina vince ma non le basta per playoff. In casa leoncella l’amarezza e tanta, mitigata solo dal fatto che al pensiero di un esito come quello odierno c’era stato modo di abituarsi in settimana. All’a.d leoncello Alessandro Bocchini si chiede allora di parlare del futuro. “CI riuniremo in famiglia nei prossimi giorni per decidere se proseguire o meno -ci dice- prevedo tempi brevi, presto comunicheremo quanto intendiamo fare. Certo che in questo momento la delusione è tanta. In tre anni abbiamo provato e

fatto di tutto per cercare di portare la Jesina in D ma non ci siamo riusciti, con un pò dì sfortuna e degli errori da parte nostra che peraltro riconosciamo. L'amarezza è grande". Disteso per quello che riguarda il Piano San Lazzaro mister Lombardi: "Siamo venuti per onorare il campionato ma naturalmente anche pensando ai playoff. Ci aspettano partite difficili i playoff sono gare molto particolari. Abbiamo cercato in queste ultime domeniche di prepararci facendo riposare qualcuno per ricaricare un pò le pile ed adesso pensiamo a giocarci queste prossime due gare sperando che diventino almeno tre".

Tabellino

Campionato Regionale di ECCELLENZA
Play Off – 1ma fase di Andata
29 Aprile 2007 – ore 16

Monturanese	1

Grilli 6,5; Berto 6,5; (86’ Pacioni ng.); Carassi 6; Troli 7,5; Fontana 6,5; Cozzi 6,5; Ciarrocchi 7; (91’ Simonella ng); Palanca 6,5; Grossi 6; (65’ Garbuglia 6); Cacciatori 6,5; Costescu 6,5; All. Ciarlantini.

PIANO SAN LAZZARO	1

Gulietti 6,5; Rinaldi 6,5; Diamanti Andrea 6,5; Bingunia 5,5; Ciglic 7; Martinich 6; Bigini 6; (58’ Modesti 6); Colella 6,5; (88’ Bracciatelli ng.); Cuccù 6; Gabrielloni 7; Valeri 7; (88’ Mancinelli); All. Lombardi.

ARBITRO: Crescenzi - San Benedetto del Tronto
RETI: 3’ Gebrielloni, 35’ Ciarrocchi
NOTE: Spettatori 500 circa. Ammonito: Ciarrocchi, Bingunia, Ciglic, Cacciatori, Biagini, Carassai, Cuccù. Espulso Carassai.

Gabrielloni firma il vantaggio della matricola terribile, poi Ciarrocchi ci mette una pezza

Il Piano fa paura, pari a Monte Urano

MONTE URANO - Si chiude con un salomonico 1-1 la sfida di andata tra Monturanese e Piano San Lazzaro valevole per la qualificazione alla finale playoff del 13 maggio. La posta in palio è veramente alta ed importante per entrambe le società. Per il Piano matricola e sorpresa di questo campionato, sarebbe la possibilità di inanellare la seconda, promozione consecutiva dopo quella dello scorso anno. Perla Monturanese e per il tecnico esordiente Ciarlantini sarebbe un impresa storica, anche alla luce del fatto che la formazione biancazzurra, alla nona giornata veleggiava in ultima posizione con soli 5 punti conquistati in altrettanti pareggi. La gara si presenta effervescente fin dall’inizio. Dopo soli 3’ il Piano colpisce a freddo la Monturanese. Disattenzione difensiva da parte dei padroni di casa con palla che arriva tra i piedi di Valeri che ha tutto il tempo di

spedire in mezzo un cross morbido sul quale si avventa per primo Cuccù: la battuta è debole ma diventa un prelibato assist per Gabuelloni che, ad un passo dalla porta, con la punta della scarpa corregge in rete, trafiggendo l'incolpevole Grilli. Si rompono subito gli schemi tra le fila bianco azzurre anche se i ragazzi di mr. Ciarlantini sono bravi a non perdere la lucidità e la calma. Al'14' Cacciatori dalla fascia sinistra mette in mezzo un cross a mezza altezza sul quale però non arrivano né Grossi né Ciarrocchi. Al minuto 19 Cozzi raccoglie una respinta della difesa dorica e scaglia una sassata che però termina al lato. Al 20' si fa di nuovo pericoloso il Piano. Valeri dal vertice dell'area fa partire una velenosissima parabola sulla quale è bravo ad intervenire Grilli che riesce a deviare in corner, Alla mezz'ora assistiamo ad un contropiede dei padroni di casa: porta in avanti il pallone Palanca che entra in area e tenta di saltare Giulietti che però interviene egregiamente in uscita togliendo il pallone dai piedi del centrocampista monturanese. Al 35' arriva il pareggio tanto cercato dalla Monturanese. Costescu si invola sulla sinistra e all'altezza della trequarti mette in mezzo un cross sul quale Martinich non riesce ad intervenire lasciando a Ciarrocchi una palla decisamente che il centrocampista locale non esita ad indirizzare sul secondo palo mettendo di fatto fuori causa l'estremo dorico. La ripresa vede le due squadre allungarsi al passare dei minuti. La Monturanese cerea in tutti i modi il gol del vantaggio ma deve fare i conti con un Piano che non disdegna di mettere in campo un gioco difensivo corredato da pericolose ripartenze che la difesa bianco-azzurra riesce a neutralizzare soprattutto grazie allo efficentissimo tandem centrale Troli-Fontana. Arriviamo così al 72' quando capitan Carassai, intervenendo in ritardo su Modesti, rimedia il secondo giallo dovendo abbandonare il terreno di gioco. L'inferiorità numerica è sicuramente un freno al gioco offensivo monturanese mostrato finora ed il Piano non sta a guardare. Segnaliamo infatti nel finale il tiro dal limite di Bingunia, ai 79', terminato alto sopra la traversa, e, all'84', la clamorosa occasione di Gabrielloni che vede il suo tiro prima colpire la traversa e poi rimbalzare sulla linea di porta senza decretare il vantaggio dei dorici.

Tabellino

LE PAGELLE / Ciarrocchi una spina nel fianco, Gabrielloni un pericolo costante

Troli non sbaglia nulla, Cuccù incostante

MONTURANESE
GRILLI 6,5; Incolpevole sul primo gol, protagonista nell'intervento sulla punizione velenosa di Valeri.
BERTO 6,5; E costretto a fare gli straordinari ma sempre con compostezza.
CARASSAI 6; Bravo in copertura e nelle ripartenze, merita la fascia al braccio.
FONTANA6,5: Si fa sfuggire Cuccù al 3'. Errore a parte nulla da dire.
TROLI 7,5; Non c'è trippa per gatti. Il numero 4 biancazzurro non sbaglia nulla.
COZZI 6,5; A centrocampo fa il suo dovere e, all'occorrenza da il la alle ripartenze.
CIARROCCHI 7; I suoi attacchi sulla destra sono costanti e pungenti
PALANCA 6,5; Deve sostituire l'assente Pantanetti e ci riesce molto bene.
GROSSI 6; La difesa del Piano gli prende bene le misure e lo fa rimanere a bocca asciutta.
CACCIATORI 6,5; E l'anima del reparto avanzato.
COSTESCU 6,5; Efficace e costante, nei suo forcing sulla sinistra.
GARBUGLIA 6; Entra al posto di Grossi ma Ciglic la in mezzo è un osso duro. Recupera palloni a centrocampo e all'occorrenza dà una mano sulle fasce.

PIANO SAN LAZZARO
GIULIETTI 6,5; Sicuro nelle uscite si avventa su numerose aeree che potrebbero essere preda di Grossi.
RINALDI 6,5; Riesce neutralizzare gli attacchi di Costescu ma non può evitare il gol di Ciarrocchi.
DIAMANTI 6,5; Come sopra. Ha davanti Ciarrocchi che lo terrà occupato per gran parte della gara. Incolpevole sul gol.

Tabellino

BINGUNIA 5,5; Senza infamia e senza lode, ma deludente rispetto all'ultima gara.
CIGLIC 7; Leader della difesa dorica ingabbia molto bene prima Grossi e Garbuglia.
MARTINICH 6; Prestazione buona macchiata però da un'ingeinità difensiva.
BIAGINI 6; Certamente poteva fare di più ma non si può dire che non abbia fatto quanto di buono potesse.
COLELLA 6,5; Efficace in fase di interdizione. lavoro encomiabile.
CUCCU' 6; Brillante in avvio di gara si perde nella seconda parte.
GABRIELLONI 7; Nell'area biancoazzura è un pericolo costante.
VALE 7; Una perenne spina nel fianco per la difesa biancazzura.
MODESTI 6; Sostituisce Biagini ma conto capitan Carassai c'è poco da fare. Spinge quando può rimediando un fallo che costerà il rosso al numero 3 bianco-azzurro.

Il tecnico Ciarlantini getta acqua sul fuoco. Lombardi: "Ottimo risultato"

"C'è da giocare un altro tempo"

MONTE URANO - Cogliamo le prime impressioni di questi primi novanta minuti dei plavoff conclusisi sul risultato di 1-1 andando accogliere le prime dichiarazioni dal tecnico biancazzurro Ciarlantirni. Una partita bella nel primo tempo, meno nel secondo anche a causa del nervosismo e di qualche fallo di troppo su cui il direttore di gara poteva fare meglio possiamo dire cosi? L'arbitro nel primo tempo è stato bravissimo mentre nel secondo tempo poteva fare meglio. Buona la nostra gara nel primo tempo nonostante l'errore sul gol, poi ci siamo scaricati dopo il pareggio. Nella ripresa mi aspettavo una squadra più fresca ma considerando il caldo ed il fatto di non esserci risparmianti non siamo riusciti ad essere brillanti come nell'avvio". Un pareggio giusto ma pensa che questo possa pregiudicare il discorso qualificazione? "Non pregiudica nulla. È finito il primo tempo di una gara che dura 180' ". Teme una trasferta difficile alla luce delle assenze di Carassai e Pantanetti?

Tabellino

“Abbiamo una rosa importante e ci affideremo ragazzi a nostra disposizione”. Dopo queste dichiarazioni andiamo dal tecnico dorico Lombardi per chiedere una prima impressione sul risultato di oggi. “Sicuramente un buon risultato, partendo dal fatto che queste gare durano 180 anche se c’e rammarico per la traversa di Gabrielloni”. Buonissimo il primo tempo ma nella ripresa c’è stato forse un pò, di nervosismo? “La posta in palio sicuramente è molto alta e questo ha reso la gara nervosa da entrambe le parti. Noi abbiamo trovato subito il vantaggio poi i locali sono stati bravi a rimontare. Dopo l’espulsione di Carassai abbiamo avuto sicuramente qualche occasione in più”.

Tabellino

Campionato Regionale di ECCELLENZA
Play Off – 1ma fase di Ritorno
6 Maggio 2007 – ore 16,30

PIANO SAN LAZZARO	3

Giulietti 6; Rinaldi 7; Andrea Diamanti 6,5; Ciglic 7,5; Martinich 5,5; (59’ Bracciatelli 6); Bigini 5,5; (64’ Modesti 6,5), Colella 7; Bingunia 7; (80’ Santarelli ng); Valeri 6,7; Gabrielloni 7; Cuccù 6,5; All. Lombardi.

Monturanese	1

Grilli 7; Berto 5,5; (69’ Quagliatini 6,5); Fontana 6,5; Troli 6,5; Pacioni 6; Ciarrocchi 6; Palanca 5,5; Cozzi 6; Costescu 5; Cacciatori 7; Garbuglia 5,5; All. Ciarlantini.

ARBITRO: Losito di Pesaro
RETI: 17’ Gabrielloni, 26’ Ciarrocchi, 66’ Cuccù, 83’ Colella.
NOTE: Espulso al 79’ Ciarrocchi. Ammonti Andrea Diamanti, Colella, Ciarrocchi e Cozzi. Angoli 3-2. Spettatori 400 circa.

Gli Ospiti resistono solo un tempo, nella ripresa Cuccù e Colella centrano la storica qualificazione

P. S. Lazzaro in finale, la Monturanese va ko

ANCONA – Il Piano batte la Monturanese e, in virtù dell’1-1 della gara di andata, conquista il pass per la finale regionale, dove troverà il Fossombrone in una sfida che si disputerà domenica prossima in campo neutro (oggi la decisione). Questa volta il Dorico non porta fortuna alla formazione ospite, che nello stadio del Viale della Vittoria 23 anni fa aveva centrato nello spareggio contro la Vis Pesaro una storica promozione in Interregionale. Come sette giorni fa è subito botta e risposta tra Gabrielloni e Ciarrocchi: la squadra di casa parte bene e dopo 17’ trova il vantaggio grazie all’ex Real Vallesina che gira in rete in acrobazia un bel cross di Valeri. Poi, secondo lo stesso copione del match di andata, il Piano lascia l’iniziativa agli avversari, l’esterno ospite è abile a sfruttare un calcio di punizione di Cacciatori e, complice una dormita generale del

pacchetto difensivo, anticipare Giulietti per l'1-1. A questo punto la squadra di Lombardi si desta, riprende a macinare gioco e prima del riposo costruisce tre nitide palle gol. Al 32' Cuccù, su invito di Biagini, calcia a botta sicura ma Grilli d'istinto si salva in corner. Poi è Valeri ad aver la palla buona, prima sugli sviluppi di un corner con una girata che finisce fuori di poco (36') e due minuti più tardi con un calcio di punizione da ottima posizione che non inquadra lo specchio. La ripresa si apre invece nel segno della Monturanese: la formazione di Ciarlantini preme da subito sull'acceleratore ed il Piano è costretto a difendersi, non senza qualche patema di troppo. Ma nel momento di maggiore difficoltà arriva la svolta della partita: una ripartenza granata che passa per i piedi del neoentrato Modesti e di Colella, finisce a Bracciatelli, sul cui traversone si avventa Cuccù, che realizza il suo 32esimo sigillo stagionale se contiamo anche i due di Coppa. E' un gol pesantissimo, che equivale alla fine dei sogni di gloria per la Monturanese. Sale il nervosismo tra i biancoazzurri e Ciarrocchi ne fa le spese, raggiungendo anzitempo lo spogliatoio dopo due "gialli" rimediati nell'arco di pochi minuti. Gli ospiti non fanno più paura e il Piano si può distendere: al 79' Modesti di punizione impegna dai 30 metri Grilli. Il portierone ospite nulla può quattro minuti più tardi nel tu per tu con Colella, sfuggito in velocità ai suoi marcatori. Manca solo la rete di Valeri, che ci riprova senza fortuna anche nel finale con una gran botta dalla distanza, sulla ribattuta corta di Grilli arriva Gabrielloni che non sbaglia il tapin, ma in regime di bandierina alzata da parte del guardalinee ed il gol del possibile 4-1 (eccessivo rispetto a quanto visto in campo) viene giustamente invalidato.

Daniele Spina

LE PAGELLE / La difesa locale vigilia senza problemi, anche l'attacco sugli scudi

Rinaldi una sicurezza, Costescu in ombra

P.S. LAZZARO

GIULIETTI 6: Poco impegnato ma attento. Sicuri che sul gol non avrebbe potuto fare niente di più?

Tabellino

RINALDI 7: Sulla sua fascia regge il confronto contro il quotato Costescu annullando il rumeno.
A. DIAMANTI 6,5: Un po' spiazzato sul gol, puntuale negli altri interventi e abile a sbrogliare qualche mischia pericolosa.
CIGLIC 7,5: Giganteggia in difesa. Sa unire la grinta di un barboncino all'eleganza di un cane di razza.
MARTINICH 5,5: Prova spesso l'anticipo con risultati non sempre impeccabili. Sostituito. (59' BRACCIATELLI 6: Entra quando tutto si fa facile e non ha particolari grattacapi)
BIAGINI 5,5: Un ombra rispetto al giocatore ammirato a inizio stagione. Mancano le sue accelerazioni inarrestabili sulla destra. (64' MODESTI 6,5: C'è il suo zampino sul gol del 2-1. Si fa notare anche per un pregevole calcio di punizione).
COLELLA 7: Il motore del centrocampo granata, ancor più in assenza di Luca Diamanti. Quantità e qualità.
BINGUNIA 7: Adattato in un ruolo non suo, svolge il suo compito senza sbavature. Autentico jolly. (80' SANTARELLI ng: solo qualche minuto per partecipare alla festa)
VALERI 6,5: Macina cross su cross, e prova a sacrificarsi anche in copertura.
GABRIELLONI 7: A Monte Urano era apparso in grande forma, oggi l'ha confermato. Una perla di gol.
CUCCU' 6,5: Dal punto di vista fisico non sta al top, ma il senso del gol non viene mai a mancare.
MONTURANESE
GRILLI 7: Bandiera e assoluto baluardo. Con i suoi interventi tiene in vita la squadra e poi evita la goleada.
BERTO 5,5: Soffre Valeri e lascia spesso via libera ai pericolosi traversoni dell'ex Bellaria (69' QUAGLIATINI 6,5: Entra forse troppo tardi, quando i giochi sono già decisi. Si mette comunque in mostra per qualche spunto interessante).
FONTANA 6,5: Preciso e puntuale, ma quando nel finale la sua squadra si sbilancia va in difficoltà sulla velocità degli avanti avversari.
TROLI 5,5: Fermare Cuccù è una brutta gatta da pelare, a volte ci riesce, a volte no.

PACIONI 6: Si limita a contenere Biagini senza tentare mai sortite offensive.
CIARROCCHI 6: E' tra i migliori e come già all'andata mette a segno il gol della speranza. Ma è troppo nervoso e macchia la sua prova con un'ingenua espulsione.
PALANCA 5,5: Meno brillante rispetto alla gara d'andata. Non riesce ad incidere.
COZZI 6: Lotta e si batte a centrocampo, riuscendo più come frangiflutti che nell'impostazione del gioco.
COSTESCU 5: E' tra gli elementi con il maggiore bagaglio tecnico ma al Dorico è stato spettatore non pagante.
CACCIATORI 7: Vera anima della squadra. Canta e porta la croce, mettendo lo zampino in ogni azione offensiva. Inevitabile che alla fine paghi in lucidità.
GARBUGLIA 5,5: Sette giorni fa subentrato a Grossi aveva saputo mettersi in evidenza, al punto da conquistarsi una maglia da titolare. Ma ieri ha deluso.

Mister Lombardi frena gli entusiasmi. Ciarlantini: "Troppo deconcentrati"

"Il sogno non si è ancora avverato"

ANCONA – Il Piano centra una qualificazione storica ma la gioia negli spogliatoi resta contenuta. "Sono soddisfatto della prestazione della squadra, anche se continuiamo a prendere gol alla prima vera occasione degli avversari" è il commento a caldo del tecnico granata Massimo Lombardi. Dichiarazioni pacate, che non sminuiscono il valore dell'impresa: "Il risultato andava gestito meglio, è mancata forse un po' di personalità – continua Lombardi –. Dopo la rete subita abbiamo perso un po' di tranquillità, ma abbiamo stretto i denti e trovato il nuovo vantaggio nel momento più difficile. Piano-Fossombrone la finale? E' quella che un po' tutti si aspettavano...". "Siamo stati bravi nei momenti topici, il gol poteva essere evitato ma un plauso al carattere della squadra" ha aggiunto il diesse Sauro Bonetti. Per la Monturanese si presenta ai microfoni il tecnico Ciarlantini. "E' stata una bella partita, combattuta fino al loro 2-1.

Tabellino

In situazione di parità avremmo dovuto essere più concreti sottoporta". Per la formazione fermana la corsa alla D si è fermata già ieri. "E' stato comunque un cammino esaltante, posso dire soltanto bravo ai ragazzi che sono stati capaci di risollevarsi dopo quell'inizio di stagione deficitario. Abbiamo centrato i playoff con pieno merito e questo è un grande traguardo. Agli spareggi mi aspettavo qualcosa di più, avevamo la convinzione e le armi per conquistare la finale ma non sempre sul campo si riesce ad esprimersi al massimo. Abbiamo poi incontrato il Piano che è forse l'avversaria che fisicamente stava meglio. Stavamo bene anche noi e si è visto, perchè nel doppio confronto non abbiamo affatto demeritato. Per la vittoria finale dico Piano, perché è senz'altro la squadra che ha dimostrato di essere più fresca..."

Daniele Spina

Foto Servizio:

Daniele Cimino

16

4

5
8

5
8

Tabellino

Campionato Regionale di ECCELLENZA
Play Off – Finale Regionale
13 Maggio 2007 – ore 16,30

PIANO SAN LAZZARO	0

Giulietti; Rinaldi (80’ Cardoni), Andrea Diamanti, Ciglic, Bracciatelli; Biagini, Bingunia (55’ Modesti), Colella, Valeri (69’ Mancinelli); Gabrielloni, Cuccù. All. Lombardi (A disposizione: Gejko, Santarelli, Martinich, Lo Sasso).

B. Fossombrone	1

Olivi; Maraschi, Ruggieri, Conti, Rebiscini; Vezzosi, Teres, Eeckman, Baratteri; Stefanelli, Fiore (60’ Tombini). All. Morganti. (A disposizione: Prodi, Palazzi, Belkaid, Luca Vitali, Nicola Vitali, Silvi).

ARBITRO: Pellegrini di Roma
RETI: 50’ Stefanelli
NOTE: Giornata soleggiata, temperatura estiva, terreno in ottime condizioni. Espulso al 45’ Rebiscini per gioco violento. Ammoniti Fiore e Vezzosi. Angoli: 4-9. Spettatori 1500 circa.

E’ Stefanellia a scrivere il verdetto: Piano San Lazzaro fuori, Bikkembergs agli spareggi nazionali

Fossombrone, si continua a sognare

OSIMO – Il verdetto del “Diana” è inappellabile: continua il sogno per il Fossombrone, che il prossimo 27 maggio inizierà la fase di spareggi nazionali, mentre per il Piano San Lazzaro è calato ieri il sipario sulla stagione 2006-2007. La squadra di Lombardi, in virtù del peggiore piazzamento in classifica, avrebbe dovuto vincere nell’arco dei 120 minuti, invece sono bastati i tempi regolamentari ed un guizzo di Stefanelli a regalare la qualificazione ai metaurensi. Proprio l’undici forsempronese, complice un avvio contratto da parte degli avversari, nel breve volgere dei primi cento secondi aveva collezionato già due buone palle gol con Stefanelli e Fiore. I granata emergono però con il passare dei minuti fino

ad rendere chiaro il tema tattico che regolerà tutto l'incontro: il Piano a fare la partita, i biancoazzurri a contenere e ripartire in contropiede. La retroguardia di Morganti, la meno battuta del torneo, concede pochi spazi agli avversari, e Gabrielloni e Cuccù finiscono intrappolati nella morsa Conti-Ruggieri. Il bomber fermano trova il modo di rendersi pericoloso al 7', con un tiro dalla distanza deviato in corner da Olivi, e al 28' quando un assist di Biagini lo trova sul secondo palo in anticipo su Maraschi, ma la sua zuccata da pochi passi dalla porta termina alta. E' il brivido più grande di un primo tempo avaro di emozioni, con il Fossombrone insidiosa solo sulle potenti rimesse laterali di Eeckman che piovevano come sassate nel cuore dell'area dorica. Nell'ultima azione della prima frazione Rebiscini (preferito a capitan Tombini) ferma una ripartenza del Piano con una gomitata a Biagini. L'arbitro non ha dubbi: rosso diretto. Morganti corre ai ripari e in avvio di ripresa dirotta Vezzosi su Biagini. E' subito il Fossombrone a rendersi pericoloso con un assist di Stefanelli troppo lungo per Baratteri (48'). E' il preludio al gol, che arriverà due minuti più tardi: Fiore scappa a Bracciatelli e pennella uno splendido traversone sul quale Stefanelli prende il tempo ad Andrea Diamanti e infila la palla nell'angolino. Mister Lombardi inserisce Modesti, mossa a cui Morganti risponde con Tombini per Fiore. L'occasione più nitida per il pareggio al 65': sul corner di Modesti Gabrielloni anticipa tutti deviando sul palo più lontano, Olivi è superato, non Eeckman che salva proprio sulla linea. Il Piano spinge, guadagna metri e al 69' Lombardi butta nella mischia anche Mancinelli, a comporre un inedito tridente d'attacco. Si rintana dietro il Fossombrone, lasciando il solo Stefanelli a pungere, ma non vacilla e chiude ogni spazio. Così Biagini (79') e Modesti (81') cercano fortuna dalla distanza, senza inquadrare lo specchio. Nel finale ancora pericolosi i metaurensi con Stefanelli (strappa-applausi il suo lob) e Vezzosi.

Daniele Spina

Tabellino

Il match winner esalta il gruppo. Cuccù: “ Peccato, avrei voluto dare di più”

“Il merito è di tutta la squadra”

OSIMO - Giocatori biancoazzurri con le braccia al cielo, granata che raccolgono l’ultimo applauso dell’anno dai propri supporter. Si chiude così, e con le strette di mano tra portacolori delle due fazioni, la contesa del Diana. La sfida tra bomber se l’è aggiudicata Stefanelli, match winner come nella gara di ritorno in campionato. “A livello personale è una gran bella soddisfazione aver deciso una sfida così importante – ha detto il 28enne attaccante di Pergola -. Metà del merito va però al mio compagno Fiore, che mi ha servito un assist al bacio. E’ un giocatore fondamentale per noi, che si sta sacrificando per il nostro modulo. Onore al Piano, che è stato un avversario degno. Il mio gol è stato l’episodio che ha spostato l’ago della bilancia di una partita corsa sui binari dell’equilibrio. Dopo l’infortunio sto migliorando gara dopo gara, anche se non mi sento ancora nella forma migliore. Abbiamo ancora due settimane prima della prossima sfida, lavorerò sodo ma adesso mi voglio godere questo successo”. E’ rimasto a secco invece Cuccù, che aveva deciso la gara di andata. “La difesa del Fossombrone è la più forte del campionato e oggi lo ha dimostrato. E’ molto fisica, e quando sono tutti a coprire è impossibile trovare varchi”. Negli occhi del bomber fermano, 32 reti quest’anno, scorre ancora la clamorosa palla gol di metà primo tempo: “Ero già pronto ad esultare. Avevo la porta davanti, ho colpito senza guardare il pallone e quando l’ho visto alzarsi sopra la traversa non volevo crederci...” Per Cuccù resta comunque una stagione indimenticabile: “Sul piano personale è stata certamente esaltante, ma non posso essere del tutto soddisfatto perché avrei voluto portare in alto la mia squadra”.

Daniele Spina

Tabellino

LOMBARDI: “PARTITA SEMPRE EQUILIBRATA, PURTROPPO AL PRIMO ERRORE SIAMO STATI PUNITI

Moranti: “Stagione intensa, ma ora bisogna crederci”

ANCONA – E’ un dopo gara tranquillo quello che chiude il pomeriggio del “Diana”. Il triplice fischio ha spento le scintille che avevano animato gli ultimi minuti in campo e al termine ci sono solo complimenti reciproci tra i protagonisti. Anche per il tecnico del Fossombrone Gabriele Morganti le prime parole sono per gli sconfitti: “Dispiace per il Piano, mai come quest’anno le prime tre del campionato avrebbero meritato tutte la serie D”. E riguardo alla partita odierna: “Abbiamo giocato meglio la ripresa che il primo tempo, quando abbiamo lasciato troppo iniziativa agli avversari – dice il tecnico senigalliese –. Sono contentissimo di come i ragazzi hanno saputo interpretare l’incontro, di come hanno lottato e sono stati capaci di difendere. L’espulsione di Rebiscini? Sono sicuro che non ci fosse cattiveria nel suo gesto, che si volesse limitare a fermare un giocatore che è molto più rapido di lui nello scatto. E’ stato un momento delicato, perché proprio a ridosso dell’intervallo”. Ora una settimana di sosta, si tornerà in campo il 27 maggio per il primo spareggio interregionale contro la vincitrice tra Todi e Torgiano, rispettivamente seconda e terza del campionato umbro, che domenica si sfideranno nella finale playoff. In caso di successo ennesimo spareggio con la vincitrice dei playoff tra Lazio A e Sardegna. Ovviamente sarà necessaria un’ottima condizione fisica. “A fine stagione è normale perdere un po’ di brillantezza, ma ci sono altre componenti come il cuore, lo spirito di squadra, la voglia di arrivare al traguardo” dice Morganti. “Per la matematica abbiamo il 25 per cento di possibilità di arrivare in fondo – ribatte il presidente Mosè Mughetti –, ma vista la gara di oggi mi sento più fiducioso. Credo che i playoff regionali fossero l’ostacolo maggiore. Se oggi abbiamo annullato l’attacco del Piano, che è stato il più prolifico del campionato, il merito è di una squadra che è sempre riuscita a non fare esprimere gli avversari di turno e di una difesa insormontabile”. Infine un

pensiero Mughetti lo dedica ai tifosi: “Ho visto sugli spalti molte persone di Fossombrone. Un ringraziamento sincero va a chi ha fatto quasi cento chilometri per venirci ad incitare”. Su sponda granata non si fanno drammi.
“Un commento alla nostra stagione? Una bella torta a cui è mancata la ciliegina”. Il riferimento di mister Lombardi è alle due finali perse: dopo quella di Coppa contro il Montegiorgio, quella di ieri. “La partita è stata equilibrata, e come spesso accade al primo errore siamo stati puniti – è il commento del tecnico dorico –. Non siamo poi riusciti a ribaltare il risultato, ma sapevamo bene che se fossimo andati sotto sarebbe stata durissima. Il mio unico rammarico è aver concesso loro il gol, altrimenti non ho nulla da rimproverare a me e ai ragazzi. Se fossimo passati in vantaggio noi forse le cose sarebbero andate diversamente...”. Sulla stessa linea d’onda anche il diesse Sauro Bonetti: “L’unico nostro errore è aver lasciato a Fiore la possibilità di crossare e a Stefanelli di insaccare. Siamo stati in grado di non farli mai essere pericolosi, ai supplementari sono convinto che avremmo potuto portare la partita a nostro favore. Se abbiamo sfruttato poco la superiorità numerica? Non era facile, considerato che Morganti è passato ad un 4-4-1 che lasciava davvero pochi spazi”. “Subire gol all’unico tiro in porta dei nostri avversari è un po’ la triste sintesi della nostra stagione – attacca invece il presidente Andrea Marinelli –. Il Fossombrone è una squadra eccezionale, ma noi non abbiamo demeritato e ci siamo dimostrati all’altezza. Abbiamo avuto le nostre palle gol, non moltissime a dire la verità, ma sicuramente la squadra avversaria non ne ha avute più di noi. Ci è mancato un pizzico di buona sorte, come in occasione del salvataggio sulla linea sul colpo di testa di Gabrielloni. L’espulsione di Rebiscini paradossalmente può essere stata un danno per noi, perché ha condotto il Fossombrone ad un secondo tempo di solo contenimento”. Tanti gli anconetani arrivati nella vicina Osimo per seguire i granata: “E’ stata una bella giornata di sport, un’altra pagina di storia della nostra società è stata scritta. La cornice di pubblico è stata all’altezza dell’evento, forse abbiamo infranto il record di presenze dello storico derby con il Torrette di tre anni fa per la promozione in prima categoria. Questa meravigliosa tifoseria mi dà sempre nuovi stimoli per costruire un Piano San Lazzaro ancora più competitivo. Il tempo di

digerire la delusione e con il mio staff mi metterò subito al lavoro per disegnare la squadra del futuro...".

Daniele Spina

LE PAGELLE/ Ruggeri annulla Gabrielloni. Bene il giovane Olivi

Conti un gladiatore, instancabile Coglic

B. FOSSOMBRONE
OLIVI 6: Il giovane sostituto di Flavoni sbaglia poco ma non riesce a dare sicurezza al reparto.
MARASCHI 6: A volte si fa sfuggire Biagini, prezioso a sbrogliare qualche mischia pericolosa.
RUGGIERI 7: Compone con Conti una muraglia invalicabile.
CONTI 7,5: Le palle alte sono tutte sue prede. Mette la museruola a Cuccù.
REBISCINI 4: Preferito in extremis a capitan Tombini ripaga Morganti con un'ingenuità da cartellino rosso.
VEZZOSI 6,5: Meglio da terzino che da esterno alto. Va vicino anche al gol.
TERES 5,5: Contribuisce a fare filtro, soffre nell'impostazione del gioco.
EECKMAN 7: Un salvataggio che vale un gol. Le sue rimesse laterali sono una spina nel fianco.
BARATTERI 6: Non riesce a graffiare come in altre occasioni. Spuntato.
STEFANELLI 7: Implacabile bomber. Un gol che vale oro e alcune giocate pregevoli.
FIORE 6: Spesso avulso dal gioco. Suo l'assist, millimetrico, sul gol. (Dal 60' TOMBINI: Porta sicurezza nel convulso finale)
P.S. LAZZARO
GIULIETTI 6: Incolpevole sul gol, puntuale negli altri interventi.
RINALDI 6: In copertura fa il suo dovere. (Dall'80' CARDONI ng: pochi minuti per lasciare traccia)
A. DIAMANTI 6,5: Un unico errore, in occasione del gol di Stefanelli.
CIGLIC 7: Tiene in mano la difesa e nel finale aiuta a spingere.

BRACCIATELLI 6: Si fa sfuggire Fiore solo sul gol. In superiorità numerica potrebbe proporsi di più.
BIAGINI 6,5: Le gambe non girano più come a inizio stagione ma l'esterno di centrocampo ci mette il cuore.
BINGUNIA 5: Lento, troppo lento. Qualche palla persa nel settore nevralgico del campo. (Dal 55' MODESTI 6: Non riesce a lasciare il segno).
COLELLA 6: Tocca tanti palloni ma non trova mai la giocata decisiva.
VALERI 5,5: Poco incisivo. Gli unici cross sono quelli dalla bandierina. (Dal 69' MANCINELLI 5,5: Inserito per dire la sua nelle palle alte anche lui viene annullato)
GABRIELLONI 5,5: Stretto nella morsa dei centrali avversari vede raramente il pallone.
CUCCU' 6: Un'occasione che poteva essere sfruttata meglio.

LO STADIO DI OSIMO RIVIVE I VECCHI FASTI

In mille affollano il Diana
La maggioranza è Dorica

OSIMO – Lo spettacolo non è stato solo in campo ma anche sugli spalti. Quasi 1500 i tifosi che hanno gremito le scalee dello storico "Diana", tornato a rivivere i vecchi fasti e ad accogliere il pubblico delle grandi occasioni. I primi tifosi sono arrivati già un'ora prima della gara e lo stadio con il passare dei minuti ha iniziato a riempirsi. Alla fine risulterà completamente colma la tribuna centrale, ma anche i due spazi laterali, seppur con qualche vuoto, sono stati occupati. In netta prevalenza i supporter dorici, "armati" di tamburi e striscioni, passati al vaglio delle forze dell'ordine. Non sono mancati tifosi da Fossombrone, arrivati in circa 400 unità. Mancava però il calore della tifoseria organizzata biancoazzurra, che ha disertato la trasferta in polemica con la società. Appuntamento imperdibile anche per gli addetti ai lavori: tanti gli allenatori, i giocatori e i dirigenti di altre società. Tra le presenze vip anche il sindaco di Ancona Fabio Sturani.

Daniele Spiana

Foto Servizio:

Daniele Cimino

unive
elettronica
SEMPRE
FEDELI

AKIFIX

11
15

Piano
San Lazzaro
ANCONA
1948

Coppa Italia

Tabellino

Coppa Italia di Eccellenza
3 Settembre 2005

Castelfrettese	0

Cerioni, Ciancilo, Rossi (72' Pelonara), Cerqueti (82' Masieri), Giorgini, Pelusi, Pandolfi, Stazi, (46' Mariani), Polverari, Birarelli, Principi. All. Olivi

PIANO SAN LAZZARO	2

Giulietti, Rinaldi, (82' Santarelli), A. Diamanti, L. Diamanti, Ciglic, (82' Bingunia), Bracciatelli, Bigini, Modesti, Cuccù, Gabrielloni, (82' Accampora), Valeri. All. Lombardi.

Reti: 23' Cuccù 92' Cuccù

Foto S. Zannini

Tabellino

Foto S. Zannini

Foto S. Zannini

Tabellino

Foto S. Zannini

Foto S. Zannini

Tabellino

Foto S. Zannini

Tabellino

Coppa Italia di ECCELLENZA
29 Novembre 2006

Fermignanese	0

Zerbino 6,5, El Orbaby 5, Gabellino 5,5, Righi 6,5, (75’ Sardut sv), Montanari 6, Palazzi 6, Silvi 7, Virgili 6,5, Pica 6, Bruscia 5,5,(64’ Bakiu 5,5), Bachiocchi 6,5, (43’ Crosetta). All. Bruscolini 6.

PIANO SAN LAZZARO	2

Cejko 6,5, Colella 6,5, Valeri 6, Diamanti L. 6,5, Santarelli 6,5, Bingunia 6,5, Cardelli 7, Modesti 6, Mancinelli 7, (75’ Gabrielloni sv), Acampora 7, Cardoni 6,5. All. Lombardi 6.

ARBITRO: Ramadari di Fermo 5
RETE: 6’ Acampora, 70’ Cardelli
NOTE: spettatori 20 circa, angoli 3-4, recupero 0’+2’, Ammoniti El Orbaby, Piga, Santarelli, Montanari, Espulso per doppia ammonizione Pica e El Orbaby.

Calcio
Dilettanti
Coppa Italia

FERMIGNANO BATTUTO COME NELL'ULTIMO TURNO DI CAMPIONATO

Il P.S.Lazzaro concede il bis

FERMIGNANO 0
PIANO SAN LAZZARO 2

FERMIGNANO: Zerbino 6.5, El Orbaby 5, Gabellini 5.5, Righi 6.5 (75' Sardut sv), Montanari 6, Palazzi 6, Silvi 7, Virgili 6.5, Pica 6, Bruscia 5.5 (64' Bakiu 5.5), Bachiocchi 6.5 (43' Crosetta 6.5). All. Bruscolini 6
PIANO SAN LAZZARO: Gejko 6.5, Colella 6.5, Valeri 6, Diamanti L. 6.5, Santarelli 6.5, Bingunia 6.5, Cardelli 7, Modesti 6, Mancinelli 7 (75' Gabrielloni sv), Acampora 7, Cardoni 6.5. All. Lombardi 6
ARBITRO: Ramadori di Fermo 5
RETI: 6' Acampora, 70' Cardelli
NOTE: spettatori 20 circa, angoli 3-4, recupero 0'+2'. Ammoniti El Orbaby, Pica, Santarelli, Montanari. Espulsi per doppia ammonizione Pica e El Orbaby

di EUGENIO GULINI

Coppa con poco onore, giocando una partita d'allenamento, con poca tenacia e soprattutto poche idee. Al Piano San Lazzaro, che nell'occasione dovrebbe chiamarsi Piano "San Palo" visto i 3 legni colpiti dal Fermignano nel giro di 4 giorni con la stessa squadra, sono stati sufficiente due frizzanti ripartenze per mettere, meritatamente, sulle ginocchia i padroni di casa. Non è stato sufficiente un grande Silvi a scuotere i lanieri, arrivati raramente dalle parti di Gejko. Solo in due casi i locali hanno impensierito la squadra ospite, ma una volta Virgili ha centrato il palo, un'altra Gejko s'è superato su Bacchiocchi in volata solitaria, uscendo a valanga e costringendo l'ex bomber del Lucrezia, dopo qualche istante, all'uscita, sostituito dall'italoargentino Crosetta, che si darà un grande da fare. Ma il ragazzo è molto più un esterno che un attaccante boa di riferimento. Le reti: al 6' il piccolo Acampora raccoglie un bell'assist dalla sinistra e di testa sovrasta i difensori locali. Al 70' è una bella giocata di Mancinelli, nonostante la pressione di Montanari, ad offrire palla a Cardoni e da questi lunga per Cardelli che dalla destra lascia partire un roboante diagonale che s'insacca sul palo lungo.
Ora per il passaggio al turno successivo se la vedranno la squadra di mister Lombardi e la corazzata Fossombrone nel campo del Piano San Lazzaro. A Fermignano i rimpianti di non credere in questa competizione, visti i numerosissimi giovani e seconde linee schierate da Bruscolini, e puntare decisamente al campionato dove in queste 4 gare rimaste prima del giro di boa, i biancoblù dovranno cercare di girare almeno a 26 punti per trovare l'obiettivo salvezza prima possibile. Domenica il Fermignano incontrerà il Montegiorgio del neotecnico Vessella, rientreranno tutti i titolari ma soprattutto ci preme sottolineare che la squadra dovrà affrontare con ben altro spirito una delle gare più spigolose del torneo di Eccellenza.

FERMIGNANO - Il Fermignano esce dalla

Diciotto reti realizzate
Più del doppio rispetto
allo scorso anno
I supporters apprezzano
e seguiranno in massa
la squadra a Chiaravalle

I rossoblù vantano il mi

Effetto Giulia
Tanti gol e tifo

Tabellino

Coppa Italia di ECCELLENZA
10 Gennaio 2006 – ore 14,30

PIANO SAN LAZZARO	1

Giulietti 6, Rinaldi 6,5, Andrea Diamanti 6,5, Santarelli 7, Martinich 7; Cardelli 6,5 (83’ Gabrielloni ng), Luca Diamanti 6,5, Bingunia 6, Valeri 6; Biagini 6,5 (58’ Ciglic 6,5), Mancinelli 6 (70’ Cuccù 6). All. Lombardi.

B. Fossombrone	0

Olivi 6, Eeckman 6, Conti 6, Tombini 6 (46’ Fiore 5,5), Pisa 5,5; Silvi 6, Vitali 6,5 (65’ Vezzosi 6); Belkaid 6, Teres 5,5; Bertuccioli 5,5, Stefanelli 5,5 (46’ Cossa 6). All. Morganti.

ARBITRO: Organtini di Ascoli Piceno
RETE: 77’ Santarelli
NOTE: Ammoniti Biagini, Mancinelli e Santarelli. Angoli 6-0. Spettatori 150 circa

COPPA ITALIA ECCELLENZA / BATTUTO IL FOSSOMBRONE

Piano vola in finale

ANCONA – La finale alla squadra che l’ha voluta di più. Il Piano conferma il suo feeling con la Coppa centrando la sua quarta vittoria in altrettante gare disputate in questa manifestazione (10 gol fatti e nessuno subito) e raccogliendo senza troppi patemi la qualificazione all’atto ultimo del torneo regionale, che andrà in scena il prossimo 24 gennaio. Avversario sarà il Montegiorgio, ultimo scoglio nella strada dei granata verso la fase nazionale. In virtù della migliore differenza reti al Piano sarebbe bastato anche un pareggio, ma il gol ad un quarto d’ora dalla fine di Santarelli regala un finale di tranquillità alla squadra di mister Lombardi, comunque padrona del gioco per l’intero match. Assolutamente rinunciataria la formazione ospite, che ha dato l’impressione di provare concretamente a fare sua la partita soltanto nei primi dieci minuti del secondo tempo. Troppo poco. Primo tempo da sbadigli: il Piano ha le redini del match e non disdegna qualche sortita offensiva, per lo più con

qualche guizzo di Biagini e con un tiro velenoso di Luca Diamanti allo scoccare della mezzora. Per quel che riguarda il Fossombrone solo una palla gol, in contropiede, al 35' con Luca Vitali: un diagonale debole ma angolato che sembra sorprendere Giulietti, che può solo osservare la sfera rotolare poco lontano dal palo alla sua destra. Nella ripresa Morganti rispolvera l'artiglieria pesante ed inserisce nello scacchiere Cossa e Fiore e gli effetti sembrano vedersi all'istante. Sono minuti difficili per il Piano che accusa la pressione degli avversari, ma la retroguardia regge bene e Giulietti non viene mai davvero chiamato in causa. La ritrovata verve della squadra ospite dura però il tempo di dieci minuti ed al 57' è ancora il Piano a rendersi maggiormente pericoloso: Mancinelli trova spalancata la via verso la porta di Olivi ma perde il tempo e riesce soltanto a buttare in mezzo una palla sul quale la deviazione di Biagini trova la provvidenziale opposizione del corpo di Conti. Due minuti dopo ci prova Valeri con una bordata che si spegne sull'esterno della rete. Al 70' per dare peso all'attacco Lombardi mette dentro Cuccù e sette minuti più tardi arriva il gol, ma questa volta non c'è lo zampino del capocannoniere fermano: è il difensore Santarelli a confezionarlo, indirizzando di testa, con la freddezza di un bomber navigato, il calcio di punizione spiovente di Valeri verso il palo lungo della porta di un incolpevole Olivi. La reazione del Fossombrone è pura formalità, e si estingue nelle conclusioni senza troppa convinzione di Fiore e Belkaid. Per il Piano è, meritatamente, finale.

Daniele Spina

MORGANTI PENSA AL CAMPIONATO

Lombardi: "Bel traguardo"

ANCONA – La società ci tiene a questa competizione, abbiamo un obbiettivo e per quanto sia lunga ed impervia la strada per raggiungerlo dobbiamo provarci". Mister Lombardi si gode il secondo successo stagionale sulla corazzata metaurense, anche se sa che il percorso fatto è solo una piccola parte della scalata vertiginosa che porta al miraggio della serie D. In caso di vittoria contro il Montegiorgio dell'ex Baldini, il Piano troverebbe dinanzi a sé altre sette partite – dopo la fase a gironi, quarti e semifinali di andata e ritorno e finalissima in gara unica – che

richiederebbero un enorme dispendio di energie fisiche ed economiche. “Per il momento ci siamo tolti la soddisfazione della conquista della finale regionale che è già un traguardo prestigioso. La Coppa mi serve anche per dar spazio a tutti e tenere l’intera rosa sempre sulla corda”. Il Fossombrone invece è già giunto al capolinea. “In campionato ci attende un mese e mezzo decisivo – ha detto a fine gara il tecnico Gabriele Morganti –, con cinque scontri diretti nelle prossime cinque partite. E’ normale che pensassi a dosare un po’ le forze. Ma la partita di oggi mi è servita soprattutto per vedere all’opera alcuni giocatori che non avevo ancora mai visto in un match ufficiale”

Daniele Spina

Foto Servizio di :

Daniele Cimino

18

IMMCO
3

11
IMMCO

IMMCO

IMMCO
10

IMMCO
4

IMMCO
1

IMMCO

5
IMMCO

IMMCO S.R.L.
IMPRESA COSTRUZIONI
GRUPPO GR SICOFIN
ANCONA

IMMCO
IMPRESA COSTRUZIONI
GRUPPO GR SICOFIN
ANCONA

IMMCO
IMPRESA COSTRUZIONI
GRUPPO IMCOP

IMMCO
11

Tabellino

Finale Regionale Coppa Italia Regionale di ECCELLENZA
24 Gennaio 2007 ore 18,00 – Macerata Stadio “Helvia Regina”

PIANO SAN LAZZARO	3

Giulietti, Rinaldi, (37’ Cardoni), Andrea Diamanti, Luca Diamanti, Ciglic, Martinich, Biagini (2’ sts Valeri), Colella, Cuccu, Cardelli, (59’ Gabrielloni), Bingunia. All.: Lombardi

Montegiorgese	5

Albanesi, Finucci, Viti, Roscioli, Rocchi, (65’ Paccazzocco), Supe, Liberti, Contigiani, Conzales, Costantini, (59’ Fagiani), De Luca, (90’ Sportellini). All.: Supe.

COSI' I RIGORI: Piano S. Lazzaro: Cuccù gol, Gabrielloni gol, Bingunia sbagliato, Luca Diamanti gol. Montegiorgio: Consales gol, Roscioli gol, Paccazzocco gol, Viti gol, Contigiani gol.
NOTE: Angoli 6 a 5 per il Piano S. Lazzaro. Ammoniti Consales, Contigiani, Roscioli, Costantini, Viti, Paccazzocco. Spettatori 400 circa.

Tra i dorici brilla Andrea Diamanti, dall’altra parte supe E’ una vera diga

De Luca uomo ovunque, Biagini guizzante

P.S.LAZZARO

GIULIETTI 5.5 - Tocca pochi palloni e dove non arriva viene salvato dai legni. Poteva fare qualcosa in più sui rigori.
RINALDI ng - E’ preciso e puntuale nei primi minuti, prima che un entrataccia avversaria lo spedisca all’ospedale. (Dal 39’pt CARDONI 5: chiamato a compiti di copertura e li svolge discretamente, ma non si propone mai in percussioni).
ANDREA DIAMANTI 7.5 - Un muro in difesa, nel finale prova a decidere la partita con un paio di buone conclusioni su cui si esalta Albanesi.

Tabellino

CIGLIC 6 - La sua statura si fa sentire ed il centrale granata è infallibile su Consales. Nei supplementari un paio di ingenuità che potevano costare caro.
MARTINICH 5 - Disattento in fase difensiva, spesso il suo diretto marcatore gli scappa e dalla sue parte arrivano i guai per il Piano.
BINGUNIA 4.5 - Lotta e battaglia a centrocampo, senza riuscire mai a superare il suo diretto marcatore. Ai calci di rigore suo l'errore decisivo, frutto di un penalty calciato malissimo.
LUCA DIAMANTI 5.5 - Sulla mediana il solito lottatore, ma sono mancati i suoi soliti suggerimenti per le punte.
COLELLA 5.5 - E' quello che più soffre il gioco maschio a centrocampo. Pochi i lampi, tanti le botte subite. Costretto ad uscire per una sospetta frattura del setto nasale.
CARDELLI 5 - Una partita senza acuti la sua. (Dal 14'st GABRIELLONI 5,5: inserito per dare più profondità all'azione granata si dà un gran da fare, prende tanti calci ma riesce a combinare poco).
BIAGINI 7 - Impiegato in un ruolo non suo sforna una buona prestazione, con i suoi guizzi è l'unico a creare qualche grattacapo alla retroguardia avversaria. (Dal 2'sts VALERI ng: pochi minuti prima di finire anche lui kappaò).
CUCCU' 5.5 - Impalpabile. Riceve pochissime palle giocabili e i palloni che arrivano non riesce a concretizzarli. Suo l'assist per la traversa di Biagini, non fallisce il rigore.

MONTEGIORGIO

ALBANESI 6,5 - Inoperoso per tutta la partita, risulta decisivo nel finale del tempo regolamentare con due parate su Andrea Diamanti che di fatto permettono alla sua squadra di giocarsi tutto ai rigori.
FINUCCI 6,5 - Contro Cardelli nel primo tempo ha vita facile. Svolge sempre il suo compito senza troppi patemi.
SUPE 7 - Elegante ed efficace. Come sempre il tecnico rossoblu non disdegna anche di proporsi nell'impostazione della manovra. Un salvataggio sul calcio di punizione di Ciglic nei supplementari che vale un gol.

Tabellino

LIBERTI 7 - Presidia la difesa con la consueta autorità annullando Cuccù. Fornisce appigli sicuri ai suoi compagni sui quali costruire un match ruvido e determinato fino all'ultimo
VITI 6 - Se la vede con un cliente difficile come lo sguisciante Biagini. Ci riesce solo a volte, con le buone e le cattive. Il suo rigore è un gioiello.
DE LUCA 7,5 - E' il migliore dei suoi. Prima a destra, poi spostato a sinistra, dai suoi piedi e dalle sue accelerazioni le occasioni più pericolose. (Dal 45'st SPORTELLINI 6: Fa il suo rischiando poco)
ROSCIOLI 6 - A centrocampo è una battaglia. Lui prende scudo ed elmetto e si dà da fare. Anche il suo rigore, piattone centrale, è tutta sostanza.
CONTIGIANI 6,5 - Alterna lampi di classe ad interventi da medianaccio di ferro. A Il suo destro sui calci di punizione ieri era caricato a salve.
ROCCHI 5,5 - Potrebbe osare di più, invece non spinge mai sulla corsia di sinistra (Dal 20'st PACCAZZOCCO 6,5: Per 40 minuti non si vede, nel secondo supplementare la sua freschezza si fa sentire, colpisce un palo.
COSTANTINI 5,5 - Non riesce a graffiare, tocca palle con il contagocce e non lesina interventi duri (dal 35'st FAGIANI 6: Colpisce una traversa dopo trenta secondi dal suo ingresso. Un lampo).
CONSALES 6,5 - Davanti il bomber foggiano è troppo isolato e fa quel che può.

All'Helvia Recina di Maceratal'errore di Bingunia dal dischetto cancella in un colpo solo i ben 24 punti di differenza in classifica Quattro pali (due per parte) in una partita molto dura e risolta soltanto dopo i supplementari Rigori decisivi: i rossoblù vincono la Coppa Italia per la seconda volta consecutiva

Piano che rabbia, Montegiorgio che felicità

MACERATA - Grande rabbia per il Piano che perde la Coppa Italia ai rigori: esulta invece Montegiorgio che a sorpresa si aggiudica per il secondo anno consecutivo la Coppa. L'anno scorso la vittima era stata il Fossombrone, stavolta tocca ai dorici arrendersi di fronte alla squadra di mister Supe che ha saputo mettersi in trincea e soffrire, mentre i granata

anconetani hanno forse fatto l'errore dei giocare troppo a sprazzi e sono stati penalizzati dal gioco duro degli avversari, spesso non rilevato a dovere dall'arbitro. Non sono comunque bastati 120 minuti per decretare il vincitore e in pochi si sarebbero aspettati un epilogo simile visto che il Piano in campionato vola rispetto al Montegiorgio (ha ben 24 punti in più in classifica con i granata terzi e i rossoblù ultimi). Partita cattiva, con alcuni interventi proibiti costati cari ai giocatori del Piano Rinaldi e Valeri costretti a uscire dal campo per infortunio.

SUBITO DUE BRIVIDI - Primo tempo al di sotto delle attese con la Montegiorgese che, nonostante l'assenza dell'ex di lusso Guglielmo Baldini per problemi muscolari, regge l'urto dei granata dorici anche se proprio al primo minuto di gioco i ragazzi di Lombardi erano andati vicini al gol: cross dalla destra e Biagini colpiva il palo esterno. Il Montegiorgio tiene bene il campo e anzi al 27' ha l'occasione per passare: Consales ha lo spunto buono sulla destra e arriva davanti al portiere del Piano Giulietti che esce a valanga. Consales cade a terra ma l'arbitro fa segno di proseguire. Resta il dubbio. Da quel momento in poi la partita si incattivisce e il signor Valentini di Pesaro si dimostra troppo permissivista. Sarebbero bastati un paio di cartellini rossi per calmare gli animi ma... niente da fare. Si continua picchiare come se niente fosse e a farne le spese è il baby del Piano Matteo Rinaldi che è costretto ad uscire in barella per un intervento killer. Rinaldi è stato poi trasportato in ambulanza all'ospedale (tacchettata con relativo taglio).

TRAVERSA DI FAGIANI - Un secondo tempo nel quale mister Lombardi ha tentato di dare più sprint alla manovra di attacco granata inserendo un'altra punta come Gabrielloni. In effetti il Piano cresce e va vicino al gol con Biagini che dopo uno scambio con Cardelli, viene anticipato di un soffio dalla difesa rossoblù. Poi una girata a rete di Biagini bloccata da Albanesi e una punizione di Andrea Diamanti alta di poco. Ma c'è un'occasione anche per il Montegiorgio con il nuovo entrato Fagiani che pochi secondi dopo il suo ingresso in campo sferra un gran tiro verso la porta anconetana e coglie una clamorosa traversa. A tempo scaduto è Albanesi a salvare la sua porta, prima con un prodigioso intervento su

punizione di Andrea Diamanti e poi su una conclusione tesa dello stesso Diamanti dal limite. Poi i supplementari.
ALTRI DUE PALI - E' Biagini nei primi minuti del supplementare a colpire una traversa piena con un missile dal limite dopo un assist di Cuccù ma risponde Paccazzocco del Montegiorgio nel secondo tempo supplementare con un gran palo. Poi altre botte (ne fa le spese Valeri) e infine la lotteria dei rigori con l'errore fatale del povero Bingunia.

La finale il 2 maggio

Quel sogno della D che si ripete

MACERATA - Grande festa per i ragazzi del Montegiorgio che appena Costantini realizza il rigore decisivo, quello della vittoria, corrono vero la metà campo a prendersi la Coppa e ad esultare con i loro tifosi. Soddisfazione legittima perchè battere il Piano non è cosa da tutti i giorni. Un Piano che aveva a lungo sognato la vittoria della Coppa soprattutto perchè questo successo avrebbe dato ai granata un'altra chance per arrivare in serie D. Difatti il regolamento della Lega prevede che dopo una lunga serie di spareggi con le squadre che hanno vinto la Coppa delle altre regioni ci sia comunque la possibilità di essere promossi nella categoria superiore (finalissima a Roma il 2 maggio). Vorrà dire che la squadra del presidente Marinelli dovrà adesso puntare tutte le sue carte sul campionato per provare la scalata alla serie D. Per il Montegiorgio una grande gioia ma difficilmente la squadra di Supe penserà alla D. Prima di tutto bisogna salvarsi nel campionato di Eccellenza che per il momento la vede all'ultimo posto.

Brignoccoli: “Favorito il loro gioco duro”

Supe: “Grande gioia”

MACERATA - Al presidente del Montegiorgio Belleggia si legge negli occhi una grande gioia: La Coppa Italia ci porta bene - ha detto a fine gara - è un segnale importante anche per il campionato dove adesso dobbiamo sbloccarsi. Una vittoria dedicata ai nostri tifosi. Arriva anche un mister

Tabellino

Supe al settimo cielo: Finalmente un sorriso in una stagione difficile - ha sottolineato il tecnico rossoblù - questa vittoria ci risarica per il campionato. La Coppa non è il nostro obiettivo primario ma vogliamo tenere alto il nome delle Marche in Italia.

Ben altra aria si respira negli spogliatoi del Piano. Già in tribuna il presidente Andrea Marinelli aveva avuto modo di lamentarsi per l'atteggiamento dell'arbitro che non ha sventolato il rosso in occasione dei tanti interventi troppo irruenti da parte dei giocatori del Montegiorgio: Rinaldi all'ospedale per un taglio alla caviglia, Colella ha una sospetta frattura del setto nasale e Valeri ha riportato una forte contusione alla nuca per una gomitata. Tutto questo e nessun giocatore del Montegiorgio è stato espulso - dice il team manager del Piano Brignoccoli -. Mi pare che sia un po' strano, o no? E' stata una corrida, non possiamo arrivare alla partita di campionato di domenica con gli uomini contati. Perchè si permette tutto questo? Comunque stasera (ieri, ndr) abbiamo avuto le nostre occasioni che anche per un po' di sfortuna non siamo riusciti a sfruttare, poi i calci di rigore sono un roulette e siamo stati puniti. Peccato, perchè la Coppa Italia era uno dei nostri obiettivi visto che alla fine dà la possibilità di arrivare comunque alla serie D. Ma è andata così. Ora ci rituffiamo sul campionato che domenica ci vedrà impegnati a Caldarola.

Foto Servizio di :

Daniele Cimino

IMMCO
IMPRESA COSTRUZIONI
GRUPPO GIUSEPPINI
ANCONA

IMMCO
IMPRESA COSTRUZIONI
GRUPPO GIORGETTI
ANCONA

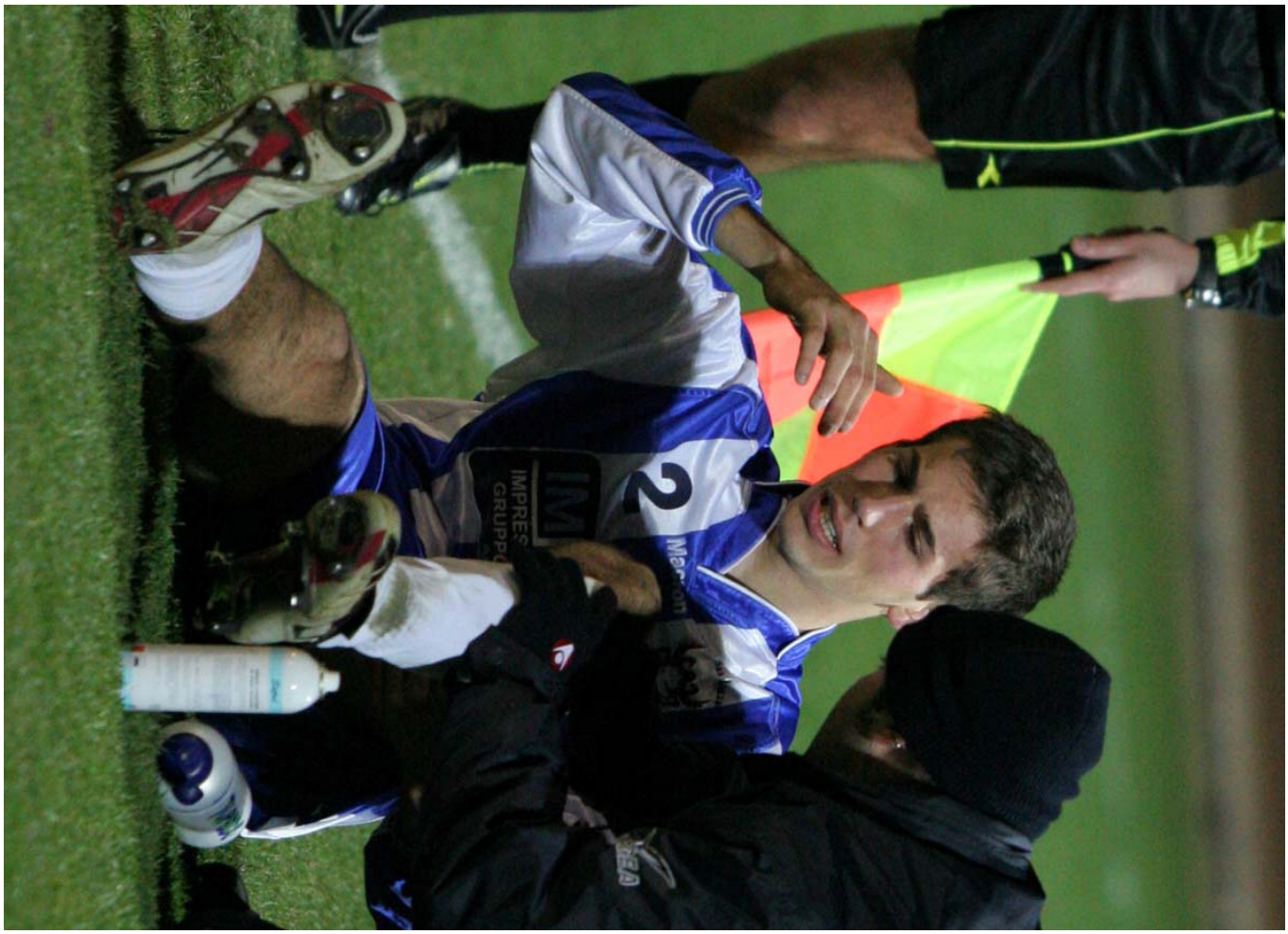
11
IMMCO
IMPRESA COSTRUZIONI

DIADORA

IMMCO
IMPRESA COSTRUZIONI
GRUPPO GR SICOFIN
ANCONA

IMMCO

ANCONA
GEA



broadway

GEA

3
Macron
IMMCO S.R.L.
IMPRESA COSTRUZIONI
GRUPPO GR SICOFIN
ANCONA
DIRECT